



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Allegato D - MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE CLLD

(da compilare extra SIL)

Alla
Regione Autonoma della Sardegna

Direzione generale del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma
Agropastorale - Servizio di Sviluppo dei Territori e
delle Comunità Rurali

Oggetto: Avviso pubblico congiunto per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ai sensi dell'Articolo 32 del Reg. (UE) 2021/1060

PARTE A – Presentazione della proposta di Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

A1 - Identificazione della proposta

<p>Titolo della proposta di Strategia di sviluppo locale Partecipativo</p>	<p style="text-align: center;">Marmilla città futura</p>
<p>Area geografica Popolazione interessata dalla Strategia (max 10.000 caratteri)</p>	<p>Il GAL Marmilla, localizzato tra le ex province di Oristano e Medio Campidano, si distingue per il suo ambiente rurale e la dispersione insediativa. La zona è ricca di risorse naturali e culturali, inclusi siti archeologici di fama mondiale e un paesaggio dominato da attività agricole e pastorali. Sebbene la storia della regione, datata al periodo post-mille, sia ancora rintracciabile nei centri storici e nel paesaggio culturale, l'industrializzazione ha messo in crisi l'autosufficienza agricola, portando sfide economiche e sociali, come alta disoccupazione e bassa densità imprenditoriale, che contribuiscono allo spopolamento.</p> <p>Il patrimonio culturale del GAL Marmilla è una risorsa chiave, che offre siti archeologici, musei, chiese storiche e un ricco patrimonio demo-antropologico. Le tradizioni locali e gli eventi culturali sono di grande rilievo. Fra i più importanti attrattori turistici si possono ricordare: il villaggio nuragico “Su Nuraxi” di Barumini.</p> <p>Il GAL Marmilla si caratterizza anche per un ambiente naturale importante e vario, con attrattori ambientali come le Giare di Gesturi e Siddi, siti di interesse comunitario e aree ZPS. Il Monte Arci, ricco di ossidiana è candidato ad ottenere il riconoscimento di parco naturale.</p> <p>Queste realtà rappresentano un potenziale significativo per lo sviluppo di un ecosistema rurale che può generare nuove opportunità di lavoro.</p> <p>Nell'area in questione, la distribuzione occupazionale è varia, con il 43% nel settore primario, 40% nel secondario e 17% nel terziario. I settori economici più rappresentativi sono: agricoltura e allevamento, commercio, e l'artigianato.</p> <p>L'agricoltura rimane un pilastro economico, con 21.247 ettari di terreno coltivato e 1.367 ettari di aree boschive. Sono presenti 1.342 aziende attive, principalmente nella produzione di cereali, olive oltre l'allevamento ovino. Le altre filiere agroalimentari importanti sono quella della mandorla, vitivinicola e forestazione produttiva. Molti di questi comparti mostrano un buon potenziale di sviluppo ma scarseggia l'organizzazione e l'integrazione</p>



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



Cofinanziato
dall'Unione europea



delle imprese per essere maggiormente competitive sul mercato globale. Il settore manifatturiero e artigianale conta circa 193 unità produttive, con una presenza significativa nell'artigianato artistico, tessile, e nella lavorazione del ferro e del legno, soprattutto nel settore dell'arredo. Rispetto al sistema viario, nonostante la rete stradale principale sia adeguata, necessita di manutenzione urgente. Infine, la zona è carente di infrastrutture ICT e banda larga. Dal punto di vista amministrativo, il territorio è diviso tra la provincia di Oristano e l'ex provincia di Medio Campidano comprendendo 26 comuni in Oristano e 17 in Medio Campidano. Esistono tre Unioni di Comuni: Alta Marmilla e Provincia di Oristano, e l'Unione di Comuni Marmilla in Medio Campidano.

VARIAZIONE POPOLAZIONE				
COMUNE	POPOLAZIONE Residente al 01/01/2003	POPOLAZIONE Residente al 01/01/2023	Variazione (%)	
1	Albagiara	278	242	-14,9%
2	Ales	1.503	1.264	-18,9%
3	Assolo	417	342	-21,9%
4	Asuni	353	302	-16,9%
5	Baradili	93	78	-19,2%
6	Baressa	700	559	-25,2%
7	Barumini	1.315	1.156	-13,8%
8	Collinas	864	775	-11,5%
9	Curcuris	316	301	-5,0%
10	Furtei	1.670	1.513	-10,4%
11	Genuri	349	306	-14,1%
12	Gesturi	1.280	1.151	-11,2%
13	Gonnoscodina	504	432	-16,7%
14	Gonnosnò	783	708	-10,6%
15	Gonnostramatza	943	808	-16,7%
16	Las Plassas	251	210	-19,5%
17	Lunamatrona	1.764	1.618	-9,0%
18	Masullas	1.117	1.005	-11,1%
19	Mogorella	462	408	-13,2%
20	Mogoro	4.330	3.892	-11,3%
21	Morgongiori	768	660	-16,36%
22	Nureci	354	314	-12,7%
23	Pau	306	274	-11,7%
24	Pauli Arbarei	650	567	-14,6%
25	Pompu	271	220	-23,2%
26	Ruinias	710	599	-18,5%
27	Segariu	1.242	1.111	-11,8%
28	Senis	473	406	-16,5%
29	Setzu	144	131	-9,9%
30	Siddi	685	583	-17,5%
31	Simala	351	284	-23,6%
32	Sini	520	440	-18,2%
33	Siris	219	227	3,5%
34	Tuili	1.054	929	-13,5%
35	Turri	443	379	-16,9%
36	Uras	2.958	2.672	-10,7%
37	Usellus	832	710	-17,2%
38	Ussaramanna	558	489	-14,1%
39	Villa Sant'Antonio	375	331	-13,3%

40	Villa Verde	329	277	-18,8%
41	Villamar	2.850	2.431	-17,2%
42	Villanovaforru	661	584	-13,2%
43	Villanovafranca	1.418	1.189	-19,3%
TOTALE		37.463	32.877	-15%

**STRUTTURA POPOLAZIONE
al 01.01.2023**

COMUNE	Indice di vecchiaia	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di dipendenza strutturale	Età media	Popolazione > 65 anni		Popolazione e < 18 anni		Stranieri	
					n.	% sul TOTALE	n.	% sul TOT.	n.	% sul TOT.
Albagiara	500,00	148,15	80,60	53,96	90	37,2	26	10,7	7	2,89
Ales	501,20	157,58	65,23	51,83	416	32,9	136	10,8	18	1,42
Assolo	403,45	164,86	74,49	52,25	117	34,2	37	10,8	4	1,17
Asuni	388,89	150,00	77,65	51,92	105	34,8	32	10,6	3	0,99
Baradili	400,00	258,33	81,40	52,22	28	35,9	9	11,5	4	5,13
Baressa	690,63	194,23	82,68	56,08	221	39,5	36	6,4	4	0,72
Barumini	325,25	156,10	57,28	49,97	322	27,9	135	11,7	7	0,61
Collinas	478,57	187,26	71,84	52,55	268	34,6	83	10,7	10	1,29
Curcuris	246,88	167,61	58,42	48,08	79	26,2	43	14,3	4	1,33
Furtei	317,02	159,10	63,57	49,84	447	29,5	192	12,7	22	1,45
Genuri	403,70	183,33	80,00	52,77	109	35,6	29	9,5	1	0,33
Gesturi	296,49	155,11	64,66	49,86	338	29,4	141	12,3	9	0,78
Gonnoscodina	663,64	151,43	63,64	52,51	146	33,8	34	7,9	8	1,85
Gonnosnò	445,28	183,11	68,97	52,10	236	33,3	79	11,2	13	1,84
Gonnostramatza	321,74	163,78	56,29	49,79	222	27,5	94	11,6	5	0,62
Las Plassas	500,00	126,42	75,00	52,20	75	35,7	27	12,9	2	0,95
Lunamatrona	365,03	166,20	69,78	51,14	522	32,3	182	11,2	10	0,62
Masullas	352,38	150,00	60,80	50,01	296	29,5	122	12,1	11	1,09
Mogorella	302,50	190,59	65,18	50,25	121	29,7	50	12,3	7	1,72
Mogoro	357,23	156,23	61,76	49,83	1161	29,8	462	11,9	38	0,98
Morgongiori	473,33	183,10	64,18	52,53	213	32,3	60	9,1	21	3,18
Nureci	483,33	216,36	80,46	53,28	116	36,9	39	12,4	4	1,2
Pau	430,43	253,49	80,26	53,75	99	36,1	33	12,0	8	2,92
Pauli Arbarei	327,27	180,74	49,60	49,47	144	25,4	66	11,6	13	2,29
Pompu	383,33	202,27	65,41	51,62	69	31,4	22	10,0	0	0,00
Ruinas	391,07	184,21	84,88	52,67	219	36,6	68	11,4 %	22	3,67
Segariu	338,89	168,16	55,17	50,08	305	27,5	114	10,3	14	1,26
Senis	717,39	211,43	86,24	55,90	165	40,6	33	8,1 %	6	1,48
Setzu	321,43	140,00	81,94	51,10	45	34,4	18	13,7	1	0,76
Siddi	792,86	200,00	75,08	54,98	222	38,1	38	6,5	2	0,3
Simala	660,00	178,69	67,06	53,43	99	34,9	17	6,0	0	0,00
Sini	587,10	170,24	93,83	54,70	182	41,4	44	10,0	17	3,86
Siris	282,61	172,55	63,31	48,82	65	28,6	31	13,7	2	0,88
Tuili	500,00	173,94	80,39	53,82	345	37,1	94	10,1	14	1,51
Turri	445,45	188,41	90,45	53,68	147	38,8	44	11,6	8	2,11
Uras	296,91	172,64	62,53	49,09	769	28,8	344	12,9	41	1,53
Usellus	448,15	233,87	71,50	53,63	242	34,1	71	10,0	9	1,27
Ussaramanna	642,86	195,79	74,02	54,80	180	36,8	41	8,4	1	0,20

Villa Sant'Antonio	971,43	135,06	82,87	56,05	136	41,1	17	5,1	1	0,30
Villa Verde	693,33	177,19	75,32	54,63	104	37,5	22	7,9	4	1,44
Villamar	265,98	152,13	58,06	48,09	649	26,7	104	4,3	47	1,93
Villanovaforru	419,05	145,64	59,56	50,22	176	30,1	339	58,0	52	8,90
Villanovafranca	407,78	175,19	62,43	51,14	367	30,9	649	54,6	21	1,77
TOTALE	454,42	176,29	70,79	51,07	10377	31,6	4257,00	12,9	495	1,51%

COMMENTI

Tabella n. 1 variazione della popolazione (Tabella 1: Dati ISTAT e nostre elaborazioni).

I dati presentati nella tabella mostrano le variazioni della popolazione in diversi comuni dell'area, tra il 2003 e il 2023. Nel complesso, si è verificata una diminuzione del 15% nella popolazione totale. Alcuni comuni hanno registrato variazioni significative, con Baressa in testa con una diminuzione del 25,2%. Altri hanno avuto variazioni più moderate, e solo Siris ha visto un aumento della popolazione.

Tabella n. 2 struttura della popolazione al 01.01.2023. (Tabella 2: Dati ISTAT e nostre elaborazioni).

Al 1° gennaio 2023, la struttura demografica dei vari comuni mostra notevoli differenze. In alcuni comuni, come Villa Sant' Antonio, si evidenzia un alto indice di vecchiaia e una forte indice di dipendenza dalla popolazione attiva, mentre altri, come Las Plassas, hanno un indice di struttura della popolazione attiva più basso, indicativo di una maggiore presenza di anziani. La popolazione di Villa Sant' Antonio ha l'età media più alta, mentre comuni come Simala e Pauli Arbarei hanno popolazioni più giovani. La percentuale di anziani varia significativamente, con Senis che ha la percentuale più alta di anziani, e Villanovafranca che si distingue per una percentuale elevata di giovani. La presenza di popolazione straniera varia anch'essa, con Villamar che mostra una percentuale più alta. In generale, la regione presenta una diversità demografica, con fenomeni legate all'invecchiamento della popolazione in alcuni comuni e popolazioni più giovani e attive in altri.

L'indice di vecchiaia è un misuratore demografico che confronta la popolazione anziana (65 anni e oltre) con quella più giovane (0-14 anni). Un valore superiore a 100 indica che sono presenti più anziani rispetto ai giovani. Questo indice evidenzia l'invecchiamento di una popolazione, un fenomeno caratterizzato da un aumento degli del numero degli anziani e un calo del numero dei giovani.

L'indice di dipendenza strutturale riflette l'onere economico e sociale delle generazioni non autosufficienti (bambini sotto i 14 anni e anziani sopra i 65) sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Un valore alto di questo indice evidenzia una maggiore responsabilità della popolazione attiva nel sostenere bambini e anziani.

L'indice di struttura della popolazione attiva misura il grado di invecchiamento all'interno della fascia lavorativa, confrontando le 25 generazioni più giovani in attività con le 25 più anziane. Un indice inferiore a 100 indica una popolazione lavorativa tendenzialmente giovane, vantaggiosa per dinamismo e capacità di adattamento, ma potenzialmente problematica per la mancanza di esperienza e la competizione per i posti di lavoro lasciati dagli anziani pensionati.

Sintesi della proposta (max 5.000 caratteri)

Pur in presenza sul territorio del GAL di una struttura amministrativa complessa, con due provincie e tre unioni di comuni, il territorio ha condiviso la scelta di operare in modo congiunto per il suo sviluppo economico e sociale. Questa collaborazione ha prodotto alcuni progetti di sviluppo di ampia portata. Possiamo ricordare i Progetti di Sviluppo Locale (PST) Turismo e vita in Marmilla, C.A.S.A. Parte Montis, Alta Marmilla econ sistema innovativo e Dal Mare verso l'interno. Gli itinerari del terralbese. Seguendo questa linea di indirizzo sono stati realizzati i Distretti Rurali Anglona verde e Sardegna Centro Occidentale. Tutti questi strumenti affrontano i temi del turismo Rurale e della valorizzazione delle produzioni agro alimentari.

I medesimi temi saranno riproposti anche per la nuova programmazione. Il GAL per il 2023 – 2027 si pone l'obiettivo sostenere la crescita e lo sviluppo armonico di questi settori introducendo elementi di innovazione di processo e di prodotto, necessari per adeguarsi ai tempi e favorire azioni di promozione del territorio e commercializzazione dei prodotti e dei servizi sui nuovi mercati in rapida trasformazione. I risultati attesi consistono nella possibilità di aumentare la presenza di visitatori e turisti sul territorio, trovare nuovi canali commerciali per le produzioni di qualità, proporre, dove possibile un nuovo modo coordinato di lavorare delle imprese, creando nuovo reddito e nuova occupazione, introdurre la transizione tecnologica.

Il Gal Marmilla realizzerà la nuova strategia utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Avviso concentrando i suoi interventi sui due ambiti tematici su indicati, di cui il principale sarà quello dei Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali mentre quello secondario sarà quello dei Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari. Per entrambi gli ambiti tematici sono state individuate le seguenti azioni
Ambito tematico principale: Cooperazione allo sviluppo rurale, locale e smart villages ambito cooperazione per il turismo rurale e Start up non agricole. Per l'**ambito tematico secondario:** investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione di attività non agricole, Azione D) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali e

	<p>Start up non agricole. Le azioni ordinarie sono state definite con l'intento di creare nuove reti fra gli operatori del settore turistico che necessita di una nuova forma di organizzazione, sostenere la nascita di nuove imprese che possibilmente si collochino in spazi innovativi dei due settori individuati e contemporaneamente, sostenere le imprese in attività per un miglioramento dei loro processi produttivi e dei servizi. Le operazioni specifiche, riferite all'ambito tematico principale, opereranno per realizzare un uso innovativo del territorio e dell'ambiente ai fini di migliorare la coesione sociale e sviluppare nuove opportunità di crescita per le imprese, introducendo anche elementi di innovazione digitale. Con l'operazione ARCH-GRID. Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato del paesaggio territoriale, si realizzerà un nuovo modello turistico di comunità che fa interagire in rete le imprese del settore turistico con le comunità ponendo al centro il paesaggio come strumento di attrazione. Con l'operazione AI GRID Metaverso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla, sarà costruita la nuova comunità digitale, "Città ambientale della Marmilla", saranno introdotti nuove azioni di marketing per promuovere il territorio e le sue produzioni, si interverrà sulla formazione digitale degli studenti. Infine, con l'operazione WOOD GRID, Iscrizione del patrimonio forestale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storici Rurali, verrà dato nuovo valore aggiunto al patrimonio forestale locale a fini economici e realizzato un sistema di monitoraggio del territorio e rete fra i piccoli proprietari forestali. Le operazione di cooperazione TERROIR WINE EMPOWERMENT, offrirà un valido supporto al comparto ancora impreparato ad offrire un prodotto eno turistico di livello che sia appetibile per una domanda esigente. Il progetto TERRITORY BIKE FRIENDLY, promuoverà un percorso di collaborazione tra territori che vogliono cimentarsi nello sviluppo e nel lancio di destinazioni cicloturistiche. Infine, il progetto ARS ART IN RURAL SITE, creerà una rete fra territori rurali, che avrà il compito di promuovere e valorizzare l'arte ambientale legata al paesaggio e al mondo rurale.</p>
Tempi di realizzazione della Strategia locale partecipativo	<i>Indicare il N° di mesi: 36</i>

A 2 – Descrizione del GAL Proponente

Denominazione del GAL Proponente	Gal Marmilla e Alta Marmilla
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Nome e cognome del Rappresentante	Ibba Renzo
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Direttore
Nome e cognome	Maurizio Manias
Telefono	345 349 3435
E-mail	mauriziomanias@gmail.com

A 3 - Esperienze del GAL

Competenze ed esperienze del GAL Proponente coerenti con la strategia <i>(max 2.000 caratteri)</i>	<p>In merito alle esperienze del GAL nella gestione di strategie di sviluppo territoriale si evidenzia la sua partecipazione a tutti i lavori relativi alla costituzione del "Distretto rurale della Sardegna Centro Occidentale" in qualità di Proponente, in collaborazione con i GAL Barigadu Guilcer, Sinis e Flag Pescando Sardegna Centro Occidentale. Il Distretto, si pone come obiettivo principale della sua azione, quello di rafforzare i sistemi produttivi rurali locali dell'intero territorio della Sardegna centro occidentale, attraverso la creazione di una omogenea identità produttiva, ambientale e storico-culturale, caratterizzata da un innovativo processo di integrazione fra il mondo dell'agricoltura e quello della pesca, da un lato e con le altre attività imprenditoriali esistenti, dall'altro. Analoga esperienza è stata maturata nella costituzione del "Distretto Rurale Marmilla verde". Per quanto riguarda i progetti formativi complessi, il Gal Marmilla ha partecipato in qualità di partner a due azioni</p>
--	--

formative derivate dal POR Sardegna FSE 2014 – 2020 “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione nell’ambito della Gree & Blue economy – linee di sviluppo progettuale 2 e 3”. I progetti denominati T.R.A.MA – Turismo Rete Agrifood in Marmilla e NEMO, per il supporto alla creazione d’impresa. Le attività riferibili al Gal Marmilla per entrambi i progetti sono state: 1) Attività di progettazione esecutiva nella definizione dei fabbisogni formativi e della distribuzione territoriale dei percorsi formativi; 2) Attività di animazione, partecipazione, orientamento e di diffusione dei risultati; 3) Attività di tutoraggio; 4) Coordinamento per le attività non formative; 5) Assistenza al monitoraggio e alla rendicontazione. Il GAL Marmilla ha acquisito inoltre competenze in tema di formazione nell’ambito del Progetto di Cooperazione internazionale denominato “CoMeDPro” a valere sui fondi diretti europei ex programma Enpi CBC-MED nella programmazione 2007-2013.

A 4 – Analisi del contesto

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva del contesto in cui la Strategia sarà attuata, derivante da un’analisi delle strategie di sviluppo locale in atto e in programmazione nel territorio, dell’integrazione tra più strategie e strumenti, delle caratteristiche e della situazione delle aree di specializzazione (AdS) individuate, da realizzarsi attraverso adeguati strumenti (quali, ad esempio, l’analisi SWOT).

max 8000 caratteri

Il Gal Marmilla presenta le tipiche caratteristiche di un’area rurale della Sardegna, caratterizzata da una rete diffusa di piccoli centri urbani, con importanti risorse ambientali, culturali sia materiali che immateriali di pregio. L’economia si basa su un forte legame con la terra (soprattutto produzioni cerealicole e allevamento). La popolazione subisce un forte declino dovuto all’invecchiamento, migrazione e bassa natalità. La scolarizzazione mostra livelli modesti e il sistema economico e occupazionale è caratterizzato da importanti tassi di disoccupazione e, a parte alcune presenze importanti e strutturate, da un tessuto imprenditoriale di piccole e piccolissime dimensioni. Di contro, il territorio presenta un importante patrimonio culturale (siti archeologici, parchi naturali, musei, chiese, case tradizionali oltre un ricco patrimonio di cultura demo-antropica) e ambientale, ancora in larga parte non sfruttato adeguatamente. Dal punto di vista delle istituzioni il Gal Marmilla è costituito da 43 comuni, tre Unioni di Comuni (Alta Marmilla e Parte Montis; Unione di Comuni Marmilla; e il comune di Uras che fa parte dell’Unione del Terralbese. Sono inoltre presenti inoltre quattro consorzi turistici.

In questo scenario, attualmente operano importanti strategie di sviluppo locale. Un primo gruppo di strategie omogenee fra di loro per finalità sostanzialmente riconducibili ai concetti di miglioramento della qualità della vita delle comunità e della competitività del territorio, è rappresentato dai Progetti di Sviluppo Territoriale (PST) derivanti dalla passata Programmazione Territoriale 2014 – 2020 riproposta nella presente programmazione 2021 – 2027. La Programmazione Territoriale della Sardegna, si pone l’obiettivo di valorizzare le aree interne e mirare al loro rilancio economico e sociale, puntando sulle vocazioni e potenzialità proprie di ciascun territorio. Un approccio fortemente innovativo che, unito a un sistema integrato di strumenti, consente ai principali attori dello sviluppo locale un’effettiva partecipazione alle scelte strategiche regionali. I Progetti di Sviluppo Territoriale, sostanzialmente intervengono sul miglioramento del sistema delle infrastrutture e sulla crescita economica attraverso strumenti per favorire la competitività delle imprese. L’area del Gal è caratterizzata dai seguenti PST: **TURISMO E VITA IN MARMILLA**, con i comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca. Il progetto prevede lo sviluppo del parco archeologico e ambientale della Marmilla e interventi per il miglioramento della qualità della vita e delle persone. **C.A.S.A. PARTE MONTIS**, con i comuni di: Gonnostramatza, Masullas, Mogoro, Pompu, Simala, Siris in cui si stanno realizzando interventi su quattro direttrici: cultura, natura e saperi del Parte Montis; miglioramento dei servizi essenziali per i cittadini, competitività delle imprese. **DAL MARE VERSO L’INTERNO: GLI ITINERARI DEL TERRALBESE**, che coinvolge solo il comune di Uras fra i comuni del Gal Marmilla e che interviene su: attrattività dell’ambiente a fini turistici; percorsi di turismo sportivo; valorizzazione degli attrattori culturali; servizi alla persona; servizi per il territorio e le imprese. I tre PST su indicati, godono di risorse provenienti dalla Programmazione Territoriale Regionale. E’ presente, però sul territorio un’altra aggregazione: **ALTA MARMILLA – ECOSISTEMA INNOVATIVO** che utilizza invece risorse nazionali provenienti dal Programma Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che opera sul territorio con le medesime finalità e strategie dei precedenti PST. Ne fanno parte i comuni di: Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Furtei, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Sini, Usellus, Villa Sant’Antonio, Villaverde. Il progetto SNAI affronta importanti tematiche per il territorio: istruzione, salute, accessibilità, coesione e competitività. Si uniscono a questa

prima intelaiatura strategica i progetti riguardanti i Distretti Rurali. Sono presenti sul territorio del Gal Marmilla, due Distretti Rurali: Marmilla Verde e il Distretto Rurale della Sardegna Centro Occidentale.

Il **Distretto Rurale Marmilla Verde** si pone l'obiettivo di valorizzare le produzioni agro alimentari e puntare contemporaneamente sulle energie rinnovabile anche attraverso la nascita di comunità energetiche. Il **Distretto Rurale della Sardegna Centro Occidentale** si pone l'obiettivo di: a) migliorare la competitività del sistema agroalimentare, del mercato locale e internazionale; b) migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e dell'efficientamento energetico; c) contrastare lo spopolamento locale; d) favorire l'occupazione giovanile nel settore primario.

Dall'analisi delle strategie e degli strumenti di programmazione in atto (PST, Distretti Rurali, GAL) emerge una sostanziale convergenza di obiettivi: puntare alla crescita e allo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione delle produzioni locali e del turismo per migliorare la qualità della vita delle comunità e favorire lo sviluppo delle imprese. Al di là della vocazione storica del territorio concentrata intorno alla valorizzazione delle produzioni tipiche (condizione che emerge in modo puntuale nelle strategie espresse dai Distretti Rurali e dal GAL), da oltre dieci anni si intravede nel turismo rurale nelle sue varie manifestazioni, uno strumento di crescita del territorio (strategie GAL e PST). È proprio il Gal che funge da cerniera e saldatura fra le varie anime "strategiche" degli strumenti di programmazione in atto. Da un lato, i Distretti Rurali che si pongono come obiettivo principale quello della valorizzazione e implementazione delle produzioni agroalimentari di qualità. Dall'altro, i PST che puntano decisamente sulla valorizzazione del territorio a fini turistico culturali. Il Gal Marmilla rappresenta la sintesi di questa strategia condivisa, puntando, per il periodo di programmazione 2023-2027, su due ambiti tematici di intervento, uno prioritario: "Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi" e uno secondario: "Sistemi locali del cibo, distretti filiere agricole e agro alimentari anche con l'intento di farle interagire, proponendo l'azione di sviluppo turistico come nuova opportunità per la valorizzazione delle produzioni di qualità.

Per quanto riguarda le aree di specializzazione intelligente, espressione della strategia in programma, sono riconducibili a: 1) turismo, cultura e ambiente; 2) agrifood e agroindustria, con una terza area di specializzazione intelligente da considerarsi trasversale alle prime due: 3) ICT e transizione digitale. L'analisi swot realizzata durante il periodo di ascolto del territorio ha evidenziato in modo sostanziale come sia necessario puntare al soddisfacimento di un numero concentrato di fabbisogni, per non disperdere le risorse disponibili, rappresentati da un lato, dalla necessità di lavorare per far sì che i servizi culturali (legati al turismo) creino occasioni di sviluppo e dall'altro, che vengano messe in campo azioni per la valorizzazione delle produzioni locali. Alla base di questi bisogni prioritari si chiede di aumentare le competenze tecnologiche e formative del settore della cultura, di creare posti letto per i turisti in modo da fornire ulteriori servizi scarsamente presenti nell'area, lavorare per stimolare la nascita e il rafforzamento delle reti di impresa (sia nel settore turismo che in quello dell'agroalimentare) fornendo nuove risorse e nuovi servizi, mettere in campo nuove attività di promozione del territorio per farlo conoscere sia in funzione turistica sia in funzione della qualità dei prodotti.

A 5 – Demarcazione, complementarità e sinergia tra il PR FEASR e il PR FSE+

*Fornire una descrizione della sinergia e complementarità tra il PR FEASR e il PR FSE+ nella definizione della Strategia di sviluppo locale
Descrivere eventuali altri strumenti che convergono nello stesso territorio di riferimento (Integrazione tra più strumenti e strategie)*

max 5000 caratteri

Il percorso partecipativo per la definizione del nuovo Piano di Azione del GAL Marmilla per il periodo di programmazione 2023 – 2027, si è dimostrato uno strumento prezioso sia dal punto di vista della raccolta di idee e proposte delle comunità, sia per la visione del futuro da parte dei partecipanti, elemento questo che ha contribuito in modo importante a creare la strategia. Gli incontri sono stati strutturati e preparati nel pieno rispetto dell'Avviso di candidatura secondo l'indicazione per cui politiche di coesione europee, che si collocano alla base di ogni costruzione di processi partecipativi, deve porre l'Europa sempre vicina ai cittadini, coinvolgendoli e ascoltando le loro esigenze e le loro proposte. Gli attori del processo di costruzione della strategia, sono stati i portatori di interesse territoriali, le istituzioni e le organizzazioni che in un percorso comune e condiviso, hanno assunto insieme decisioni per lo sviluppo locale che si esprimeranno attraverso una proposta progettuale.

La novità dall'attuale Avviso di candidatura hanno introdotto, fra le risorse disponibili per i GAL, quelle relative al PR FSE+. Queste risorse rappresentano una novità e ampliano e arricchiscono la messa a punto della strategia complessiva, avendo dato ai portatori di interesse che hanno partecipato al percorso, nuovi spunti di discussione e ulteriori strumenti per sostenere la crescita e lo sviluppo dell'area. Nel momento in cui durante i 2° Community Lab, sono stati individuati i due ambiti tematici, (Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali e Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari) fra i quattro disponibili, è stato posto il problema di cosa potesse fare il Sistema della formazione sarda, per sostenere lo sviluppo e la crescita dei due ambiti di intervento. Da tutti è stato riconosciuto che non si possono affrontare le sfide del mercato e della transizione digitale, senza preparazione, senza adeguate conoscenze e professionalità, già in uso in altri territori più competitivi e anche per questo, più avvantaggiati. La debolezza di un'area non si esprime solo attraverso la carenza di infrastrutture e servizi ma anche attraverso la carenza di uomini e donne che mettono a disposizione nuovi saperi, nuovo know how per fare impresa



o per formare operatori che possano dare un nuovo valore aggiunto in termini di nuove competenze e professionalità al tessuto produttivo locale. La scarsità di specialisti e tecnici e di nuove professioni, è una condizione negativa che esprime il territorio e che ne rallenta lo sviluppo e la crescita in termini di opportunità. La realizzazione di nuovi servizi (in questo caso legati alle professionalità della cultura, del turismo e della tecnologia) e il miglioramento degli standard di processo e di prodotto per le produzioni da allocare su nuovi mercati, non può prescindere dalla conoscenza, sia da quella proveniente dal mondo della scuola e dell'università, sia quella proveniente dal Sistema della formazione professionale. E' all'interno di questo scenario che si colloca in modo preciso e decisivo la necessità di creare la giusta sinergia e complementarietà fra PR FEASR e il PR FSE+: formare per crescere, non solo culturalmente e individualmente ma anche collettivamente e professionalmente.

Nei 2° Community Lab sono emersi punti di discussione intorno a quale tipo di interventi formativi potessero essere utili a supportare gli ambiti tematici turistici e agroalimentari. Le idee sono poi state sottoposte per ulteriori approfondimenti in un focus group a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo produttivo e dei servizi e che si è tenuto a Baradili il giorno 28 novembre 2023. Nel proseguo dei 2° Community Lab il lavoro svolto ha riguardato l'individuazione di possibili temi della formazione professionale che fossero coerenti con i campi di specializzazione intelligente della Sardegna, individuando le aree di specializzazione specifiche in quelle del: Turismo, cultura e ambiente; agrifood e Agroindustria e innovazione sociale perché tutte le tematiche individuate, incidono sui temi dello sviluppo della strategia elaborata. Queste aree di specializzazione specifiche, sono collegate ai temi dell'area di specializzazione trasversale: ICT e transizione digitale.

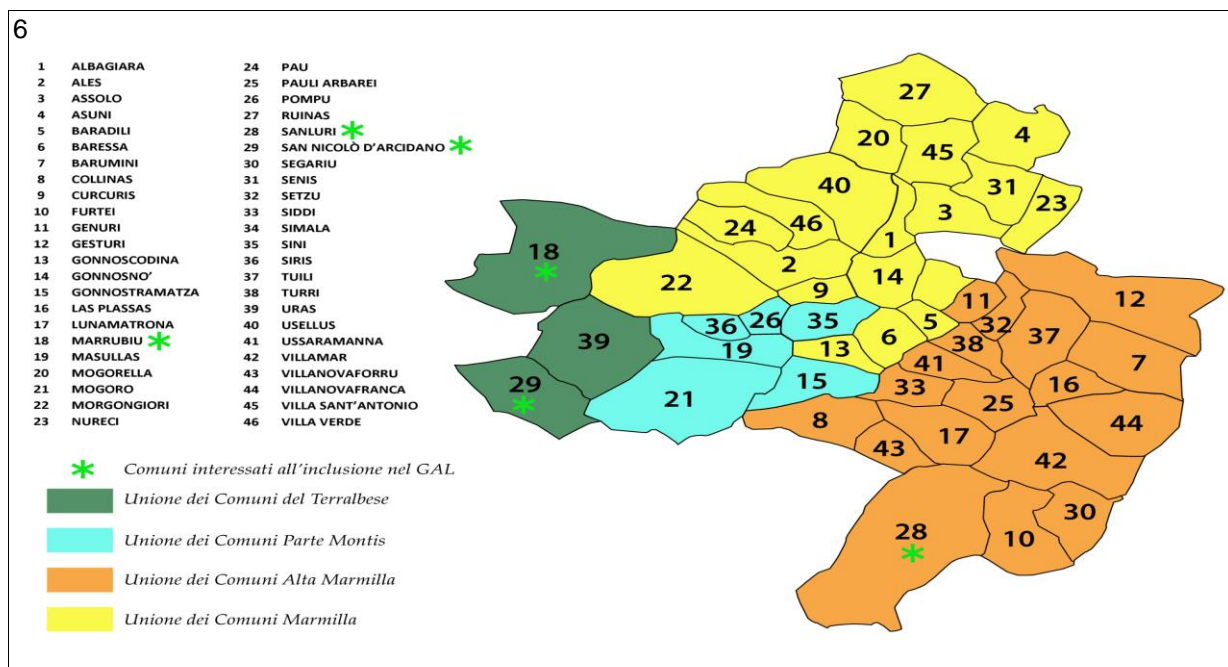
Definite le aree di specializzazione dello scenario formativo e prese in carico le indicazioni tematiche emerse durante i 2° Community Lab (confermate anche dal focus group del 28 novembre 2023) sono stati elaborate le seguenti proposte, raccolte nella Sezione C del presente allegato:

- a. Attività n. 1: formazione per l'acquisizione di figure per l'escursionismo e altri servizi turistici;
- b. Attività n. 2: formazione specialistica per la trasformazione di prodotti agroalimentari;
- c. Attività n. 3: formazione di Manager di rete;
- d. Attività n. 4: tecnici del marketing con focus agrifood e focus turismo sostenibile ed esperienziale;
- e. Attività n. 5: formazione integrata con accompagnamento per la creazione d'impresa – ambito turistico;
- f. Attività n. 6: formazione integrata con accompagnamento creazione d'impresa – ambito agrifood.

PARTE B – Sezione FEASR

1. Delimitazione territoriale dell'area GAL

1) Inserire una **rappresentazione cartografica dell'area GAL**, evidenziando i confini amministrativi dei Comuni e delle Unioni di Comuni interessati e confinanti e l'**eventuale proposta di inclusione nell'area di ulteriori Comuni** rispetto a quelli facenti parte del GAL nel periodo di programmazione 2014-2022.



2) Indicare nella tabella a seguire la **classificazione dei Comuni interessati dalla SSL** secondo la metodologia utilizzata nel CSR 2023/27 - Allegato 2 - Classificazione dei Comuni per area A, B, C, D. Inserire l'ultimo dato ufficiale disponibile relativo alla superficie comunale e alla popolazione residente (fonte: ISTAT 2023 > <https://demo.istat.it/>). La classificazione dei Comuni nei territori LEADER si articola nelle seguenti aree:

- C Aree rurali intermedie
- D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

Comune	Classificazione CSR Sardegna (C, D)	Socio del GAL nella programmazione 2014-22 (SI/NO) In caso negativo indicare l'Unione dei Comuni di appartenenza	Superficie in km ²	Popolazione residente
Albagiara	D	si	8.87	242
Ales	D	si	22.45	1.264
Assolo	D	si	16,37	342
Asuni	D	si	21.34	302
Baradili	D	si	5.57	78
Baressa	D	si	12.51	559
Barumini	D	si	26.40	1.156
Collinas	D	si	20.83	775
Curcuris	D	si	7.18	301

Furtei	C	si	26.11	1.513
Genuri	D	si	7,51	306
Gonnoscodina	D	si	8.82	432
Gonnosnò	D	si	15.46	708
Gonnostramatza	D	si	17.64	808
Las Plassas	D	si	11.04	210
Lunamatrona	C	si	20.59	1.616
Masullas	D	si	18.68	1005
Mogorella	D	si	17.06	408
Mogoro	C	si	48.99	3892
Morgongiori	D	si	45.20	660
Nureci	D	si	5.32	314
Pau	D	si	13,82	274
Pauli Arbarei	C	SI	15,14	567
Pompu	D	si	5,32	220
Ruinassas	D	si	30.46	599
Sanluri	C	No		
Segariu	C	si	16.69	1.111
Senis	D	si	16.06	406
Setzu	D	si	7.7	131
Siddi	D	si	11.02	583
Simala	D	si	13.38	284
Sini	D	si	8.75	440
Siris	D	si	6.00	227
Tuili	D	Si	24.59	929
Turri	D	Si	9,60	379
Uras	C	si	9.76	2.672
Usellus	D	si	35.07	710
Ussaramanna	D	si	9,76	489
Villamar	C	si	38.53	2.431
Villanovaforru	D	si	10.93	584
Villanovafranca	D	si	17.59	1.189
Villa Sant'Antonio	D	si	19.05	331
Villaverde	D	si	16.65	277

2. Descrizione del Piano del Percorso partecipativo

Descrivere il **percorso partecipativo svolto per il coinvolgimento dei portatori di interesse**, con riferimento ai ruoli specifici dei partecipanti, alle fasi del processo e alle modalità di interazione utilizzate durante l'intero percorso.

Illustrare quali **tecniche partecipative specialistiche** sono state integrate all'interno del processo di coinvolgimento, evidenziando in che modo i contributi delle parti interessate hanno influenzato la formulazione e

Il PPP del GAL Marmilla finalizzato a redigere il PdA 2023/2027 è stato realizzato seguendo le fasi e le metodologie di seguito riportate con il supporto di un team di professionisti aventi incarico. Le tecniche utilizzate sono: *Metaplan* tradizionale con ausilio di lavagna, cartelloni, post it e pennarelli; *Metaplan Digitale* con dati grafici aggiornati in tempo reale tramite pc con proiettore. Sono state utilizzate inoltre tecniche PCM e tecniche Dot Vote. Tutto è stato messo dettagliatamente a verbale. Le varie fasi del processo hanno visto la partecipazione nello specifico degli amministratori locali, di alcune cooperative culturali, imprenditori agricoli, artigiani, commercianti e liberi professionisti. Le modalità di interazione utilizzate durante tutto il percorso si sono basate su interventi dei singoli mediante utilizzo di un microfono, che hanno dato un contributo attraverso il proprio *know how*. La formulazione e l'affinamento della strategia è stata possibile mediante i loro puntuali interventi e attraverso la capacità dei facilitatori di guidare il continuo scambio di opinioni e registrare, mediante gli strumenti utilizzati, i contributi dei presenti. Tra la componente partecipativa sono da includere ulteriori soggetti facenti parte dei territori del GAL grazie alla diretta Facebook avviata a inizio lavori. **Public Lab 1 Focus Amministratori:** Venerdì 27 Ottobre 2023, Baradili, sede GAL *Marmilla*. E' stato avviato il primo incontro: "**PUBLIC LAB**" con gli **amministratori del territorio**", registrando n°12 presenze. Il tema è stato sull'analisi delle esperienze e dei risultati del precedente periodo di programmazione, registrando interventi puntuali puntuali, sia favorevoli che meno favorevoli, rispetto alla passata programmazione. I partecipanti sono stati quindi invitati, uno per volta, a condividere le loro riflessioni sul passato e sul futuro del GAL. La discussione si è poi incentrata su come porre rimedio agli aspetti problematici e su eventuali possibili miglioramenti da apportare. **2° Community Lab "l'Analisi delle esperienze e la nuova programmazione":** Lunedì 30 ottobre, alle ore 16:30 ha avuto luogo, presso l'aula comunale di Mogoro, il **2° Community Lab**. Il dibattito si è concentrato sul fare emergere le opinioni dei convenuti (nello specifico 19 persone tra amministratori, cooperative culturali, imprenditori agricoli, artigiani, commercianti e liberi professionisti) in merito gli aspetti positivi relativi alla programmazione 2014-2020 e quelli meno positivi su cui dover apportare un miglioramento. Dalla discussione attiva e costruttiva, sono emerse considerazioni relativamente a ciò che è andato bene e ciò che è andato meno bene, mettendo in evidenza tra i dati positivi il numero di nuove imprese nate (19), grazie al GAL. Questa sessione ha fornito spazio per un ampio scambio di opinioni, evidenziando l'importanza di un approccio partecipativo per un efficace sviluppo territoriale e la necessità di rafforzare la collaborazione tra il GAL, gli altri enti locali e le imprese. In questo **2° Community Lab** è stata utilizzata l'attrezzatura informatica con proiettore per semplificare la presentazione della nuova programmazione ai presenti. **3° Community Lab l'Analisi SWOT:** Il 2 novembre 2023, presso l'aula consiliare comunale di Lunamatrona, il GAL Marmilla ha proseguito il suo percorso partecipativo con *l'Analisi SWOT*, registrando 12 presenze tra liberi professionisti, amministratori locali, imprenditori e cooperative. Un appuntamento determinante per identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce al territorio. La discussione è aperta e costruttiva, Il panel dei presenti è stato particolarmente eterogeneo e qualificato. L'analisi swot è stata rappresentata con l'uso di cartelloni e post it che hanno permesso di schematizzare e rendere immediatamente identificabili i contributi dei partecipanti. Sono stati utilizzati supporti fisici tipici del METAPLAN e del metodo PCM. **4° Community Lab: "individuazione, condivisione e gerarchizzazione dei fabbisogni":** Il 7 novembre 2023 alle ore 16:30 presso l'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla, ha avuto luogo il 4° incontro inerente l'individuazione, condivisione e gerarchizzazione dei fabbisogni emersi dall'analisi SWOT. Hanno partecipato 21 componenti tra cui amministratori, aziende agricole, imprenditori, operatori culturali e cooperative del territorio. Si è proceduto a stilare una classifica, inserendo i fabbisogni esposti dalla componente partecipativa all'interno di una scala gerarchica (bassa, media, alta, prioritaria). E' emersa dalla discussione la necessità di nuovi servizi per la promozione turistica del territorio e il miglioramento della collaborazione tra imprese attraverso la costituzione di una rete. Tra gli aspetti prioritari, è stata riconosciuta l'esigenza di una maggiore valorizzazione dei siti turistici e di un miglioramento dell'offerta turistica, oltre al bisogno di formazione commerciale e tecnologica per gli operatori. Il metodo utilizzato è stato sia PCM che DOT VOTING. **Il 5° Community Lab** ha avuto come tema: "**la definizione dei fabbisogni formativi**" e si è tenuto il 14 novembre 2023, presso la Fondazione centro giovani Lilliu, a Barumini. Anche si il tema era legato alla formazione, si è proceduto, secondo quanto deciso nel precedente **Community Lab**, a continuare a ragionare sulle priorità e sulla gerarchizzazione puntuale dei fabbisogni e sull'illustrazione degli ambiti tematici da individuare. Il workshop ha visto la partecipazione di 19 persone. L'incontro ha approfondito i punti di forza e i punti di debolezza identificati nei precedenti incontri. I partecipanti hanno discusso vari argomenti, finché a votazione unanime, per alzata di mano, sono stati individuati: come fabbisogno prioritario, *i servizi culturali che creano economia* e come fabbisogno secondario, *la valorizzazione delle produzioni agro alimentari*. In questo incontro è stata utilizzata una gerarchizzazione digitale dei fabbisogni, supportata da strumenti tecnologici (Canva), oltre che dalla metodologia Dot Voting. **6° Community Lab definizione della strategia:** Il **6° Community Lab**, avvenuto in data 15 novembre 2023 presso la Sala conferenze del comune di Asuni, ha visto la partecipazione di 28 persone, tra cui amministratori, imprenditori, operatori culturali, cooperative e liberi professionisti. Il focus era concentrato sulla: "**Definizione della strategia**", che alla luce degli incontri precedenti, si è orientata, con votazione unanime, verso l'ambito turistico e agroalimentare. I partecipanti, hanno individuato 2 ambiti tematici di azione fra i 4 disponibili, ovverosia: "*I sistemi di offerta socioculturale e turistico ricreativa*" e "*I sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari*". Il workshop ha evidenziato un capovolgimento di paradigma rispetto alla programmazione precedente, dove gli argomenti rimangono gli stessi, dimostrando una volontà di continuità rispetto al passato, ma con una modifica delle priorità. **7° Community Lab : "Definizione delle azioni e del piano finanziario"**, si è tenuto lunedì 20 novembre 2023, presso la Sala Conferenze del Comune di Uras. All'incontro

hanno partecipato 32 persone. Durante questo incontro sono state tratte le azioni ordinarie, operazioni speciali e di cooperazione ed è stata avanzata un'ipotesi di piano finanziario per il quale è stato richiesto un approfondimento. **8° Community Lab** : Martedì 21 novembre presso l'aula consiliare del Comune di Usellus si è svolto il Community Lab 8 avente come oggetto **“la validazione condivisa delle strategie e delle azioni”** che ha visto la presenza di 40 partecipanti. Grazie all'utilizzo di una tabella proiettata contenente già le formule per la distribuzione dei budget i partecipanti hanno potuto costruire una proposta di ripartizione delle risorse. I presenti all'unanimità e per alzata di mano, votano la ripartizione di massima delle risorse del piano finanziario. Sono stati utilizzati strumenti informatici quali pc, proiettore ed è stata utilizzata la metodologia Dot Voting. **9° incontro Focus group formazione**: Martedì 28 novembre 2023 presso la sede del Gal a Baradili si è tenuto un focus group sui temi della formazione. Durante il Focus sulla Definizione dei fabbisogni formativi, a cui hanno partecipato 14 persone è stato ripercorso tutto il processo partecipativo con le risultanze di ogni singolo è stato realizzato un focus group di approfondimento dei temi formativi trattati nel corso del Public Lab. I partecipanti hanno ribadito quanto emerso dalle discussioni dei precedenti incontri, raccolti intorno ai temi del turismo responsabile, accessibile e sostenibile: tecnici per reti di imprese, trasformazione dei prodotti agricoli e tecnici per le imprese agricole, uso tecnologie digitali, guide e operatori di sviluppo locale.

2b. Fasi del Percorso partecipativo

Compilare la seguente tabella, indicando quanti incontri sono stati svolti per ciascuna fase svolta con il partenariato locale e le tecniche partecipative specialistiche eventualmente utilizzate.

FASI DELLA PROGRAMMAZIONE	Numero incontri pubblici svolti con il partenariato locale	Utilizzo di tecniche partecipative specialistiche (indicare quali)	Presenze totali
1. Analisi del contesto e di individuazione dei fabbisogni			
1a. Analisi SWOT (individuazione di punti di forza e debolezza, opportunità e minacce)	1	PCM METAPLAN	12
1b. Individuazione, condivisione e gerarchizzazione dei fabbisogni	2	PCM , METAPLAN, DOT VOTING	40
2. Strategia e Piano di Azione			
2a. Definizione della strategia	2	METAPLAN, DOT VOTING	60
2b. Individuazione delle azioni o interventi	1	METAPLAN, DOT VOTING	72
2c. Piano finanziario con ripartizione delle risorse tra le linee di intervento/azione	1	DOT VOTING	40

3. Descrizione del partenariato GAL

1) Completare il seguente prospetto di sintesi sulla **composizione del partenariato del GAL**, esplicitando le categorie di soggetti intervenuti nel percorso partecipativo, inclusi i soci aderenti al GAL. Se necessario, inserire una breve nota esplicativa a corredo della seguente tabella.

Soggetti privati	N° Partner presenti agli incontri del PP	di cui: n° soci presenti agli incontri del PP	Soggetti pubblici	N° Partner presenti agli incontri del PP	di cui: Soci presenti agli incontri del PP
X Agricoltura	13	5	X Comuni	30	30
X Artigianato	2	0	<input type="checkbox"/> Unioni di Comuni	2	2
X Commercio	0	0	<input type="checkbox"/> Province	0	0
<input type="checkbox"/> Edilizia	0	0	<input type="checkbox"/> Camere di commercio	0	0
<input type="checkbox"/> Industria	0	0	<input type="checkbox"/> Università	0	0
X Turismo	7	0	<input type="checkbox"/> Comunità montane	0	0
X Attività professionali	5	2	<input type="checkbox"/> Parchi e aree protette	1	1
<input type="checkbox"/> Terzo settore	0	0	<input type="checkbox"/> Scuole	0	0
X Società civile	15	0	<input type="checkbox"/> Altri enti pubblici	2	0
X Servizi	16	2			

4. Principali risultanze dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT

L'analisi di contesto tratteggiata nel precedente paragrafo A4 mostra un'area, dal punto di vista amministrativo, sostanzialmente complessa. Il tessuto culturale, storico, ambientale invece, va oltre la semplice rappresentazione cartografica delle aree amministrative e mostra, notevoli affinità. Il Gal Marmilla, negli ultimi 10/15 anni, ha rappresentato per le amministrazioni del suo territorio, un luogo di confronto e dibattito sui temi dello sviluppo locale a partire dalla realizzazione dei suoi Piani di Azione delle stagioni di programmazione 2007 – 2013 e 2014- 2020. Sulla scorta di quelle esperienze condivise, nella realizzazione di altri strumenti di programmazione territoriale, i temi legati allo sviluppo dei tematismi legati alle produzioni agro alimentari e al turismo culturale, si sono riproposti, segno che le strategie messe in campo dal Gal hanno contribuito, in qualche modo a segnare le scelte di sviluppo del territorio anche attraverso altri strumenti. Per un quadro complessivo dei processi di sviluppo attualmente in atto, si porta l'attenzione su alcuni strumenti che stanno operando sul territorio, si veda il paragrafo A4 (analisi di contesto). Il quadro su indicato dimostra come le istituzioni, le imprese e portatori d'interesse lavorino da tempo, su temi condivisi che sono propri della strategia del GAL per lo sviluppo della filiera agroalimentare e della filiera del turismo culturale. La nuova strategia del GAL Marmilla per il periodo di programmazione 2023-2027 si pone in continuità con quanto costruito in precedenza e continuerà a supportare questi due settori economici ritenuti dal territorio di estrema rilevanza. Quello del turismo culturale, come bacino di nuove iniziative che permetteranno un utilizzo più attento delle risorse e come volano di nuova crescita non solo economica ma anche sociale, quello delle produzioni tipiche, storico comparto del territorio, che trova nuove motivazioni per rigenerarsi e competere anche con nuovi strumenti. Il GAL, di suo apporta, come si vedrà in seguito, significative proposte in merito all'organizzazione delle imprese e ai metodi di divulgazione e promo commercializzazione di produzioni e servizi legati al turismo culturale. Per quanto riguarda l'analisi swot, il quadro che emerge è quello di un vasto territorio formato da piccole comunità e di un tessuto sociale che ha bisogno di mettersi insieme, anche attraverso la costruzione di reti fra imprese per poter fare maggiore massa critica nell'affrontare mercati sempre in continua evoluzione. Il territorio mostra importanti potenzialità di sviluppo economico ma servono, oltre agli investimenti materiali, anche nuove professioni e nuovi metodi di promozione e commercializzazione. Intorno a questo raggio. Come patrimonio l'area GAL mette a disposizione le produzioni agricole di qualità la sua posizione geografica a cui si accede in poco tempo dal porto di Cagliari e dall'aeroporto di Elmas, possiede un importante livello qualitativo per quanto riguarda il paesaggio e l'ambiente, possiede un inestimabile patrimonio storico-culturale-tradizionale da utilizzare a fini turistico culturali, sono presenti fattorie didattiche a agriturismi oltre ad alcune eccellenze produttive che si esprimono anche a livello nazionale. Nel mercato intanto, aumenta la richiesta di un turismo delle esperienze e di comunità, alternativo a quello estivo delle spiagge, così come aumenta la richiesta di produzioni tipiche e di qualità. Le imprese possono usare nuove tecnologie della Green & Blue economy o

dell'ICT, per migliorare i propri processi produttivi di beni e servizi che solo pochi anni fa erano immaginabili. Emerge inoltre nella discussione, la necessità che i due comparti interagiscano fra di loro. L'altra faccia della medaglia, però è costituita dalla presenza di alcune importanti difficoltà, alcune delle quali possono essere considerate "storiche" come le difficoltà generate da una debole continuità territoriale sia per le persone che per le merci. Un altro storico problema è rappresentato dalle difficoltà di accesso al credito da parte delle aziende. Su altre condizioni classificabili come negative però si può intervenire: la limitata professionalità degli operatori e dei giovani, la difficoltà del mondo produttivo e dei servizi di fare rete, il ritardo nella transizione tecnologica. In questo contesto, il GAL Marmilla vuole dare un suo fattivo contributo attraverso interventi innovativi che possano trasformarsi in "buone pratiche" da adottarsi all'interno del contesto territoriale. Già le esperienze maturate dal GAL durante la programmazione 2014 – 2020 hanno voluto trasmettere discontinuità col passato dando alcuni buoni risultati. Con la stessa logica, si proporranno i nuovi interventi. Il territorio ha bisogno anche di sperimentare e mettere a punto nuovi programmi che saranno utili per il futuro. Per il periodo di programmazione 2023-2027 il Gal Marmilla, opera come un buon padre di famiglia partendo dalle risorse a disposizione. Gli interventi in programma cercano però di dare il maggior numero di risposte alle esigenze del territorio. In tutti i **Community Lab** realizzati durante la fase del processo partecipativo e di animazione del territorio, i soggetti presenti sono stati invitati ad esprimersi in modo palese relativamente alle scelte che si stavano compiendo per la costruzione della strategia. (analisi swot, gerarchizzazione dei fabbisogni, individuazione degli ambiti prioritari e secondari, scelte relative alle azioni ordinarie, operazioni speciali, progetti di cooperazione, definizione del quadro economico e approvazione della strategia). Tra esigenze e le proposte più importanti e condivise emerse durante le discussioni sono state individuate quelle maggiormente in linea con la strategia e con la tipologia di strumenti messi a disposizione dall'Avviso di candidatura e trasformate in interventi. Le righe successive ne descrivono il dettaglio:

SISTEMI DI OFFERTA SOCIO CULTURALE E TURISTICO RICREATIVI

-Azione: SRG07 cooperazione per lo sviluppo rurale e smart villages – ambito cooperazione per il turismo rurale. Fabbisogni da soddisfare: Rafforzare l'offerta turistica, creare reti integrate tra imprese, favorire la conoscenza tra imprenditori per attivare sinergie e ottimizzare risorse, promuovere progetti di innovazione e ricerca, di prodotto, processo e metodo, implementare i servizi per il turismo.

Azione: SRE04 Start up non agricole. Fabbisogni da soddisfare: Rafforzare l'offerta turistica Favorire la formazione per i Local Experts, Promuovere progetti di innovazione e ricerca di prodotto, processo e metodo, Implementare i servizi per il turismo

SISTEMI LOCALI DEL CIBO, DISTRETTI, FILIERE AGRICOLE E AGROALIMENTARI

Azione: SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali. Fabbisogni da soddisfare: incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale extra-agricole che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Azione: SRE04 Start up non agricole. Fabbisogni da soddisfare: creare reti integrate tra imprese, favorire la conoscenza tra imprenditori per attivare sinergie e ottimizzare risorse, promuovere progetti di innovazione e ricerca, di prodotto, processo e metodo, implementare i servizi per il turismo

OPERAZIONI SPECIFICHE

ARCH-GRID Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato del paesaggio territoriale.

Fabbisogni da soddisfare: definire un modello di sviluppo turistico di matrice esperienziale, basato sugli elementi del paesaggio delle aree interne e realizzato attraverso l'utilizzo di pratiche partecipative.

AI-GRID_Metaverso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla. Fabbisogni da soddisfare: sperimentazione all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali (intelligenza artificiale, realtà aumentata, realtà virtuale, metaverso) secondo modelli di learning by doing, al fine di: a) definire la futura città ambientale della Marmilla; b) sostenere il marketing territoriale e attrarre nuovi residenti e visitatori; c) formare alla transizione ecologica e all'uso di nuove tecnologie nelle produzioni tradizionali; d) formare le competenze nelle scuole dell'obbligo della Marmilla.

WOOD GRID Iscrizione del patrimonio forestale locale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storici Rurali. Fabbisogni da soddisfare: a) creare reti tra proprietari, aziende, attori locali che facilitino le informazioni per la gestione forestale verso obiettivi sostenibili condivisi; b) garantire informazioni ai piccoli proprietari.

RURAL COMMUNITY: Fabbisogni da soddisfare: trasferire competenze sulla governance e sui modelli economici cooperativistici

CIRCULAR ECONOMY GRID: Fabbisogni da soddisfare: promuovere un marketing territoriale caratterizzato da produzioni sostenibili e scuole innovative

OPERAZIONI DI COOPERAZIONE

TERROIR WINE EMPLOEWEMANT: Fabbisogni da soddisfare: supporto al comparto vitivinicolo impreparato ad offrire un prodotto enoturistico di livello

TERRITORY BIKE FRENDLY: Fabbisogni da soddisfare: promuovere un percorso di collaborazione tra territori e cimentarsi nello sviluppo e nel lancio di destinazioni **cicloturistiche**.

ARS ART IN RURAL SITE, Fabbisogni da soddisfare: avere una rete fra territori rurali, che avrà il compito di promuovere e valorizzare l'arte ambientale legata al paesaggio e al mondo rurale.



Punti di forza	Punti di debolezza
Eccellenza delle produzioni agro alimentari	Difficoltà fra le imprese a fare rete.
Vicinanza con Cagliari (molti visitatori del territorio provengono da quell'area)	Transizione tecnologica in ritardo
Posizione geografica (il territorio è facilmente raggiungibile attraverso le principali arterie stradali)	Limitata presenza di reti territoriali di servizi pubblici (sanità, scuole, ecc.)
Unicità dell'offerta culturale	Carenza di posti letto per turisti
Costo della vita sostenibile	Poche opportunità formative per i giovani
Il consorzio "Sa Corona Arrubia" è una risorsa per lo sviluppo turistico del territorio.	Difficoltà nella valorizzazione delle produzioni in modo coordinato
L'offerta turistico culturale è diversificata (cultura, storia, tradizioni, archeologia, ambiente).	Limitata conoscenza del territorio da parte dei suoi abitanti.
I nuraghi rappresentano un importante strumento di attrazione turistica.	Emigrazione, bassa natalità, dispersione scolastica, invecchiamento.
Lo spirito di collaborazione nelle comunità è buono.	Scarsa presenza sul territorio di cartellonistica a fini turistici.
Piccolo è meglio (in riferimento alla qualità della vita delle comunità)	Azioni coordinate limitate in merito alla comunicazione, informazione e promozione del territorio.
Alto valore della qualità ambientale.	Carenza di luoghi di aggregazione.
	Il territorio non è attrattivo per nuove famiglie e nuove imprese.
Opportunità	Minacce
Transizione tecnologica in atto.	Concorrenza da parte di altri territori che hanno a disposizione migliori servizi e tecnologie.
Transizione energetica in atto.	Insufficiente strategia regionale in tema di turismo.
Sviluppo sostenibile come motore per migliorare la qualità della vita.	Collegamenti esterni limitati e costosi.
Crescita sostenuta del mercato turistico esperienziale e culturale.	Generali fenomeni di spopolamento e di bassa natalità
Creazione di comunità energetiche per le energie rinnovabili.	Invecchiamento della popolazione.
Riconoscimento da parte dell'UNESCO del patrimonio storico culturale (in via di elaborazione).	Globalizzazione
Qualità della vita delle comunità come attrattore.	Presenza sui mercati di prodotti a basso costo ma altamente competitivi.
Globalizzazione	Aumento dei costi di produzione.
Crescita dei mercati dei prodotti di qualità	Difficoltà di spostamenti interni con mezzi pubblici
Presenza a livello nazionale e internazionale di reti commerciali consolidate.	

5. Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area

1) **Elencare, codificare e descrivere i fabbisogni ricavati dalle analisi e dal processo partecipativo** e disporli in ordine di priorità (1-strategico, 2-qualificante, 3-complementare, 4-marginale) in base alle eventuali indicazioni pervenute dal processo di prioritizzazione dei fabbisogni.

Un possibile approccio metodologico per la prioritizzazione delle esigenze è contenuto nel documento della Rete Rurale Nazionale "La prioritizzazione delle esigenze nel piano strategico nazionale PAC 2023-2027"

Codice	Descrizione fabbisogno / potenzialità	Priorità (1-4)
F 1	Creare "economia" attraverso i servizi culturali	1
F 2	Valorizza le produzioni locali	1
F3	Acquisire competenze tecnologiche e formative nel settore della cultura	2
F4	Creare di posti letto per i turisti	2
F5	Fare rete fra le imprese e limitata capacità aggregativa fra di loro	2
F6	Promuovere il territorio	2
F7	Migliorare servizi di promozione del territorio	2
F8	Limitato livello di preparazione (professionale) degli operatori del mondo agricolo	2
F9	Creare opportunità formative per i giovani	
F10	Frenare l'emigrazione	2
F11	Aumentare presenza di cartellonistica, anche turistica, sulla viabilità locale	2
F12	Migliorare l'attrattività del territorio per l'insediamento di nuove famiglie	2
F13	Aumentare i luoghi di aggregazione	2
F14	Migliorare sistema del trasporto pubblico locale	2
F15	Ritardi nella transizione tecnologica	2
F16	Scarsa attrattività del territorio per l'insediamento di nuove imprese	2
F17	Far sviluppare gruppi di rigenerazione comunitaria	2
F18	Ridurre la dispersione scolastica	4
F19	Bassa natalità	4
F20	Aumentare i servizi socio-sanitari presenti sul territorio	4
F21	Contrastare l'invecchiamento della popolazione	4
F22	Far conoscere il territorio del GAL ai suoi abitanti	4
F23	Migliorare il livello dei servizi pubblici	4

6. Obiettivi della Strategia, con individuazione di target finali misurabili per i risultati

1) Alla luce delle analisi di contesto e del processo partecipativo per l'individuazione dei fabbisogni, si individuino gli **obiettivi della programmazione FEASR** riconducendoli al massimo a **due degli ambiti tematici** previsti dal bando, fornendo una giustificazione delle scelte effettuate ed evidenziando le integrazioni previste tra essi.

Leggendo il paragrafo dedicato all'Analisi di contesto (Par. A4), emerge come tutto il territorio del GAL Marmilla e le sue istituzioni amministrative (Unioni di Comuni) lavorino in modo integrato e sinergico da molti anni, condividendo i temi dello sviluppo e della crescita dell'area. I vari progetti di sviluppo (PST) contengono al loro interno programmi orientati in direzione del sostegno al comparto turistico culturale attraverso o la creazione di nuove infrastrutture o il recupero di quelle esistenti al fine di valorizzare gli attrattori del settore. I due Distretti Rurali, Marmilla Verde e Sardegna Centro Occidentale, opereranno per la valorizzazione del comparto agroalimentare di qualità attraverso gli strumenti che saranno messi a disposizione in futuro per la realizzazione di

accordi di filiera. Dall'ascolto del territorio e dai **Community Lab** emerge un quadro socio economico che pur muovendosi verso ben definite linee di sviluppo, ha bisogno ancora di essere sostenuta per poter raggiungere i propri obiettivi di crescita. Dai ragionamenti e dai dibattiti appare chiaro che la gran parte dei ragionamenti, sia degli imprenditori che delle altre forze rappresentative del territorio, sono orientati in direzione di sostenere i settori del turismo culturale e agroalimentare indicate ormai da qualche tempo sia dal GAL, sia dagli altri progetti di sviluppo locale in atto. E' pertanto indiscusso che le linee principali di sviluppo del territorio, convergono in direzione di un sostegno a questi due settori. Pertanto, gli obiettivi del GAL, per la prossima programmazione 2023 – 2027, sono ricondotti a due dei quattro ambiti previsti dall'Avviso di candidatura. Nello specifico in ordine di priorità: **1 Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali; 2 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**. Gli ambiti scelti esprimono continuità col passato anche se saranno interpretati in modo innovativo. Durante i **Community Lab**, inoltre una forte componente economica e sociale, espressione del mondo della cultura e dei servizi turistico culturali, sostenuta da una ampia rappresentanza di amministratori locali, ha sostenuto la necessità di puntare in modo prioritario sul segmento turistico culturale, considerato un comparto in forte crescita e che ben si presta ad assumere un ruolo di punta per lo sviluppo del territorio. Soprattutto è stato evidenziato che il turismo può rappresentare anche una "nuova frontiera" commerciale per il comparto agroalimentare, alla continua ricerca di nuovi mercati e di nuove soluzioni commerciali. Nella elaborazione di proposte turistiche commerciali legate alla cultura, archeologia, storia, tradizioni, che siano rappresentate da itinerari tematici o eventi culturali, possono trovare spazio anche le produzioni agroalimentari a integrazione e/o completamento di proposte di visita del territorio o di un evento. L'acquirente dei prodotti agroalimentari, è già sul posto e i prezzi d'acquisto che gli possono essere proposti, per esempio, possono essere migliori perché alleggeriti dai costi di trasporto verso mercati o destinazioni lontane. Si tratta insomma, di un'occasione importante sia per il settore del turismo culturale che, messi in campo una serie di nuovi servizi e di strategie anche di marketing operativo, vedrebbe crescere il numero dei visitatori del territorio. Contemporaneamente anche il settore agroalimentare, a seguito dell'aumento delle presenze avrà maggiore visibilità, aumenterà le occasioni di promozione e vendita dei propri prodotti. Le azioni proposte per lo sviluppo del settore turistico culturale e agroalimentare, trovano integrazione nella nuova strategia per il 2023-2027, soprattutto grazie alle operazioni specifiche e le operazioni di sistema. L'operazione specifica: **ARCH-GRID**, che punta alla definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico di tipo esperienziale, enfatizza i valori locali e quindi anche le produzioni locali. L'operazione specifica **AI-GRID_Metaverso e intelligenza artificiale** sostiene il marketing territoriale e attrarre nuovi residenti e visitatori.

2) Descrivere la **strategia e la logica degli interventi da attivare con riferimento a ciascuno degli ambiti tematici prescelti**, fornendo adeguate motivazioni relativamente alle scelte effettuate. Illustrare il ragionamento strategico che ha portato ad individuare e connettere tra loro le operazioni ordinarie, le operazioni specifiche e quelle di cooperazione per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici della SSL. Descrivere il **grado e il tipo di ricadute attese sul territorio** dall'implementazione della Strategia proposta e i target finali misurabili.

Gli obiettivi individuati all'interno della strategia per la nuova stagione di programmazione del Gal Marmilla consistono nel:

- 1 sostenere il comparto turistico culturale e il comparto agro alimentare di qualità;
- 2 introdurre elementi di innovazione di processo, prodotto e metodo per permettere ai due comparti di sostenere le nuove sfide del mercato.
- 3 sensibilizzare e attivare le comunità locali e le parti interessate nella costruzione dei modelli di sviluppo responsabili per la loro identità e consapevolezza culturale;

Per rispondere a quelli che sono gli obiettivi individuati, la strategia del Gal Marmilla, per il periodo di programmazione 2023 – 2027, individua i seguenti due ambiti tematici:

a Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali;

b Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Schematicamente, gli interventi da attivare rispetto agli ambiti tematici, possono essere così riassunti:

Ambito tematico prioritario: Sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi:

Azioni ordinarie:

- 1 SRG07 cooperazione per lo sviluppo rurale e smart villages – ambito cooperazione per il turismo rurale
- 2 SRE04 Start up non agricole:

Operazioni specifiche:

- 1 ARCH-GRID Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato del paesaggio territoriale
- 2 AI-GRID_Metaverso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla
- 3 WOODGRID_Iscrizione del patrimonio forestale locale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storici Rurali

Operazioni di cooperazione:

- 4 TERROIR WINE EMPOWERMENT. Filiere integrate: beni culturali – produzioni vitivinicole
- 5 TERRITORI BIKE FRIENDLY. Reti di mobilità sostenibile
- 6 ARS ART IN RURAL SITE.. Patrimonio forestale, eventi culturali – turismo



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ambito tematico secondario Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari:

Azioni ordinarie:

- 1 SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali
- 2 SRE04 Start up non agricole
- 5 RURAL COMMUNITY
- 6 CIRCULAR RURAL ECONOMY

Nel paragrafo precedente, emerge che alcuni degli interventi previsti accomunano entrambi gli ambiti tematici. La logica degli interventi studiata, si pone l'obiettivo di farli interagire fra di loro sperimentando nuovi metodi di collaborazione al fine di creare valore aggiunto all'esperienza in termini di visibilità e promo commercializzazione. Le scelte effettuate, per la nuova programmazione 2023-2027, sono state elaborate con l'intenzione di proiettare le imprese del turismo culturale e quelle del comparto alimentare, all'esterno, verso altri mercati, per promuovere e il territorio e per commercializzare i propri servizi turistici e le proprie produzioni anche attraverso l'uso di tecniche innovative.

Il ragionamento strategico che ha portato ad individuare le azioni/operazioni, parte dal presupposto che si rende necessario lavorare per proporre nuovi metodi di promozione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi turistici locale e in alcuni casi sperimentare l'aggregazione delle imprese come metodo innovativo di lavoro in modo da creare una "massa critica" minima che permetta di affrontare le sfide del mercato con un livello di organizzazione, offerta dei servizi e quantità e qualità delle produzioni, sufficienti per la domanda.

La realizzazione di queste attività che prevede un territorio che si apre all'esterno utilizzando nuovi metodi di promozione del territorio, delle sue peculiarità turistico culturali e ambientali, delle sue produzioni utilizzando nuovi metodi di promozione e nuove tecniche di promo commercializzazione, producono ricadute importanti sul territorio. Gli interventi previsti migliorano e aumentano la visibilità del territorio e delle sue produzioni all'esterno. Inoltre sarà migliorata la presenza di turisti e visitatori dell'area. Potranno essere sviluppate nuove proposte di offerta turistica. La nascita e lo sviluppo delle imprese, la creazione di nuovi servizi culturali produrrà un incremento dell'occupazione sul territorio.

Alla fine del periodo di programmazione, saranno raggiunti i seguenti target misurabili:

Azioni ordinarie

Azione: SRG07 cooperazione per lo sviluppo rurale e smart villages – ambito cooperazione per il turismo rurale.

Indicatore n. 1: realizzazione di n. 4 reti costituite/nuove.

Azione: SRE04 Start up non agricole

Indicatore n. 1: creazione di n. 6 start up

Azione: SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione d) Trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali.

Indicatore n. 1 finanziamento di n. 4 di imprese

Azione: SRE04

Indicatore n. 1 creazione di n. 6 start up

Operazioni specifiche

1 **ARCH-GRID** Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato del paesaggio territoriale

Indicatore n. 1. n.2 modelli sperimentali di turismo di comunità;

Indicatore n. 2 la realizzazione di n.2 reti di turismo di comunità

Indicatore n. 3 la realizzazione di un sistema di misurazione delle attività svolte e di un bilancio economico di ritorno;

indicatore n.4 la realizzazione di n.4 visite guidate sul territorio

2 **AI-GRID** Metaverso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla

Indicatore n. 1 n.1 modello virtuale di turismo di comunità (meta verso

Indicatore n. 2 la costituzione di n.1 comunità digitale

Indicatore n. 3)la realizzazione di n.1 laboratorio didattico innovativo per le scuole secondarie.

3 **WOOD GRID** Iscrizione del patrimonio forestale locale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storici

Indicatore n. 1 l'iscrizione al registro nazionale di n.2 paesaggi forestali;

Indicatore n. 2 la realizzazione di n.1 comunità del bosco;

Indicatore n. 3 la definizione di un modello di reti di impresa agro forestale multi funzionale.

4 **CIRCULAR ECONOMY GRID** Costituzione di una rete di aziende dell'agri-food per la didattica e l'economia circolare.

Indicatore 1: la definizione di n.1 prodotto di economia circolare;

Indicatore 2: la costituzione di n.1 rete di aziende dedite all'economia circolare;
 Indicatore 3: la realizzazione di n.3 laboratori didattico per le scuole secondarie;
 Indicatore 4: la realizzazione di n.6 visite in azienda;
 Indicatore 5: la partecipazione di n. 10 allievi e n. 10 aziende agli stage nazionali o esteri.

5 RURAL COMMUNITY_ Realizzazione di cooperative agricole di comunità

Indicatore 1: l'organizzazione di n.1 workshop di progetto e di n.4 laboratori didattici per le scuole secondarie;
 Indicatore 2: la definizione di n.1 contratto del luogo la costituzione di un.1 cooperativa di comunità
 Indicatore 3: n.4 nuovi occupati/start up collegati alla cooperativa di comunità
 Indicatore 4: la partecipazione di n. 10 allievi e n. 10 rappresentanti cooperativa di comunità agli stage nazionali o esteri. la definizione di un piano di valutazione economico dei risultati

Operazioni di cooperazione

4 **TERROIR WINE EMPOWERMENT**. Filiere integrate: beni culturali – produzioni vitivinicolo

Indicatore n. 1 elaborazione e condivisione di n. 2 best practice a livello locale ed internazionale
 Indicatore 2 elaborazione di 3 schede-prodotto per le esperienze da fare nei territori e servizi connessi;
 Indicatore 3 creazione di una rete internazionale di operatori del turismo del vino;

5 **TERRITORI BIKE FRIENDLY**. Mobilità sostenibile: beni culturali – produzioni dell'agrifood

6 Indicatore n. 1 **Creazione di una Rete di Collaborazione**

7 Indicatore n. 2 organizzazione di n. 2 **workshop, 2 seminari e sessioni di formazione per gli attori locali**

8 Indicatore n. 3 Definizione linee guida contenenti i criteri comuni per partecipare ad una rete di territori bike friendly;

9 **6 ARS ART IN RURAL SITE**. Patrimonio forestale, eventi culturali – turismo

Indicatore n. 1 n. 1 azione di marketing

7. Individuazione degli interventi

1) Indicare l'**ambito tematico principale** e l'**ambito tematico secondario** in cui si inquadrano le azioni previste dalla SSL (*barrare un ambito per ciascuna colonna*)

Principale	Secondario	Ambito Tematico
	x	Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
		Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi
X		Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
		Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

2) Fornire una sintetica descrizione delle **azioni ordinarie** previste per ciascun ambito tematico

Ambito tematico (P/S)	Codice Intervento PSP	Denominazione PSP	Descrizione/ Finalità	Eventuali elementi di flessibilità / semplificazione proposti
P	SRGO7	Cooperazione per lo sviluppo rurale e smart villages. Ambito coop. Per il turismo rurale	l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di favorire: approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale); la creazione di economie di scala; sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari	

			settori (produttivi, turistici, ambientali, socio-culturali); migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.	
P	SRE04	Start up non agricole	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	
S	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Azione d) trasformazione di prodotti agricoli prev. In prodotti non compresi nell'All. I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali	L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse	
S	SRE04	Start up non agricole	Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile	

3) Elencare le **azioni specifiche** previste per ciascun ambito tematico

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione specifica
P	ARCH-GRID. Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato del paesaggio territoriale.
P	AI-GRID. Metaverso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla.
P	WOOD GRID. Iscrizione del patrimonio forestale locale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storico Culturali.
S	RURAL COMMUNITY: Costituzione di una rete di aziende dell'agri-food per la didattica e l'economia circolare.
S	CIRCULAR ECONOMY GRID: Realizzazione di cooperative agricole di comunità

4) Elencare le **azioni di cooperazione** previste per ciascun ambito tematico

Ambito tematico (P/S)	Denominazione Azione di cooperazione
P	Terroir wine empowerment
P	Territori bike friendly. Costruzione e marketing di nuove destinazioni cicloturistiche

P	ARS Art in Rural Site
----------	-----------------------



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Scheda Azione Specifica

Inserire una scheda per ciascuna azione specifica (max 3 cartelle A4 per scheda)

AS1.1 Titolo dell'azione specifica

ARCH-GRID_ Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato in MARMILLA

AS1.2. Motivazioni

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema).

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

La proposta SSL 2023-2027, come si evince dai paragrafi precedenti, impone nuovi paradigmi di sviluppo del territorio, privilegiando l'ambito prioritario correlato ai sistemi turistico-ricreativi e socio-culturali a quelli correlati allo sviluppo dell'agri food in tutte le sue forme riconosciute territorialmente, rispondendo a fabbisogni in cui le produzioni agroalimentari di nicchia sempre più si possano integrare con il settore turistico e socio-culturale, in un'ottica esperienziale.

Ciò avviene in continuità con le strategie 2007-2023 e 2014-2022 in cui seppur gli ambiti prioritari di intervento rispondevano a esigenze di potenziamento delle produzioni agro alimentari, spiccata era l'integrazione sia con il settore turistico (2007-2013), sia con quello della valorizzazione dei beni culturali (2014-2022) che, in Marmilla rappresenta una delle tipologie più consone per caratteristiche territoriali (area interna) e diffusione di beni materiali e immateriali correlati al popolamento del territorio negli ultimi 5.000 anni. Il filo conduttore che lega l'azione di sistema ARCH-GRID con le passate programmazioni, a partire già da quella 2000-2006, è l'approccio "territorialista" agli interventi sulla piattaforma Marmilla e Alta Marmilla, che ha posto al centro delle azioni il paesaggio in tutte le sue forme immateriali e materiali e che, innegabilmente, hanno mantenuto intonse identità e qualità.

Prima la ricerca su centri di matrice storica (2000 - 2006), poi i paesaggi archeologici (2007-2013), ora il patrimonio forestale e la sua candidatura per iscrizione al Catalogo Nazionale dei Paesaggi storici Rurali (2014-2022), rappresentano, insieme alle politiche extra GAL, la premessa "paesaggistica" per la definizione di un nuovo scenario di sviluppo turistico del territorio.

Il fabbisogno espresso durante il processo partecipativo è quello di favorire uno sviluppo del turismo esperienziale tra i borghi, i nuraghi, le chiese, i musei ma anche tra le cantine, i caseifici, gli oleifici, i pastifici, i birrifici per determinare una destinazione attrattiva e rispondere alla problematica territoriale prioritaria: rendere sostenibile (economicamente) un settore ancora non capace di far crescere il reddito pro capite delle popolazioni insediate.

Accanto a questa esigenza di sviluppo di "turismo di territorio" è emersa la necessità di definire nuovi modelli "locali" di "turismo di comunità" mettendo a centro un'offerta integrata con l'economia locale e con le dinamiche sociali delle comunità autoctone.

AS1.3. Finalità e descrizione dell'azione specifica

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

L'azione ha come obiettivi specifici la definizione di un modello di sviluppo turistico di matrice esperienziale, basato sugli elementi del paesaggio delle aree interne e realizzato attraverso l'utilizzo di pratiche partecipative innovative.

Questo obiettivo viene raggiunto evidenziando il ruolo degli attori locali nella promozione di pratiche di turismo culturale sostenibile (Enti locali, operatori turistici, e comunità) con un'enfasi sui valori locali e sull'autenticità delle aree interne, sempre a margine dei flussi turistici noti.

Gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti: costruire la capacità dei partner di collaborare a livello inter settoriale attraverso pratiche partecipative; sensibilizzare e attivare le comunità locali e le parti interessate al potenziamento dell'offerta turistica nella costruzione dei modelli di sviluppo responsabili per la loro identità e consapevolezza culturale; promuovere la costruzione di gruppi e comunità; sostenere la coesione sociale.

Scopo di questi processi è, dunque, aumentare la consapevolezza nelle popolazioni locali, e promuovere indirettamente la Marmilla come scelta di "turismo di comunità".

AS1.4. Descrizione delle attività previste

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

Attraverso (A1) l'**organizzazione di workshop** di progetto multidisciplinari (scuole di architettura, di economia, studenti, operatori culturali e del turismo, popolazione locale), fondato sulle caratteristiche del paesaggio locale, si procederà, attraverso nuove forme di partecipazione dal basso, alla definizione di un nuovo modello locale di

turismo. Con la partecipazione delle comunità locali e degli operatori del settore alla costruzione del modello di attrattività si definiranno nuovi gruppi e nuove reti comunitarie che integreranno processi di business turistico a esperienze di ospitalità e di identità per così dire “vernacolari”, sostenendo (dall’interno) coesione sociale e consapevolezza e (dall’esterno) offerte turistiche uniche per processi e know out correlati (B) **ai gruppi comunitari che si costituiranno per sperimentare la nuova offerta turistica.**

Parallelamente saranno organizzati **(A2) laboratori extra curricolari nelle scuole secondarie del territorio**

I risultati degli workshop e i modelli elaborati, tra le scuole internazionali e le comunità / operatori economici locali, saranno sottoposti (C) **alla valutazione da parte di una rappresentanza degli studenti coinvolti.** Al termine dei workshop e del periodo di sperimentazione dell’accoglienza degli studenti provenienti dalle scuole internazionali, sarà definito **(D) un sistema di monitoraggio e di valutazione della sperimentazione effettuata.**

AS1.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

I risultati attesi e il valore aggiunto del progetto possono essere sinteticamente così riassunti.

La definizione di nuovi modelli di sviluppo del turismo capaci di porre al centro dell’offerta le comunità autoctone ospitanti e il patrimonio culturale immateriale e materiale di dominio privato (abitazioni, tradizioni e costumi), generano da un lato forme di inclusione sociale e rinnovata consapevolezza del ruolo all’interno delle comunità, e , dall’altro, definiscono modelli autentici di “turismi” difficilmente ripetibili in altri contesti. Il viaggiatore/turista **abitando il territorio e le comunità** potrà “riconoscere” la vera essenza del luogo e promuoverla.

(DENTRO E FUORI) _ I processi di partecipazione dal basso per la definizione dei nuovi modelli turistici di comunità favoriscono consapevolezza (interna) nei propri valori, coesione sociale tra le popolazioni, le scuole e gli operatori del turismo, attraverso anche confronti inter generazionali e strumenti di comunicazione differenti. L’interazione tra le accademie internazionali con le scuole secondarie del territorio determina scambi culturali autentici capaci di generare proposte calibrate alle realtà locali.

(SPERIMENTIAMO E MISURIAMO)_La permanenza degli istituti accademici tra i residenti, gli scambi di informazioni tra “modellatori” esterni e comunità autoctone e tra scuole di diverso grado oltre a produrre un nuovo ecosistema locale potrà assumere forme di sperimentazione dell’offerta di “turismo di comunità”.

E’ prevista, tra le pratiche innovative, la contabilizzazione dell’indotto sulle attività ricettive (bar, ristorante, catering, ecc.) generato durante i workshop e l’attivazione attraverso gli operatori del settore di visite al territorio e ai paesaggi culturali locali, procedendo ad una sperimentazione dei modelli generati durante gli workshop.

I principali indicatori di risultato attesi sono: la definizione di n.2 modelli sperimentali di turismo di comunità; la realizzazione di n.2 reti di turismo di comunità; la realizzazione di un sistema di misurazione delle attività svolte e di un bilancio economico di ritorno; la realizzazione di n.4 visite guidate sul territorio.

AS1.6. Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell’azione proposta in grado di consentire l’acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l’innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

I processi di turistizzazione commerciale su scala globale comportano un rischio di omogeneizzazione che potrebbe significare per i luoghi la perdita di qualunque specificità. Se alla fine diventasse vero che “ogni luogo è tutti i luoghi”, ciò significherebbe la totale indifferenza del luogo, con una totale perdita di senso del concetto di luogo stesso: ogni luogo sarebbe un “non-luogo” (Auge).

L’innovazione dell’azione di sistema ARCH-GRID risiede principalmente nella definizione e nella sperimentazione di un “turismo di comunità”, laddove caratteristica dell’offerta è solitamente l’alloggio in famiglia o comunque l’immersione nella vita della comunità. Il turista è infatti considerato un ospite e viene condotto passo passo nella realtà e nelle tradizioni locali.

Questo modello turistico, nuovo per il territorio regionale, favorirebbe una specializzazione del territorio della Marmilla i termini di offerta e nel contempo rafforzerebbe i codici sociali delle comunità autoctone che i processi di globalizzazione stanno indebolendo.

L’innovazione di processo invece risiede nell’attuazione delle attività che: favoriscono confronti tra scuole locali (dell’obbligo) e istituti accademici internazionali e tra scuole e popolazione locale; sperimentano il modello turistico generato e condiviso con processi partecipativi dal basso e con il coinvolgimento degli operatori culturali e le guide turistiche; misurano e contabilizzano i risultati economici delle attività-offerta turistica; Il soggetto terzo che ha redatto

la relazione attestante l'innovatività è l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE (AIPAI)

AS1.7. Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Gli obiettivi sottesi all'azione di sistema denominata ARCH-GRID sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 sia con riferimento all'ambito prioritario, sia per la complementarità evidente con tutte le azioni ordinarie e speciali individuate durante il processo partecipativo.

Processo partecipativo che ha condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzioni di reti intersettoriali (turismo + agri food) per porre al centro delle dinamiche di offerta turistica sia il paesaggio culturale, sia le comunità insediate, mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo.

L'azione specifica denominata ARCH-GRID è direttamente correlata con le azioni speciali: AI-GRID (transizione digitale), CIRCULAR ECONOMY - GRID (economia circolare) e soprattutto RURAL-COMMUNITY (modelli economici cooperativistici). Si integra infine con l'azione specifica WOOD -GRID.

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito prioritario (sviluppo offerta turistica nel dominio del turismo esperienziale) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio e per la coesione sociale; COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica; COOP 1.3._arte e natura per il patrimonio boschivo) sostenendo il paradigma generale sotteso dalla strategia da una mera osservazione del territorio all'abitare il paesaggio in tutte le sue forme immateriali e materiali. L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire, con la compartecipazione delle popolazioni autoctone, di scuole internazionali e degli operatori del luogo un nuovo modello di turismo, cosiddetto *di comunità*, che pone in relazione i sistemi di offerta di ospitalità con i sistemi sociali del paesaggio culturale della Marmilla

AS1.8. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Inizio progetto: GENNAIO 2025

Fine progetto: AGOSTO 2025

Durata: 8 mesi

AS1.1 Titolo dell'azione specifica

AI-GRID_ Meta verso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla.

AS1.2. Motivazioni

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema).

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

L'Europa digitale 2021-2027, così come descritta nel primo programma digitale pan europeo nel conseguimento della Digital Transformation, ha diversi obiettivi: rafforzare le capacità digitali strategiche nei paesi Ue, implementare l'intelligenza artificiale e la Cybersicurezza.

A ciò si aggiunge che nella Missione 1 del PNRR: <<la digitalizzazione ... è considerato uno degli elementi cardine per la crescita del sistema Paese e dunque per migliorare anche la condizione complessiva dei giovani e delle prossime generazioni. D'altra parte questo balzo in avanti rischia di lasciare indietro la persona. La domanda diventa dunque se i cittadini abbiano le competenze per esercitare nel contesto analogico-elettronico i propri diritti di cittadinanza o si configuri, invece, un rischio di nuove forme di digital divide. Sarebbe urgente garantire al cittadino non solo l'acquisizione degli strumenti e della "meccanica" per accedere e consumare servizi digitali pubblici o privati, ma anche l'adeguato senso critico rispetto all'ecosistema in cui si trova immerso.>>



Cofinanziato dall'Unione europea



Il digital divide rappresenta un mancato diritto di cittadinanza, per cui è opportuno recuperare soprattutto nelle zone rurali quel gap, prerequisito dello sviluppo delle competenze e tutela dei diritti costituzionali di cittadinanza (istruzione, salute e mobilità). Questo fabbisogno è emerso in maniera chiara durante il percorso di scrittura partecipata della strategia e l'azione risulta trasversale a tutte le azioni specifiche e ordinarie previste nella strategia 2023-2027, ma pure a quelle in attuazione con la strategia 2014-2022. Azioni correlate al superamento del digital divide sono finanziate anche con la SNAI -Alta Marmilla.

Vi è dunque una duplice ragione che spinge alla conoscenza della realtà immersiva, della realtà aumentata e della intelligenza artificiale: un'opportunità nuova di residenza e il mercato del lavoro delle nuove professioni.

Essendo uno strumento di rappresentazione, ma che può diventare importante per il lavoro, per la cura e per la formazione, il meta verso e l'intelligenza artificiale devono entrare, già da oggi, nella cassetta degli attrezzi delle nuove generazioni rurali (anch'essi nativi digitali) a cui questa azione specifica principalmente si rivolge.

AS1.3. Finalità e descrizione dell'azione specifica

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

L'obiettivo generale dell'azione specifica AI-GRID è la sperimentazione all'utilizzo dei nuovi strumenti digitali (intelligenza artificiale, realtà aumentata, realtà virtuale, metaverso), secondo modelli di learning by doing, attraverso un codice di comportamento virtuoso (contratto del luogo) e riconducibile a pratiche sostenibili e contro le disuguaglianze di genere e di classe sociale.

Gli obiettivi specifici riguardano la realizzazione di una piattaforma virtuale per: definire la futura città ambientale della Marmilla per il marketing territoriale e attrarre così nuovi residenti e visitatori; per la formazione alla transazione ecologica e all'utilizzo delle nuove tecnologie nelle produzioni tradizionali e nelle aziende agro alimentari; per la formazione e le competenze nelle scuole dell'obbligo della Marmilla.

La logica dell'intervento è quella di procedere alla costruzione **di una comunità digitale (scuole, enti pubblici, operatori economici, servizi socio-sanitari, cittadini)** e di accompagnarla alla costruzione di una piattaforma virtuale open source (meta verso) rivolta non solo ai residenti della Marmilla ma anche ai nativi residenti in tutto il mondo. Attraverso la costruzione dello scenario futuro e ideale del territorio (bello, connesso, sicuro, ecc.) si produrranno contenuti per la promozione e il marketing territoriale per sperimentare modelli di tale medicina, per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, per informare sulla transizione ecologica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie. Saranno infine sperimentati modelli per migliorare le competenze in ambito scolastico.

AS1.4. Descrizione delle attività previste

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

Attraverso esperti facilitatori, provider tech, associazioni di categoria, ASL e istituti finanziari si procederà alla definizione di **(A) una comunità digitale** con la quale definire le regole di funzionamento, gli strumenti digitali e le caratteristiche della piattaforma virtuale. **(B) La costruzione del "meta verso dell'ossidiana, dei nuraghi, dei centri medioevali e delle produzioni tipiche"** avverrà attraverso una serie di laboratori tematici (scuole, enti locali, operatori culturali e del turismo, aziende dell'agri-food, servizi socio-assistenziali) durante lo svolgimento dei quali la comunità digitale potrà definire gli scenari e le visioni del futuro.

Con la costruzione virtuale del territorio si procederà **(C) alla diffusione dei risultati e alla definizione di una campagna di comunicazione**, capace di promuovere i possibili utilizzi della AI, della realtà immersiva e della robotica rigenerativa.

La narrazione del mondo futuro e sperimentale è costruito secondo i principi di cooperazione e reciprocità: concetti insiti nella re- interpretazione della locale cultura contadina. Essi possono realizzare "un nuovo tipo di benessere, più responsabile, meno legato a pratiche consumistiche e... che non butti via nulla". Attrae dentro per la condivisione della nuova città ambientale, fuori per la nuova permanenza.

Il processo a tendere è la realizzazione del meta verso attraverso un approccio "cre_at(t)ivo" da parte dei residenti ma pure dei nativi migrati in tutte le parti del mondo.

Lo spazio virtuale sarà in grado di divulgare un luogo: la Marmilla, i cui codici di resilienza si sono mantenuti inalterati negli ultimi settanta anni, tipici della cultura contadina, e, oggi, contemporanei e urgenti come antidoto ai cambiamenti climatici in atto.

Nello spazio virtuale:

- le scuole dell'obbligo assumono competenze linguistiche, logico matematiche e coding;
- ancora le scuole, i giovani locali e quelli migrati in tutta Europa, insieme ai loro amici, costruiscono la nuova città ambientale re-interpretando gli archetipi locali;

- le aziende agricole innovano i processi produttivi attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali di precisione, di macchine a guida autonoma, della realtà aumentata e dell'intelligenza artificiale, attraverso le quali potranno anche ridurre il loro fabbisogno idrico ed energetico;
- gli operatori culturali e quelli dell'ospitalità contribuiranno al racconto positivo del nuovo territorio capace di attrarre viaggiatori/visitatori e di potenziare la tutela e la valorizzazione del paesaggio culturale;
- I servizi socio-assistenziali e sanitari, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali della realtà aumentata e dell'intelligenza artificiale, sperimentano nuove forme di cura.

L'integrazione tra diritti di cittadinanza e mercato del lavoro rappresenta il metodo e contiene la filiera cognitiva per dare attuazione a tutte le azioni di sistema della strategia.

AS1.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

I risultati attesi e il valore aggiunto dell'azione possono essere sinteticamente così riassunti.

(da VIRTUALE a REALE: allineamento delle politiche locali con i fabbisogni comunitari) _ La definizione di nuovi modelli socio-economici virtuali, capaci di porre al centro della narrazione le comunità autoctone, le produzioni tipiche e il patrimonio culturale immateriale e materiale, saranno in grado di generare da un lato forme di inclusione sociale e rinnovata consapevolezza del ruolo all'interno delle comunità, e, dall'altro, di definire le regole del gioco in cui riconoscersi. La comunità "s'ingrossa" da fuori con i nativi che per lavoro e studio hanno deciso di lasciare il territorio e che insieme a coloro che abitano (custodiscono e coltivano) riscrivono le politiche necessarie per il benessere e il ben-vivere. **Gli organi istituzionali e i governanti si allineano, con le politiche e i programmi pubblici, alle esigenze e ai nuovi scenari.**

(NATIVI DIGITALI: la didattica innovativa) _ I processi di partecipazione virtuale per la definizione dei nuovi modelli di comunità favoriscono una maggiore consapevolezza dei valori e delle potenzialità latenti del territorio anche nelle scuole secondarie locali che, attraverso laboratori extra curricolari, condivideranno visioni territoriali semplici, scambi culturali e relazioni autentiche con scuole lontane. I percorsi didattici innovativi che utilizzano la realtà aumentata o immersiva potranno concorrere **a migliorare le competenze in linguistica e in matematica, attraverso anche l'utilizzo del gaming.**

(RITORNO A CASA: la Marmilla e le comunità digitali) _ L'azione specifica mira, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'AI, a definire una piattaforma sociale che in qualche modo diventi un argine (almeno virtuale) alla crisi demografica che da decenni impoverisce il territorio della Marmilla.

Il valore aggiunto dell'azione è che l'eco-sistema virtuale Marmilla definisce un sistema territoriale connesso, accessibile, ecologico e pronto alle nuove sfide dell'intelligenza artificiale.

I principali indicatori di risultato attesi sono: la definizione di n.1 modello virtuale di turismo di comunità (meta verso); la costituzione di n.1 comunità digitale; la realizzazione di n.1 laboratorio didattico innovativo per le scuole secondarie.

AS1.6. Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

L'innovazione dell'azione di sistema AI-GRID deriva sostanzialmente dagli strumenti digitali cui riferirsi che sono principalmente il meta-verso e l'AI. La disseminazione nel territorio della Marmilla di concetti rivolti all'utilizzo di questi strumenti è di per se un'innovazione evidente che non si esaurisce con la presa di coscienza da parte delle comunità locali, ma sconfinava nei processi in modalità "learning by doing" di utilizzo dei medesimi.

La definizione di una comunità digitale che sia facilitata all'utilizzo del metaverso per la costruzione di un ambiente virtuale fatto di aziende che utilizzino robot, droni, impianti da FER, di paesaggi belli e di borghi con nuove attività e ospedali, scuole che con il gaming siano in grado di eccellere in lingua e in matematica, giovani marmillesi dislocati in altre nazioni/regioni che condividono nuovi assetti socio-economici e di ospitalità con i parenti residenti, rappresenta un'innovazione nel recupero di assetti sociali ormai desunti.

Anche l'applicazione della realtà immersiva nella scuola, dando seguito alle ricerche messe in campo da INDIRE nell'ultimo decennio è innovativo per il territorio.

Il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività è **l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE (AIPAI).**

AS1.7. Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Gli obiettivi sottesi all'azione di sistema denominata AI-GRID sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 per la trasversalità evidente a tutte le azioni ordinarie e speciali individuate durante il processo partecipativo. Processo partecipativo che ha condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzioni di reti intersettoriali (turismo + agri food) per porre al centro delle dinamiche di offerta turistica sia il paesaggio culturale, sia le comunità insediate, mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo. L'azione specifica denominata AI-GRID è direttamente correlata con le azioni speciali: ARCH-GRID (turismo di comunità), WOOD - GRID (paesaggi forestali di valore), CIRCULAR ECONOMY GRID (economia circolare) e con RURAL-COMMUNITY (modelli economici cooperativistici). L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito prioritario (sviluppo offerta turistica nel dominio del turismo esperienziale) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio e per la coesione sociale; COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica; COOP 1.3._arte e natura per il patrimonio boschivo) rafforzando il fabbisogno generale sotteso dalla strategia, circa la necessità di riallineare le politiche pubbliche locali con le esigenze delle comunità autoctone insediate. L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire nuovi strumenti digitali per facilitare le attività e il raggiungimento degli obiettivi specifici di tutte le azioni specifiche. L'azione AI-GRID infine guida le azioni ordinarie rivolte alle start-up.

AS1.8. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Inizio progetto: GENNAIO 2025
Fine progetto: AGOSTO 2025
Durata: 8 mesi

AS1.1 Titolo dell'azione specifica

WOOD - GRID

AS1.2. Motivazioni

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema).

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

La proposta SSL 2023-2027, come si evince dai paragrafi precedenti, impone nuovi paradigmi di sviluppo del territorio, privilegiando l'ambito prioritario correlato ai sistemi turistico-ricreativi e socio-culturali a quelli correlati allo sviluppo dell'agri food in tutte le sue forme riconosciute territorialmente, rispondendo a fabbisogni in cui le produzioni agroalimentari di nicchia sempre più si possano integrare con il settore turistico e socio-culturale, in un ottica esperienziale.

Ciò avviene in continuità con le strategie 2007-2013 e 2014-2022 in cui seppur gli ambiti prioritari di intervento rispondevano a esigenze di potenziamento delle produzioni agro alimentari, spiccata era l'integrazione sia con il settore turistico (2007-2013), sia con quello della valorizzazione dei beni ambientali (2014-2022) che, in Marmilla rappresenta una delle tipologie più consone per caratteristiche territoriali (area interna) e diffusione di beni materiali e immateriali correlati al popolamento del territorio negli ultimi 5.000 anni.

Il filo conduttore che lega l'azione di sistema WOOD -GRID con le passate programmazioni, a partire già da quella 2000-2006, è l'approccio territorialista agli interventi sulla piattaforma Marmilla e Alta Marmilla, che ha posto al centro delle azioni il paesaggio in tutte le sue forme immateriali e materiali e che, innegabilmente, hanno mantenuto intonse identità e qualità.

Ma è con la programmazione ancora in atto (2014-2022) che il patrimonio forestale è candidato per iscrizione al Catalogo Nazionale dei Paesaggi storici Rurali, rappresentando, insieme alle politiche extra GAL, la premessa “paesaggistica” per la definizione di un nuovo modello di sviluppo turistico del territorio e di coltivazione modello delle foreste di Quercus Ilex e Quercus Suber.

L'azione specifica denominata WOOD GRID è la continuazione dell'azione di sistema ancora in attuazione denominata BOKIT RURALE (2014-2022) in cui è stato predisposto il pre- dossier di candidatura che è **stato considerato ammissibile dagli uffici ministeriali**.L'azione suddetta non prevedeva la predisposizione del dossier definitivo per l'iscrizione al Catalogo Nazionale delle “leccette del Monte Arci” e delle “sugherete della Giara” che sarà realizzato con questa azione specifica.

AS1.3. Finalità e descrizione dell'azione specifica

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

L'elevata frammentazione della proprietà fondiaria ha da sempre limitato nel territorio della Marmilla le possibilità per una corretta gestione del patrimonio forestale, aumentando il pericolo degli incendi e il rischio idrogeologico.

I problemi locali connessi alla frammentazione sono: assenza di reti tra proprietari, aziende e attori locali, che facilitino le informazioni per una gestione forestale verso obiettivi sostenibili condivisi. piccoli proprietari non in possesso di informazioni sul mercato del legno e sull'organizzazione della filiera, sulla distribuzione della catena del valore, né sui molteplici impieghi potenziali delle risorse forestali (turistico-ricreativi, ambientali, didattici);

Il riconoscimento del patrimonio forestale locale come “eccellenza” paesaggistica e come opportunità di reddito correlate alla filiera del legno (e del sughero) e al turismo escursionistico e in generale lento, rinnova l'attenzione su una delle potenzialità latenti del territorio poco sfruttate dalle popolazioni locali e, di contro, molto apprezzate da investitori esterni.

L'azione indirettamente risponde ad un fabbisogno territoriale e al contempo alla possibilità di innescare nuove esperienze di sfruttamento e coltivazione dei sugheri e dei lecci spesso ubicati in aree demaniali ad uso civico.

L'azione ha come obiettivi specifici: l'iscrizione al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali di interesse storico di una porzione alquanto vasta di territorio rappresentativo delle eccellenze del paesaggio della Marmilla; il rafforzamento della consapevolezza del valore intrinseco dei boschi storici della Marmilla; il potenziamento dell'offerta turistica, ma pure curativa legata al patrimonio forestale; la sensibilizzazione delle comunità locali e le parti interessate al potenziamento dell'offerta turistica nella costruzione dei modelli correlate ai parchi e ai boschi.

AS1.4. Descrizione delle attività previste

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

(A) **La redazione del dossier definitivo** sarà effettuata non solo attraverso il rispetto delle linee di indirizzo individuate ma riconoscendo alla risorsa bosco il valore sociale ed economico rappresentato negli ultimi due secoli e la sua capacità rigenerativa di coesione per le popolazioni locali, attraverso una ricostruzione storica dell'utilizzo della risorsa.

(B) L'iscrizione nel Registro Nazionale sarà promossa attraverso un percorso di disseminazione, nei territori interessati dalla presenza del paesaggio storico (Monte Arci e Giara), delle opportunità rappresentate dalla risorsa bosco nei settori industriali, turistici e legati alla cura con **momenti formativi/informativi rivolti ad operatori economici, amministratori locali, scuole e cittadini. La partecipazione delle comunità locali e degli operatori del settore** al riconoscimento della risorsa bosco consentirà di procedere alla **definizione di nuove linee di indirizzo per la valorizzazione delle terre ad uso civico, al mantenimento degli habitat e alla definizione di un nuovo modello di azienda forestale multifunzionale**

AS1.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

I risultati attesi e il valore aggiunto del progetto possono essere sinteticamente così riassunti.

(I SUGHERI DELLA GIARA) _ L'iscrizione al registro nazionale dei paesaggi rurali storici delle “*sugherete storiche della Giara*” ripone l'attenzione sulla possibilità di coltivazione/sfruttamento della risorsa e l'eccezionale qualità del sughero locale nella realizzazione di manufatti della filiera vitivinicola. Il riconoscimento dell'unicità e al contempo della vulnerabilità del paesaggio boschivo dell'altipiano basaltico della Giara **conferiscono un valore aggiunto alla risorsa e contribuiscono ad una gestione corretta dei pascoli arborati**

(LE LECCETTE DEL MONTE ARCI) _ L'iscrizione al registro nazionale dei paesaggi rurali storici delle “*leccette storiche del Monte Arci*” favorisce la valorizzazione del ruolo multifunzionale del bosco, favorendo lo sviluppo delle aree forestali e migliorandone la resilienza rispetto ai rischi derivanti dagli incendi boschivi, dal dissesto

idrogeologico e dai cambiamenti climatici. Sotto il profilo economico ci si attende di conseguire un miglioramento dei margini di redditività aziendale e di diversificare l'offerta silvo - ambientale con possibili ricadute sull'occupazione giovanile.

Altro risultato correlato all'iscrizione al registro nazionale è facilitare:la creazione di una Comunità del Boscola sperimentazione di un Bosco Didattico, come forma innovativa di diversificazione delle attività aziendali e di integrazione delle filiere del legno e dell'energiaa definizione di un modello di impresa agro forestale multifunzionale,la definizione di un modello di rete di imprese

I principali indicatori di risultato attesi sono:

l'iscrizione al registro nazionale di n.2 paesaggi forestali;

la realizzazione di n.1 comunità del bosco;

la definizione di un modello di reti di impresa agro forestale multi funzionale.

AS1.6. Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

L'innovazione di prodotto/risultato dell'azione specifica WOOD-~~LAND~~GRID risiede di certo nel riconoscimento del patrimonio forestale come meritevole di iscrizione al registro nazionale, essendo un unicum territoriale a livello regionale.

L'innovazione di processo invece risiede nell'attuazione delle attività che:favoriscono confronti tra scuole (Bosco didattico) e le aziende forestali multifunzionali;sperimentano processi comunitari (Comunità del bosco) correlati agli usi civici della risorsa e alla difesa dell'unicità del paesaggio forestale;misurano e contabilizzano i risultati economici delle attività-offerta turistica;

Il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività è **l'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE (AIPA).**

AS1.7. Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Gli obiettivi sottesi all'azione di sistema denominata WOOD-GRID sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 sia con riferimento all'ambito prioritario, sia per la complementarità evidente con tutte le azioni ordinarie e speciali individuate durante il processo partecipativo.

Processo partecipativo che ha condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzioni di reti intersettoriali (turismo + agri food) per porre al centro delle dinamiche di offerta turistica sia il paesaggio culturale, sia le comunità insediate, mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo.

L'azione specifica denominata WOOD - GRID è direttamente correlata con le azioni speciali: ARCH GRID (modello di turismo di comunità), AI-GRID (transizione digitale), CIRCULAR ECONOMY GRID (economia circolare) e soprattutto RURAL-COMMUNITY (modelli economici cooperativistici).

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito prioritario (sviluppo offerta turistica nel dominio del turismo esperienziale) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio_(sughero)); COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica_(mountain bike)); COOP 1.3._arte e natura per il patrimonio boschivo) sostenendo il paradigma generale sotteso dalla strategia che richiama, da una consueta osservazione del territorio, all'abitare il paesaggio in tutte le sue forme immateriali e materiali.

L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire, attorno al paesaggio di eccellenza nuove reti e dinamiche comunitari.

AS1.8. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Inizio progetto: OTTOBRE 2024

Fine progetto: OTTOBRE 2026

Durata: 24 mesi



AS1.1 Titolo dell'azione specifica

CIRCULAR ECONOMY GRID_Costituzione di una rete di aziende dell'agri-food per la didattica e l'economia circolare.

AS1.2. Motivazioni

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema).

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Le motivazioni che hanno condotto alla definizione dell'azione di sistema denominata CIRCULAR ECONOMY GRID nascono dal tentativo di: specializzare gruppi di aziende alla pratica dell'economia circolare, riscoprendo concetti molto cari alla cultura contadina, quali scarto e riciclo; potenziare le opportunità di confronto tra istituti scolastici e allievi delle scuole primarie e secondarie del territorio attorno alle produzioni biologiche delle aziende dell'agri-food.

Il fabbisogno e le problematiche emerse rimandano a una necessità di ricomporre le comunità per "fare densità" e per confrontarsi su temi correlati alla natura trasversale della transizione climatica e all'economia circolare.

Il progetto è la naturale prosecuzione di numerose azioni ordinarie e specifiche già realizzate sia nel settennato 2007-2013 (*Marmilla in fattoria*) sia nella programmazione attuale 2014-2022 (16.9_Sviluppo della rete delle fattorie didattiche), che mirano a rafforzare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza al territorio e alle sue produzioni. Ulteriori integrazioni e complementarità sono facilmente individuabili nella Strategia Nazionale Aree Interne - Alta Marmilla (fondi FSC), laddove sia gli interventi sulla scuola, sia gli interventi sul settore agro-alimentare sono rivolti alla definizione di buone pratiche, al trasferimento di competenze, alla sostenibilità ambientale e soprattutto all'economia circolare

AS1.3. Finalità' e descrizione dell'azione specifica

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

L'obiettivo generale dell'azione specifica ECONOMY CIRCULAR GRID è la sperimentazione dell'economia circolare in una rete di aziende dell'agri-food da costituire e capace di svolgere attività didattiche ai giovani delle scuole secondarie del territorio.

Gli obiettivi specifici riguardano la realizzazione di un processo di trasferimento di competenza e di attivazione di nuovi processi produttivi per :sperimentare processi di economia circolare costruire nuove connessioni tra aziende e comunità scolastiche promuovere un marketing territoriale caratterizzato da produzioni sostenibili e scuole innovative formare alla transazione ecologica e all'utilizzo delle nuove tecnologie nelle produzioni tradizionali e nelle aziende agro alimentari; per la formazione e le competenze nelle scuole dell'obbligo della Marmilla La logica dell'intervento è quella di procedere alla costruzione **di una comunità scuola - lavoro**, indirizzata a valori di sostenibilità e di appartenenza ai luoghi.

AS1.4. Descrizione delle attività previste

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

L'animazione e l'attuazione della programmazione in atto ha condotto all'individuazione di alcune aziende multifunzionali che integrano i processi produttivi con attività di riciclo, senza però approfondire gli standard di processo per trarne benefici economici. Da un'analisi dei progetti extra curricolari portati avanti dalle scuole dell'obbligo del territorio inoltre si è valutata l'importanza dei concetti universali di scarto e riciclo per la formazione dei giovani allievi in termini di rispetto dell'ambiente.

Si procederà alla definizione di **(A) un'intesa e/o un contratto di rete** per definire uno o più club di operatori dello stesso settore (si immagina nei settori dell'ovi-caprino, della viticoltura e dell'olivicoltura ma l'attività di scouting potrebbe individuarne altri) disponibili a standardizzare congiuntamente le attività di riciclo a beneficio economico della rete, attivando un confronto diretto con le comunità scolastiche.

Parallelamente si procederà **(B) alla definizione di un laboratorio scolastico con le scuole secondarie del territorio** incentrato su scarto e sul riciclo e sulle visite nella rete di aziende. Gli esiti dei laboratori scolastici saranno valutati dalla rete di aziende proclamando un gruppo classe vincitore.

Il gruppo classe vincitore e rappresentanti della rete di aziende **(C) parteciperanno a stage nazionali ed esteri** per migliorare le competenze su processi di economia circolare applicati ai propri o ad altri settori.
Al termine degli stage e per un anno intero **(D) i processi di economia circolare svolti in azienda saranno valutati dalle comunità scolastiche e da esperti (aziende ospitanti durante gli stage).**
I risultati della sperimentazione e del confronto sociale tra scuole e aziende saranno posti al centro di **(E) una campagna di diffusione e promozione del progetto (attraverso collaborazioni anche con le aziende ospitanti).**
Il progetto sarà in grado di promuovere l'intero territorio e potrà farlo anche attraverso strumenti tecnologici avanzati. Come definito per altre attività, l'integrazione tra diritti di cittadinanza (istruzione), beni collettivi (ambiente e clima) e mercato del lavoro (agri-food) rappresenta il metodo e contiene la filiera cognitiva per dare attuazione alla azione di sistema.

AS1.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

I risultati attesi e il valore aggiunto dell'azione possono essere sinteticamente così riassunti:
(RITORNO AL FUTURO: reinterpretazione di scarto/riciclo per il business contemporaneo) _ L'azione si incentra sulla capacità del comparto dell'agri-food di attuare un processo di economia circolare che, non a caso, è la reinterpretazione dei concetti tipici che hanno animato per 6.000 anni la cultura contadina locale.
I risultati attesi sono: la specializzazione di un gruppo di aziende a produrre con gli scarti dei processi produttivi; la diversificazione aziendale per la didattica in fattoria.
(FATTORIE DIDATTICHE "CIRCOLARI": imparare da chi lavora e lavorare con chi impara) _ L'azione mira a trasferire competenze alle aziende che si impegnano a trasferire competenze alle giovani generazioni locali, in una circolarità di metodo che accompagna tutte le fasi del progetto.
I risultati attesi sono: la conoscenza dei concetti universali di scarto e riciclo nelle scuole del territorio; il rafforzamento all'appartenenza ai luoghi dei giovani locali;
Il valore aggiunto dell'azione appare la capacità che le attività proposte hanno nel rimettere assieme pezzi di comunità, laddove lo scambio tra comunità scolastiche (i giovani allievi sono sempre accompagnati da professori e genitori) e aziende (dentro e fuori la Marmilla) attorno ai temi ambientali è fondato su concetti sostenibili rivolti a interessi collettivi, come l'ambiente, i rifiuti, gli scarti.

I principali indicatori di risultato attesi sono: la definizione di n.1 prodotto di economia circolare; la costituzione di n.1 rete di aziende dedite all'economia circolare; la realizzazione di n.3 laboratori didattico per le scuole secondarie; la realizzazione di n.6 visite in azienda; la partecipazione di n. 10 allievi e n. 10 aziende agli stage nazionali o esteri.

AS1.6. Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

L'innovazione dell'azione di sistema CIRCULAR ECONOMY GRID è innanzitutto insita nel fatto che, nel territorio della Marmilla, solo sporadicamente è rilevabile un'attività di economia circolare, tanto da individuare l'urgenza di promuoverne i principi per una diffusione più capillare.
Ma l'innovazione risiede pure nelle attività che si andranno ad attuare per giungere alla definizione di una rete territoriale di aziende dell'agri-food che si occupa di economia circolare, attraverso un trasferimento di competenze fatto con un parallelismo ricercato tra laboratori scolastici e attività aziendali.
La disseminazione nel territorio della Marmilla di concetti rivolti al "business da scarto e/o da riciclo" è di per se un'innovazione evidente che non si esaurisce con la presa di coscienza da parte dei giovani allievi e delle aziende ma delle intere comunità locali.
Al centro: l'economia reale attraverso gli scarti e le comunità che ri-apprendono i valori del territorio che abitano
Sullo sfondo: la promozione di un territorio innovativo che non "butta via nulla". Il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività è **l'Istituto Comprensivo di Ales**.

AS1.7. Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale



Cofinanziato dall'Unione europea



Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Gli obiettivi sottesi all'azione di sistema denominata CIRCULAR ECONOMY GRID sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 e soprattutto con l'obiettivo tematico secondario per l'auspicio alla costituzione di reti aziendali che dalla ricerca di nuovi mercati e nuove produzioni si muovono nel solco della sostenibilità e di un interesse collettivo, come richiesto dal processo partecipativo. Durante gli incontri svolti nel territorio, i partecipanti hanno condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzioni di reti aziendali capaci di interloquire con gli settori delle comunità insediate mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo.

L'azione specifica denominata CIRCULAR ECONOMY GRID è direttamente correlata con le azioni speciali: ARCH-GRID (turismo di comunità), AI-GRID (transizione digitale) WOOD GRID (paesaggi di valore) e con RURAL-COMMUNITY (modelli comunitari cooperativistici).

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito secondario (sviluppo delle reti di aziende agri-food) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio e per la coesione sociale; COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica; COOP 1.3._arte e natura per il patrimonio boschivo) rafforzando il fabbisogno generale sotteso dalla strategia, circa la necessità di riallineare le politiche pubbliche locali con le esigenze delle comunità autoctone insediate.

L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire nuovi processi aziendali correlati alla transizione ecologica.

L'azione infine guida le azioni ordinarie rivolte alle start-up.

AS1.8. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Inizio progetto: GENNAIO 2025

Fine progetto: DICEMBRE 2026

Durata: 24 mesi

AS1.1 Titolo dell'azione specifica

RURAL COMMUNITY_ Realizzazione di cooperative agricole di comunità

AS1.2. Motivazioni

Esplicitare i fabbisogni e le problematiche del territorio che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione specifica (di sistema).

Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

La proposta SSL 2023-2027, come si evince dai paragrafi precedenti, impone nuovi paradigmi di sviluppo del territorio, privilegiando l'ambito prioritario correlato ai sistemi turistico-ricreativi e socio-culturali a quelli correlati allo sviluppo dell'agri food in tutte le sue forme riconosciute territorialmente, rispondendo a fabbisogni in cui le produzioni agroalimentari di nicchia sempre più si possano integrare con il settore turistico e socio-culturale, in un ottica esperienziale. L'integrazione tra settori e comunità, richiesta per provare ad arginare fenomeni di spopolamento in atto da decenni e che stanno mettendo in crisi il mantenimento dei presidi territoriali esistenti, è fabbisogno cui l'azione specifica risponde.

Le motivazioni che hanno condotto alla definizione dell'azione di sistema denominata RURAL COMMUNITY nascono per: promuovere e facilitare la nascita di nuovi modelli SOSTENIBILI di sviluppo correlati alla gestione collettiva dei beni e alle potenzialità latenti del territorio; organizzare laboratori scolastici nelle scuole dell'obbligo per definire, attraverso il gaming e le nuove tecnologie, spazi ideali nei quali attuare i nuovi modelli cooperativistici; costruire laboratori sperimentali nelle scuole secondarie di II grado capaci di sviluppare processi e prodotti comunitari innovativi e sperimentali; mettere le istituzioni scolastiche al centro della comunità e dei sistemi cooperativistici innovativi

Ciò avviene in continuità con le strategie 2007-2023 e 2014-2022 in cui seppur gli ambiti prioritari di intervento rispondevano a esigenze di potenziamento delle produzioni agro alimentari e spiccata era l'integrazione sia con il settore turistico (2007-2023), sia con quello della valorizzazione dei beni culturali (2014-2022), mantenevano un approccio sinergico con l'assetto sociale e la coesione della città ambientale della Marmilla.

Il modello sociale "cooperativa di comunità" può essere funzionale alla sopravvivenza delle comunità stesse.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



In questi luoghi l'auto-organizzazione dal basso, lo sviluppo di economie di luogo, e il ritorno alla terra costituiscono una risposta per affrontare le problematiche legate alla crescente frammentazione sociale. In particolare, l'utilizzo sostenibile delle risorse locali e la gestione collettiva dei beni comuni consentono di re-incorporare gli elementi naturali nei sistemi produttivi e di elaborare di conseguenza un progetto locale (Magnaghi 2010).

AS1.3. Finalità e descrizione dell'azione specifica

Indicare gli obiettivi specifici e la logica di intervento dell'azione specifica

L'azione ha come obiettivi specifici la definizione e realizzazione di un modello economico di matrice comunitaria, basato sugli elementi del paesaggio delle aree interne (turismo di comunità), sulle pratiche agricole (cooperative agricole vitivinicole, olivicole, ecc.), realizzato attraverso l'utilizzo di pratiche partecipative e tecnologie innovative. La compartecipazione alle attività delle scuole dell'obbligo per la visione ideale di modellazione degli ambienti e delle scuole secondarie di II grado per gli strumenti di governance, i processi e i prodotti, termina con la progettazione e riprende con la diffusione dei risultati.

Gli obiettivi del progetto possono essere così riassunti: trasferire competenze sulla governance e sui modelli economici cooperativistici; costruire la capacità dei partner di collaborare a livello inter settoriale attraverso pratiche partecipative; sensibilizzare e attivare le comunità locali e le parti interessate nella costruzione dei modelli di sviluppo responsabili per la loro identità e consapevolezza culturale; promuovere la costruzione di gruppi e comunità; sostenere la coesione sociale e le didattiche innovative.

Scopo di questi processi è, dunque, aumentare la consapevolezza nelle popolazioni locali, e promuovere indirettamente la Marmilla come scelta di vita e di lavoro.

AS1.4. Descrizione delle attività previste

Descrivere sinteticamente le fasi principali e le attività previste dal progetto di azione specifica

Attraverso **(A1) l'organizzazione di workshop** di progetto multidisciplinari (scuole di architettura, di economia, studenti, operatori dell'agri-food, popolazione locale, scuole locali) si procederà, attraverso nuove forme di partecipazione dal basso, alla definizione di un nuovo modello locale di agricoltura che potrà ricondursi a pratiche di economia circolare (ECONOMY CIRCULAR GRID) ovvero a creare nuovi assetti reali basati **(A2+A3) su modelli virtuali costruiti durante i laboratori extra curricolari nelle scuole.**

(B) La partecipazione a stage per conoscere realtà esistenti di modelli cooperativistici in Italia e in Spagna (Marinaleda) miglioreranno le competenze della "comunità di progetto".

Con la partecipazione delle popolazioni locali (start up), delle scuole e degli operatori del settore alla costruzione del modello economico si definiranno nuovi gruppi e nuove reti comunitarie che potranno integrare processi di agri-food a esperienze di ospitalità e di identità con offerte turistiche uniche (ARCH-GRID).

Si procederà alla definizione di **(C) di un contratto del luogo (sostenibilità, coesione, reciprocità, sostenibilità, innovazione e auto valutazione)** per definire l'assetto cooperativistico e promuoverlo presso gli enti pubblici.

Attraverso la definizione di alcuni parametri di monitoraggio, **(D) i risultati economici della cooperativa di comunità saranno valutati dalle comunità scolastiche e da esperti.**

I risultati della sperimentazione e del confronto sociale tra scuole e aziende saranno posti al centro di **(E) una campagna di diffusione e promozione del progetto** (attraverso collaborazioni con altre cooperative di comunità).

Come definito per altre attività, l'integrazione tra diritti di cittadinanza (istruzione), beni collettivi (ambiente e clima) e mercato del lavoro (agri-food) rappresenta il metodo e contiene la filiera cognitiva per dare attuazione alla azione di sistema.

AS1.5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto, ad es. in termini di innovazioni apportate, scambio di informazioni, buone pratiche e know-how. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi.

I risultati attesi e il valore aggiunto del progetto possono essere sinteticamente così riassunti:

(DA OSSERVARE ... NO!!! DA CUSTODIRE E DA COLTIVARE) _ La definizione di nuovi modelli di sviluppo economico correlati alle attività agroalimentari della Marmilla capaci di porre al centro del processo le comunità autoctone ospitanti e il patrimonio fondiario pubblico e privato, generano da un lato forme di inclusione sociale e rinnovata consapevolezza del ruolo all'interno delle comunità della popolazione e delle aziende, e, dall'altro, rafforzano il senso di appartenenza dei giovani allievi che partecipano alla definizione del modello economico. Potrà accadere così che il viaggiatore/turista, **abitando il territorio e le comunità** potrà "riconoscere" la vera essenza del luogo e promuoverla.

I processi di partecipazione dal basso per la definizione dei nuovi modelli economici di comunità favoriscono consapevolezza (interna) nei propri valori, coesione sociale tra le popolazioni, le scuole e le aziende, attraverso anche confronti inter generazionali e strumenti di comunicazione differenti.

I risultati attesi sono: trasferire competenze sullo sviluppo locale e sulle opportunità di residenza; favorire nuove opportunità di lavoro correlate alle potenzialità locali; potenziare la coesione sociale; rafforzare il senso di appartenenza delle giovani generazioni.

Il valore aggiunto dell'azione risiede nella capacità di fornire alle popolazioni locali, con un focus riferito ai più giovani, nuovi strumenti di residenziali attorno a temi di reciprocità e cooperazione.

I principali indicatori di risultato attesi sono: l'organizzazione di n.1 workshop di progetto e di n.4 laboratori didattici per le scuole secondarie; la definizione di n.1 contratto del luogo e la costituzione di un.1 cooperativa di comunità. 4 nuovi occupati/start up collegati alla cooperativa di comunità la partecipazione di n. 10 allievi e n. 10 rappresentanti cooperativa di comunità agli stage nazionali o esteri. la definizione di un piano di valutazione economico dei risultati

AS1.6. Grado di innovazione

Descrivere il carattere di innovatività dell'azione proposta in grado di consentire l'acquisizione di benefici congiunti in termini di acquisizione di nuove competenze, relazioni e reti, nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi. Indicare il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività, da allegare separatamente alla domanda.

L'innovazione dell'azione di sistema RURAL COMMUNITY è innanzitutto insita nell'assoluta assenza, nel territorio della Marmilla, un modello cooperativistico di comunità (se non nel dominio delle comunità energetiche), tanto da individuare l'urgenza di promuoverne i principi per una diffusione più capillare.

Si ritiene che l'innovazione risieda pure nella fase di trasferimento di competenza e di progetto del modello economico, laddove saranno le scuole locali ad occuparsene, riprendendosi un ruolo visionario e sviluppatore di nuovi ideali oggi necessari per provare ad arginare lo spopolamento in atto.

Al centro: l'economia reale attraverso sistemi di cooperazione e reciprocità

Sullo sfondo: la promozione di un territorio innovativo guidato dalle giovani generazioni.

Il soggetto terzo che ha redatto la relazione attestante l'innovatività è **l'Istituto Comprensivo di Ales**.

AS1.7. Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto di cooperazione evidenziare la relazione, espressa in termini di coerenza, complementarità e sinergia, tra questi e la strategia di sviluppo locale. Esplicitare in che modo l'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Gli obiettivi sottesi all'azione di sistema denominata RURAL COMMUNITY sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 e soprattutto con l'obiettivo tematico secondario per l'auspicio alla costituzione di reti aziendali che dalla ricerca di nuovi mercati e nuove produzioni si muovono nel solco della sostenibilità e di un interesse collettivo, come richiesto dal processo partecipativo. Durante gli incontri svolti nel territorio, i partecipanti hanno condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzione di reti aziendali capaci di interloquire con gli settori delle comunità insediate mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo.

L'azione specifica è complementare alle altre azioni: ARCH-GRID (turismo di comunità), AI-GRID (transizione digitale) WOOD GRID (paesaggi di valore), (internazionalizzazione delle produzioni e del territorio) e con CIRCULAR ECONOMY GRID (economia circolare).

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito secondario (sviluppo delle reti di aziende agri-food) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio e per la coesione sociale; COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica; COOP 1.3._arte e natura per il patrimonio boschivo) rafforzando il fabbisogno generale sotteso dalla strategia, circa la necessità di riallineare le politiche pubbliche locali con le esigenze delle comunità autoctone insediate.

L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire nuovi processi aziendali correlati alla transizione ecologica.

L'azione infine guida le azioni ordinarie rivolte alle start-up.

AS1.8. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:



Cofinanziato dall'Unione europea



Inizio progetto: GIUGNO 2024
Fine progetto: DICEMBRE 2027
Durata: 42 mesi

Scheda Azione di Cooperazione

Inserire una scheda per ciascuna azione di cooperazione
(max 3 cartelle A4 per scheda)

C1.1. Titolo del progetto di cooperazione

Terroir Wine empowerment

C1.2. Tipologia del progetto di cooperazione

Interterritoriale **Transnazionale**

C1.3. Motivazioni

Esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Dopo un'attenta analisi dei fabbisogni, si è deciso di costruire un'idea progettuale che vada oltre il circuito legato alla degustazione e alla commercializzazione del prodotto vitivinicolo finale, ma che cerchi piuttosto di sviluppare servizi e prodotti turistici, crei sinergie tra attori locali e internazionali e opportunità esperienziali per una fruizione sostenibile del territorio.

Per superare il problema di un'offerta turistica stagionale e poco sviluppata nelle aree interne, il prodotto enoturistico dovrà quindi essere proposto in modo integrato e includere un'offerta ricettiva di alta qualità associata alla scoperta di altre tipologie di turismo esperienziale (outdoor, culturale, degli itinerari ecc.).

L'obiettivo è quindi quello di beneficiare dell'opportunità di una cooperazione transnazionale che possa rafforzare un turismo attento ai prodotti locali e alla sostenibilità ambientale, come quello dell'enoturismo.

Il progetto di cooperazione proposto va quindi considerato come un'ulteriore opportunità di sviluppo a favore della diversificazione degli imprenditori agricoli e turistici dei territori rurali e di rafforzamento del sistema turistico.

Nel progetto "Terroir Wine empowerment" il tema centrale è il vino interpretato come ambasciatore dei territori, l'idea è quella di far sì che i vini e i vitigni dei diversi partner possano diventare narratori dei territori con la creazione di un sistema integrato e sistemico di offerta enoturistica. Il progetto è fortemente sinergico alla strategia generale del presente Piano d'Azione e complementare alle azioni di sistema sulla valorizzazione del paesaggio rurale e sulla creazione di una DMO della Sardegna del Sud Ovest.

C1.4. Partner

Riportare un elenco dei partner effettivi e/o dei partner potenziali, indicando l'area geografica di riferimento

Sardegna: Barbagia, Barbagia Mandrolisai Gennargentu, Marmilla, Nuorese Baronia, Ogliastra, Sinis

Italia: Gal Eliso

Francia: GAL Haute-Gironde e GAL Coeur Entre-deux-Mers

Spagna: Gal ASIR (Alicante/Elche), ADR de la Campiña de Jerez y Costa Noroeste de Cádiz (Jerez), Gal Maxorata (Fuerteventura, Isole Canarie) e l'Asociación Grupo de Acción Rural de Tenerife (Tenerife, Isole Canarie), Gal Adra (La Rioja) con Iter Vitis España

Portogallo: GAL A2S-Associação para o Desenvolvimento Sustentável da Região Saloia, il GAL Beira Douro (Duro), Gal di Madeira

Ungheria: GAL Dél-Zempléni Vidékfejlesztési Szövetség (DZVSZ) nella regione geografica che produce il Tokaj

C1.5. Finalità e descrizione del progetto di cooperazione



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Indicare gli obiettivi specifici e le principali attività previste a livello comune e a livello locale nell'ambito del progetto di cooperazione

Obiettivo principale del progetto è offrire un valido supporto al comparto ancora impreparato ad offrire un prodotto eno turistico di livello che sia appetibile per una domanda esigente non solo dal punto di vista strettamente legato alla conoscenza del "Vino" da parte degli operatori, ma anche desiderosa di conoscere la collocazione territoriale e culturale del prodotto, ma soprattutto una domanda che ricerca accoglienza e ospitalità autentica ma professionale e di qualità. Importante sarà anche puntare sull'informazione e la sensibilizzazione delle comunità e degli stakeholder locali coinvolti, talvolta estranei ai processi in corso e che invece attraverso il loro coinvolgimento e la loro sensibilizzazione possono supportare ed incoraggiare lo sviluppo del settore. Il progetto vuole offrire inoltre un supporto che sia anche di aiuto al superamento della dimensione locale offrendo occasioni e opportunità agli operatori di affacciarsi su nuovi mercati con eventi internazionali, in cooperazione con i partner di progetto, che permettano di far conoscere le realtà locali, il "vino" e i prodotti enoturistici ad esperti di settore e buyers. Gli eventi che verranno supportati da attività di marketing mirate e focalizzate sul legame tra il "vino", l'esperienza enoturistica, il territorio, la cultura e le tradizioni locali.

Con l'obiettivo di rafforzare il segmento dell'enoturismo nei territori dei partner del progetto, si costruirà una rete di territori che sviluppa simultaneamente azioni a livello internazionale e a livello locale volte a:

- Affermare il paesaggio viticolo come forte marcatore di territori e abitanti, come un fattore discriminante per la definizione di una destinazione turistica, una sorta di "firma".
- Promuovere l'uso integrato dell'offerta culturale, ambientale e turistica a livello di territorio aumentando le sinergie tra produttori vitivinicoli e servizi turistici;
- Aumentare le competenze e rafforzare le sinergie tra gli operatori attivi della conservazione, interpretazione, gestione e promozione turistica del patrimonio naturale/paesaggistico e culturale;
- Diversificare e sperimentare nuove modalità organizzative e nuovi prodotti turistici innovativi che puntino a migliorare l'uso e lo sviluppo del territorio inclusi gli strumenti ICT.
- migliorare la cultura dell'accoglienza degli ospiti, innalzando il livello qualitativo dell'offerta ricettiva in linea con l'evoluzione della domanda verso tipologie ricettive di qualità, con un alto livello di tradizionalità e tipicità.

C1.6. Risultati attesi a livello locale

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto di cooperazione. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi a livello locale.

L'adesione a un partenariato pertanto diventa strumentale ai fini dell'auspicato sviluppo del territorio rurale. Il Gal, insieme ai partner, condividerà le proprie metodologie in termini di qualificazione dell'offerta e ne apprenderà delle nuove al fine di migliorarsi come agenzia di sviluppo locale integrato e sostenibile.

Alcuni possibili indicatori di risultato:

- elaborazione e condivisione di best practice a livello locale ed internazionale
- elaborazione di schede-prodotto per le esperienze da fare nei territori e servizi connessi;
- promozione della cultura del vino, sensibilizzazione delle comunità locali e rafforzamento dell'identità con il prodotto ambasciatore,
- creazione di una rete internazionale di operatori del turismo del vino;
- promozione territoriale del cluster "turismo enologico" in collaborazione con gli uffici turistici e le DMO dei territori,
- creazione di opportunità di scambio e di sinergie a livello locale ed internazionale,
- sviluppo del turismo creativo, sostenibile e responsabile intorno al vino e alla vite
- miglioramento nella qualità delle esperienze e del turismo esperienziale collegato alle produzioni vitivinicole.

C1.7. Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

1. Coordinamento internazionale tra i partner del progetto, sviluppo delle azioni da svolgere a livello locale ed internazionale, tenendo conto dei fabbisogni di tutti i territori coinvolti.
2. Azioni locali: promozione e valorizzazione degli itinerari turistici con il tema del vino, creazione di sinergie tra produzioni vitivinicole e ricettività attraverso l'organizzazione di eventi locali ed internazionali (masterclass,

webinar, workshop tematici, visite di studio, capacity building, co-creazione delle visite esperienziali e/o attività innovative in azienda agricola e cantina, Fam trip)

3. Comunicazione e promozione, da svolgersi a livello locale ed internazionale attraverso un'immagine coordinata con i seguenti contenuti: piano di comunicazione, progettazione degli strumenti promozionali, azioni di direct marketing, campagne promozionali, piano fiere ed eventi tematici.

AZIONI LOCALI

1) Mappatura e analisi del contesto e del prodotto a livello locale. Le azioni consistono preliminarmente all'analisi sistematica e nella mappatura completa dell'effettivo potenziale in termini di qualità, servizi, accoglienza, esperienze legate al comparto vitivinicolo locale e alla mappatura delle aziende vitivinicole locali e degli operatori enogastronomici e dell'accoglienza del territorio; Seguirà la creazione e il supporto ad una rete di operatori locali di settore (Strada del vino)

2) Trasferimento delle competenze finalizzato al rafforzamento del connubio tra territorio e aziende. Individuate le aziende verranno organizzati cicli di seminari per il trasferimento di competenze specifiche finalizzate al potenziamento delle competenze degli operatori in termini di conoscenza del prodotto, del territorio, delle tecniche dell'accoglienza e del marketing e della cultura del vino in generale.

3) Sensibilizzazione e informazione. Verranno attuate azioni di informazione e sensibilizzazione con convegni e seminari aperti a tutti finalizzati al coinvolgimento delle comunità locali e degli stakeholder del territorio;

AZIONI COMUNI

1) Mappatura e analisi del prodotto a livello internazionale. Costruzione di un catalogo delle best practices eco turistiche a livello internazionale.

2) Sviluppo di un piano di marketing comune e di un piano di promozione e valorizzazione del prodotto enoturistico internazionale;

3) Realizzazione e/o partecipazione ad eventi internazionali di settore. Verranno organizzati in ogni paese dei partner di progetto coinvolti eventi internazionali interamente dedicati alla promozione del "Vino", delle realtà locali e delle esperienze eno turistiche. Verranno realizzati appositi momenti esclusivamente dedicati al matching tra buyer, esperti di settore e i prodotti di tutti i partner di progetto coinvolti. Gli eventi internazionali avranno l'obiettivo di promuovere commercializzare il vino come chiave di lettura dei territori in abbinamento alle migliori produzioni enogastronomiche e culturali dei territori. All'interno degli stessi eventi saranno realizzati momenti di approfondimento e delle wine competition che coinvolgeranno giurie professionali e specializzate costituite dai migliori sommelier ed esperti. Le azioni locali e comuni che sono state sopra descritte rappresentano in questa fase progettuale una mera sintesi delle attività che verranno realizzate. Infatti queste verranno meglio dettagliate a seguito del primo incontro di coordinamento internazionale che verrà fatto con tutti i partner.

C1.8. Coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Locale

Esplicitare in che modo il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Il progetto risulta coerente con gli obiettivi generali della Strategia attraverso l'attivazione di nuove reti e il rafforzamento delle esistenti con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti tipici e del territorio per favorire il miglioramento degli assetti economici, sociali e culturali attuali.

Il coinvolgimento degli operatori vitivinicoli, delle strutture ricettive, degli operatori turistici è quindi perfettamente congruente con le altre azioni da svolgersi all'interno dell'ambito strategico "Sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali" in quanto:

- l'azione specifica ARCH-GRID specializza l'offerta turistica territoriale incrementando i valori di coesione sociale per un turismo di comunità di matrice esperienziale, in cui gli operatori viti vinicoli (in continuo aumento in Marmilla) rappresenteranno cluster strategico;
- l'azione specifica AI-GRID sperimenta i nuovi strumenti della tecnologia immersiva e della intelligenza artificiale per potenziare il settore turistico e quello identitario del vino
- l'azione specifica CIRCULAR ECONOMY GRID diffonde e sperimenta principi di economia circolare tra reti di aziende che potranno essere quelle del comparto viti vinicolo.
- l'azione specifica RURAL-COMMUNITY infine organizza nuovi modelli socio-economici in cui la comunità e le giovani generazioni riprendono possesso del ruolo territoriale anche nel comparto vitivinicolo.

C1.9. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Data prevista per l'inizio del progetto: 01/01/2024



Cofinanziato dall'Unione europea



Data prevista per la fine del progetto: 31.12.2027
Durata del progetto in mesi: 36

Scheda Azione di Cooperazione

Inserire una scheda per ciascuna azione di cooperazione
(max 3 cartelle A4 per scheda)

C1.1. Titolo del progetto di cooperazione

TERRITORI BIKE FRIENDLY. COSTRUZIONE E MARKETING DI NUOVE DESTINAZIONI CICLOTURISTICHE

C1.2. Tipologia del progetto di cooperazione

X Interterritoriale O Transnazionale

C1.3. Motivazioni

Esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Il presente progetto intende promuovere un percorso di collaborazione tra territori che vogliono cimentarsi nello sviluppo e nel lancio di destinazioni cicloturistiche.

L'iniziativa è in linea con la strategia del GAL Marmilla in campo turistico basata sullo sviluppo di un'offerta sostenibile attraverso la costruzione di prodotti turistici orientati a forme di fruizione attiva del territorio in ambiente outdoor e si integra con progetti territoriali compiuti con il progetto MYLAND. Anche nel territorio della Marmilla, come in altri territori del Centro- Sud Sardegna vi è stata una crescita dell'e-like che rappresenta un fenomeno portatore di grandi cambiamenti proprio nel campo della fruizione turistica: rilanciando l'uso della bici in montagna ed in collina; allungando la lunghezza media degli itinerari; allargando il target alla massa dei consumatori; affrancando la bici dalla qualità del fondo stradale.

Mentre nel passato la dimensione territoriale della fruizione cicloturistica era concepita quasi esclusivamente in modo "lineare", su lunghi itinerari, oggi si sta diffondendo una seconda modalità di fruizione, "a margherita", che consiste nel compiere diversi itinerari di un giorno alloggiando sempre nella stessa località.

Questa forma di fruizione del territorio si sposa bene con i grandi cambiamenti in atto nel turismo (non da ultimi quelli dovuti agli effetti combinati di pandemia e cambiamento climatico) e la conseguente evoluzione delle esigenze e degli interessi della domanda, sempre più orientati alle forme di fruizione slow, attiva, di territori capaci di offrire paesaggi integri ed autenticità. Già nella passata programmazione Leader (2014/2020) il GAL Marmilla ha promosso e supportato iniziative finalizzate a sviluppare attività legate alla mobilità sostenibile del territorio attraverso l'azione di sistema ECOMUSEO.

Partendo da queste premesse, il progetto di cooperazione si propone di costruire occasioni di dialogo e scambio fra GAL impegnati nello sviluppo del cicloturismo, per costruire assieme iniziative di approfondimento tecnico ed esaminare ipotesi di sviluppo di azioni congiunte.

C1.4. Partner

Riportare un elenco dei partner effettivi e/o dei partner potenziali, indicando l'area geografica di riferimento

Partner effettivi: GAL Costa dei Trabocchi capofila (l'area comprende 17 comuni in provincia di Chieti), GAL Delta (20 comuni dell'area del delta emiliano romagnolo), GAL Ogliastro (22 comuni nella regione centro orientale della Sardegna), GAL Marmilla (43 Comuni contigui a cavallo tra le province di Oristano e del Medio Campidano)

C1.5. Finalità e descrizione del progetto di cooperazione

Indicare gli obiettivi specifici e le principali attività previste a livello comune e a livello locale nell'ambito del progetto di cooperazione

Alla luce di quanto descritto al paragrafo C1.3. e considerando che molto spesso le aree LEADER hanno una dimensione ideale per sperimentare reti di percorsi di diverse centinaia di chilometri che consentono esperienze turistiche di almeno 3/5 giorni, il presente progetto si propone di promuovere un percorso di collaborazione tra territori che vogliono cimentarsi nello sviluppo e nel lancio di destinazioni cicloturistiche.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Rafforzare la capacity building specifica degli attori locali pubblici e privati.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



<p>- Migliorare l'attrattività del territorio come destinazione cicloturistica.</p> <p><u>Principali attività comuni:</u></p> <p>- Creazione di una Rete di Collaborazione: i GAL partecipanti al progetto stabiliranno una rete di collaborazione per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni. Questa rete fungerà da piattaforma per la condivisione di idee, best practices e strategie di marketing.</p> <p>- Scambio di Esperienze e Formazione: saranno organizzati workshop, seminari e sessioni di formazione per gli attori locali al fine di migliorare le loro competenze nella promozione ed il marketing del cicloturismo. Questo permetterà di garantire che tutti i GAL siano allineati nelle loro strategie e azioni.</p> <p>- attività di aggiornamento tecnico e visite di studio per migliorare la qualità degli interventi e per la definizione dei pacchetti dei servizi locali;</p> <p>- Co-promozione e Collaborazioni con Stakeholder: i GAL collaboreranno attivamente con enti locali, associazioni turistiche, imprese e altre parti interessate per promuovere i percorsi turistici in modo congiunto. Queste collaborazioni possono includere la creazione di pacchetti turistici congiunti e la partecipazione a eventi turistici di rilevanza regionale o nazionale.</p> <p>- Definizione linee guida contenenti i criteri comuni per partecipare ad una rete di territori bike friendly;</p> <p>- Marketing Integrato: i GAL svilupperanno una strategia di marketing integrato.</p> <p><u>Principali attività locali:</u></p> <p>- Creazione di una rete locale: azioni di sensibilizzazione della community locale del bike tourism;</p> <p>- Promozione di un itinerario cicloturistico in Marmilla.</p> <p>- Attività di aggiornamento tecnico e visite di studio per migliorare la qualità degli interventi e per la definizione dei pacchetti dei servizi locali.</p>
--

C1.6. Risultati attesi a livello locale

Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto di cooperazione. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi a livello locale.

<p>Maggiore attrattività: la collaborazione tra GAL contribuirà a rendere i percorsi ciclo turistici più attrattivi perché inseriti in un circuito strutturato e qualificato. INDICATORE: numero di nuove strutture e servizi bike friendly 30</p> <p>Aumento del Flusso dei turisti in bici grazie a una promozione congiunta efficace e una maggiore visibilità delle offerte territoriali a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>INDICATORE: aumento di arrivi e presenze nei mesi spalla + 5%.</p> <p>Sostenibilità a lungo termine: la collaborazione tra GAL contribuirà a garantire la sostenibilità a lungo termine dei percorsi turistici creando un network solido e resiliente.</p> <p>INDICATORE: Numero di soggetti locali aderenti alla rete interterritoriale 20</p> <p>Migliorata efficienza nella promozione: grazie alla collaborazione tra GAL, ci si aspetta una maggiore efficienza nella promozione dei percorsi turistici lenti, con una maggiore copertura geografica e un utilizzo ottimizzato delle risorse finanziarie e umane.</p> <p>INDICATORE: Numero nuove di campagne promozionali specifiche sul cicloturismo:</p>

C1.7. Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

<p>Attività:</p> <p>- Fase 1</p> <p>Creazione di una Rete di Collaborazione: i GAL partecipanti al progetto stabiliranno una rete di collaborazione per facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni. Questa rete fungerà da piattaforma per la condivisione di idee, best practices e strategie di marketing. (azione comune)</p> <p>Fase 2</p> <p>Creazione di una rete locale: azioni di sensibilizzazione della community locale del bike tourism;. (azione locale).</p> <p>Fase 3</p> <p>- Scambio di Esperienze e Formazione: saranno organizzati workshop, seminari e sessioni di formazione per gli attori locali al fine di migliorare le loro competenze nella promozione ed il marketing del cicloturismo. Questo permetterà di garantire che tutti i GAL siano allineati nelle loro strategie e azioni. (Azione comune)</p> <p>- Aggiornamento tecnico e visite di studio per migliorare la qualità degli interventi e per la definizione dei pacchetti dei servizi locali (comune e locale);</p> <p>- Definizione linee guida contenenti i criteri comuni per partecipare ad una rete di territori bike friendly; (azione comune)</p> <p>Fase 4</p> <p>Promozione di un itinerario cicloturistico in Marmilla. (azione locale)</p>

Fase 5

- Co-promozione e Collaborazioni con Stakeholder: i GAL collaboreranno attivamente con enti locali, associazioni turistiche, imprese e altre parti interessate per promuovere i percorsi turistici in modo congiunto. Queste collaborazioni possono includere la creazione di pacchetti turistici congiunti e la partecipazione a eventi turistici di rilevanza regionale o nazionale. (azione comune)
- Marketing Integrato: i GAL svilupperanno una strategia di marketing integrato. (azione comune)

C1.8. Coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Locale

Esplicitare in che modo il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Il progetto concorre in maniera diretta al raggiungimento dell'obiettivo più generale dell'ambito tematico primario della SSL, in quanto il cicloturismo rientra a pieno titolo nel paradigma del turismo sostenibile, riconoscendo la natura correlata alla transizione ecologica di tutte le azioni individuate nella strategia

Gli obiettivi sottesi al progetto di cooperazione denominato TERRITORI BIKE FRIENDLY sono in coerenza con la strategia di sviluppo locale 23-27 per la trasversalità evidente a tutte le azioni ordinarie e speciali individuate durante il processo partecipativo.

Processo partecipativo che ha condiviso la nuova mission del GAL e la strategia sottesa alla costituzioni di reti intersettoriali (turismo + agri food) per porre al centro delle dinamiche di offerta turistica sia il paesaggio culturale, sia le comunità insediate, mixando esperienze a conoscenze residenti negli abitanti del luogo.

Il progetto di cooperazione è direttamente correlato con le azioni speciali: ARCH-GRID (turismo di comunità), WOOD - GRID (paesaggi forestali di valore) e con RURAL-COMMUNITY (modelli economici cooperativistici).

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito prioritario (sviluppo offerta turistica nel dominio del turismo esperienziale) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) rafforzando il fabbisogno generale sotteso dalla strategia, circa la necessità di riallineare le politiche pubbliche locali con le esigenze delle comunità autoctone insediate.

L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire nuovi strumenti di mobilità sostenibile per facilitare le attività e il raggiungimento degli obiettivi di tutte le azioni speciali.

C1.9. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Data prevista per l'inizio del progetto: 01/09/2024

Data prevista per la fine del progetto: 31/12/2026

Durata del progetto in mesi: 28

Scheda Azione di Cooperazione

*Inserire una scheda per ciascuna azione di cooperazione
(max 3 cartelle A4 per scheda)*

C1.1. Titolo del progetto di cooperazione

ARS Art in Rural Site

C1.2. Tipologia del progetto di cooperazione

Interterritoriale Transnazionale

C1.3. Motivazioni

Esplicitare le tematiche e/o le problematiche d'interesse comune che hanno indotto alla scelta di operare un loro sviluppo e/o risoluzione attraverso la realizzazione di un'azione di cooperazione. Indicare se il progetto prosegue, in complementarità e integrazione, l'esperienza realizzata nell'ambito delle precedenti programmazioni LEADER o in altri programmi finanziati con altri fondi.

Il tema del progetto è la valorizzazione del territorio con il suo paesaggio attraverso un processo creativo e interpretativo della Land Art. La scelta di un progetto di cooperazione transnazionale è basata sulla volontà di voler

promuovere il territorio attraverso la creazione di eventi culturali di arte ambientale capaci di creare visibilità del territorio e sviluppo economico con un'offerta turistica culturale.

La Land Art, o Earthworks, è un movimento artistico che emerge negli Stati Uniti e in Europa tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70. Si sviluppò in risposta alle correnti artistiche del tempo interessandosi alla semplicità e all'uso di materiali naturali, oltre che alla ricerca di nuovi modi di espressione. Gli artisti della Land Art si allontanavano dagli spazi tradizionali delle gallerie e dei musei, preferendo creare opere in contesti naturali, spesso in luoghi remoti e rurali, integrando le loro opere nell'ambiente circostante. Tutto questo evidenziava il loro interesse per temi ambientali ed ecologici, e dalle loro opere era evidente l'importanza della relazione tra l'uomo e la natura.

Negli anni la Land Art ha avuto numerosi successi, sia in termini di opere iconiche che di impatto culturale.

La scelta di un progetto di cooperazione transnazionale si basa sulla volontà di promuovere il territorio attraverso la creazione di opere di Land Art, che può:

- cambiare la percezione che le comunità locali hanno del proprio territorio e delle aree rurali/dismesse in chiave positiva;
- sensibilizzare sulle tematiche ambientali e all'impatto delle attività umane sul territorio, sia passate che future;
- generare un'occasione di visibilità per il territorio e sviluppo economico con un'offerta turistica culturale aggiuntiva.

C1.4. Partner

Riportare un elenco dei partner effettivi e/o dei partner potenziali, indicando l'area geografica di riferimento

I Partner potenziali sono rappresentati da GAL dei seguenti Paesi Europei:
Spagna, Francia Portogallo, Grecia, Italia e Sardegna

C1.5. Finalità' e descrizione del progetto di cooperazione

Indicare gli obiettivi specifici e le principali attività previste a livello comune e a livello locale nell'ambito del progetto di cooperazione

ARS si presenta come un progetto/evento capace di integrare un modo attivo e propositivo di fare arte e cultura rapportandosi costantemente con il territorio. L'obiettivo della cooperazione tra i partners è la creazione di una rete fra territori rurali, che avrà il compito di promuovere e valorizzare l'arte ambientale legata al paesaggio e al mondo rurale. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di rafforzare, esaltandole, le dinamiche proprie dei sistemi territoriali ed economici ricchi di potenzialità attraverso la creazione di un circuito stabile in grado di agevolare la trasformazione del settore turistico in attività permanente e in grado di sviluppare in modo continuo know-how e nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali.

Il progetto ARS propone un modello di rivalutazione e ridefinizione del paesaggio attraverso l'integrazione di opere d'arte e territorio e l'organizzazione di una serie di eventi culturali.

Il progetto sarà suddiviso in quattro fasi:

1. Fase 1 – Il disciplinare comune del prodotto

Coordinamento internazionale tra i partner, definizione delle attività locali e comuni

I GAL si impegnano a redigere in comune un Disciplinare del turismo della LAND ART, documento che codifica le regole di funzionamento del progetto.

2. Fase 2 – La costruzione del prodotto (realizzazione delle opere di Land Art)

I Gal si impegnano ad elaborare le azioni comuni volte a creare e sviluppare i prodotti/servizi; in questa fase si commissioneranno le opere di land art agli artisti. Ciò sarà realizzato attraverso la realizzazione di convegni tecnici in cui verrà costruito il prodotto.

Particolare attenzione sarà data alla scelta degli artisti, locali o internazionali, soprattutto nel caso in cui vi sia la possibilità di co-creare le opere con le comunità locali, le scuole e gli istituti/collegi d'arte, soggetti svantaggiati.

3. Fase 3 – Gli strumenti integrati della rete del territorio

Nel progetto verrà realizzata una guida metodologica e vari strumenti integrati: un sito web, un museo virtuale, un opuscolo di promozione della rete, e altri strumenti di comunicazione atti a promuovere i territori.

4. Fase 4 – Le azioni comuni di comunicazione e promozione

Azione trasversale di cooperazione: coordinamento e gestione del progetto, Incontri strategici e operativi con i partner; scambi di buone prassi, attività di amministrazione, monitoraggio e rendicontazione.

C1.6. Risultati attesi a livello locale



Cofinanziato
dall'Unione europea



Descrivere i risultati attesi ed il valore aggiunto del progetto di cooperazione. Quantificare i principali indicatori di risultato attesi a livello locale.

Il GAL assicurerà la realizzazione delle attività di ricerca al fine di accrescere l'insieme delle conoscenze necessarie alla realizzazione dell'idea progettuale; per permettere la nascita di un turismo legato all'arte ambientale. Più nel dettaglio, gli obiettivi specifici che si intendono perseguire riguardano:

1. la valorizzazione del paesaggio rurale del territorio, producendo un cambiamento positivo nella percezione del territorio delle comunità locali e di conseguenza dei turisti,
2. incrementare il turismo nelle aree interne e rurali, offrire un'innovativa opportunità di sviluppo economico,
3. valorizzazione del patrimonio dismesso e abbandonato con la creazione di un prodotto turistico innovativo e peculiare, basato sulle specificità ambientali, culturali, storiche dei territori partner coinvolti; diversificare l'offerta turistica legata alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, enogastronomico, ecc.
4. rafforzamento dell'immagine, del posizionamento distintivo e dell'attrattiva dell'area GAL; allungare il periodo di operatività turistica congiuntamente con altri cluster di turismo lento e esperienziale,
5. il coinvolgimento di attori locali impegnati nella produzione agroalimentare e artigianale, nell'ospitalità e aumentarne le sinergie e la capacità di fare rete.

Un effetto importante del progetto sul territorio sarà quello di porgere lo sguardo e l'attenzione al tema dell'impatto dell'azione umana sul mondo circostante. L'idea è altresì di sfruttare il recupero creativo dell'artista di Land Art non solo al singolo manufatto ma all'intero sistema. Il territorio e l'architettura, naturale e artificiale si devono fondere valicando la dicotomia tra paesaggio e industria. I materiali di scarto della vecchia industria e l'industria stessa attraverso l'arte sono riusciti dall'artista al fine di naturalizzarsi, divenendo rovina restituita al ciclo della consumazione naturale. Valorizzando la propria indole produttiva l'area diviene promotrice dello sviluppo per l'intera regione storica del Sulcis e dei territori dei Gal Aderenti. Processo realizzato accanto ad attività museali, culturali, ricettive e ricreative immerse all'interno del valore creato dalla land-art. In tale ambito creativo sarà fondamentale il coinvolgimento delle scuole con un'iniziativa che le coinvolga.

C1.7. Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Descrivere sinteticamente le fasi principali dell'attuazione del progetto e le attività che nell'ambito di queste si intendono realizzare congiuntamente e a livello locale

Il territorio della Marmilla è un territorio ricco di emergenze naturalistiche straordinarie, territori incontaminati, paesaggi e boschi che offrono luoghi straordinariamente idealizzabili da una visione artistica capace di interpretarli.

Il Progetto a livello locale si articola in quattro Fasi:

1. Fase: Analisi del territorio e sviluppo della rete

Si tratta effettuare a livello locale le seguenti attività:

- Analisi del fenomeno della Land Art a livello internazionale, nazionale e locale, individuazione scambio di buone pratiche che potranno essere oggetto di educational tours.
- Analisi del territorio e censimento dei siti potenziali per le installazioni di Land Art presenti sul territorio,
- favorire la comunicazione e la raccolta dei dati statistici relativi ai diversi territori partner,
- Attività di coinvolgimento degli artisti del settore, Ricerca di partner privati/imprese che operino nel settore e vogliano partecipare al progetto Crowdfunding.

2. Fase: Sviluppo delle attività di progetto e creazione del prodotto-servizio

In raccordo con gli altri partner, questa fase vedrà la realizzazione delle il GAL dovrà realizzare le opere ambientali, e favorire la creazione del materiale informativo sui propri territori e poi sul prodotto comune. Nello specifico, al fine di promuovere lo sviluppo del nuovo prodotto del Turismo della Land Art. In termini di azioni:

- Selezione siti delle installazioni delle opere di Land Art, realizzazione delle opere/a (in accordo con il partenariato del progetto di cooperazione);
- Strutturazione del prodotto turistico, realizzazione del calendario di eventi condivisi con il partenariato.

3. Fase: azioni di marketing territoriale e promozione dei prodotti-servizi

Si tratta in questo caso di dotare i territori aderenti al partenariato degli strumenti di promozione turistica al fine di commercializzare gli eventi a livello: nazionale, comunitario ed internazionale. Ai fini della promozione i territori partner parteciperanno ad eventi che possano essere una "Vetrina" per l'offerta di visita generata grazie alla Land Art. In tali occasioni si potranno svolgere azioni di contatto con i tour operator. Le attività possono essere così

sintetizzate: promozione dei prodotti immediatamente commercializzabili con Individuazione dei canali promozionali, azioni di marketing territoriale locale, sensibilizzazione degli attori locali, realizzazione di materiale informativo plurilingue, produzione di documentari/film, educational tour, partecipazione a manifestazioni di settore nazionali ed internazionali, allestimento di stand con la produzione di materiale illustrativo sui territori rurali concorsi fotografici, promozione nei social media.

4. Fase: Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione:

- coordinamento e gestione del progetto, Incontri strategici e operativi con i partner;
- attività di monitoraggio di impatto ambientale, economico e sociale;
- rendicontazione.

C1.8. Coerenza del progetto con la Strategia di Sviluppo Locale

Esplicitare in che modo il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi della SSL / degli ambiti tematici.

Il Progetto proposto concorre al raggiungimento degli obiettivi della strategia attraverso lo sviluppo di attività orientate all'interconnessione ed esaltazione delle molteplici risorse del territorio (ambiente, cultura, identità, produzioni tipiche, beni archeologici), al fine di avviare un modello di crescita che si basi sui principi di uno sviluppo integrato e sostenibile.

Il progetto di cooperazione transnazionale è direttamente correlata con le azioni speciali: ARCH-GRID (turismo di comunità nel territori esistono già prodotti di questo tipo correlati al patrimonio forestale del Monte Arci), CIRCULAR ECONOMY - GRID (economia circolare_ non sono rari gli esempi di land art correlata al riciclo di materiali) e soprattutto RURAL-COMMUNITY (modelli economici cooperativistici). Si integra infine con l'azione specifica WOOD -GRID (land art e boschi di leccio e sughera).

L'azione soddisfa fabbisogni correlati principalmente all'ambito prioritario (sviluppo offerta turistica nel dominio del turismo esperienziale) e integra le azioni ordinarie (costituzioni di reti pubblico private - SGRO7 1.1.) e i progetti speciali di cooperazione (COOP 1.1._produzioni viti vinicole per la promozione del territorio e per la coesione sociale; COOP 1.2._mobilità sostenibile per la visita ecologica; sostenendo il paradigma generale sotteso dalla strategia da una mera osservazione del territorio all'abitare il paesaggio in tutte le sue forme immateriali e materiali.

L'azione specifica concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'ambito tematico e in generale della strategia di sviluppo locale 2023-2027 nel definire, con la compartecipazione delle popolazioni autoctone, di scuole internazionali e degli operatori del luogo un nuovo modello di turismo, cosiddetto di comunità, che pone in relazione i sistemi di offerta di ospitalità con i sistemi sociali del paesaggio culturale della Marmilla.

C1.9. Cronoprogramma delle attività

Data prevista inizio progetto; Data prevista fine progetto; Durata del progetto in mesi:

Data prevista inizio progetto: 01/06/2024

Data prevista fine progetto: 31/12/2027

Durata del progetto in mesi: 40:

8. Schema di piano Finanziario e cronoprogramma

SOTTO INTERVENTO A				
AZIONE ORDINARIA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1 P. SRG07 cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, Ambito cooperazione per il turismo rurale.	405.525,00	405.525,00	0,00	...
2 P. SR04 Start up non agricole	252.725,00	252.725,00	0,00	...
3 S. SRD03. Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Azione d) trasformazione di prodotti agricoli prevalentemente in prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali	300.000,00	210.000,00	70.000,00	
4. S. SRO4 Start up non agricole	300.000,00	300.000,00	0,00	
TOTALE AZIONI ORDINARIE	1.258.000,00	1.258.250,00	70.000,00	...
AZIONE SPECIFICA (indicare se l'azione si colloca nell'ambito tematico prioritario (P) o complementare (S))	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1. P. ARCH-GRID Nuovi scenari partecipati per lo sviluppo turistico della Marmilla	50.000,00	50.000,00	0,00	...
2.P. AI-GRID . Metaverso e intelligenza artificiale per i beni culturali della Marmilla	93.000,00	93.000,00	0,00	...
3. P. WOOD-GRID Iscrizione al Catalogo Nazionale Paesaggi Storici Rurali del Patrimonio Forestale Locale	40.000,00	40.000,00	0,00	
4S. CIRCULAR ECONOMY GRID Costituzione di una rete di aziende dell'agri-food per la didattica e l'economia circolare	80.000,00	80.000,00	0,00	
5S. RURAL COMMUNITY realizzazione di cooperative di comunità	163.750,00 €	163.750,00 €	0,00 €	
TOTALE AZIONI SPECIFICHE	426.750,00	426.750,00	0,00	
COOPERAZIONE	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
1.1. Terroir Wine empowerment	80.000,00 €	80.000,00 €	0,00	2024
1.2. Territori bike friendly	55.000,00 €	55.000,00 €	0,00 €	2024
1.3. ARS Art in Rural Site	55.000,00 €	55.000,00 €	0,00 €	2024
TOTALE COOPERAZIONE	190.000,00 €	190.000,00 €	0,00 €	
TOTALE SOTTO INTERVENTO A	1.875.000,00 €	1.785.000,00 €	70.000,00 €	
SOTTO INTERVENTO B				
	Costo totale	Spesa pubblica	Altri fondi	Anno previsto di avvio
SPESE DI GESTIONE E ANIMAZIONE	625.000,00 €	625.000,00 €	0,00 €	2024
TOTALE SOTTO INTERVENTO B (max 25% del totale)	625.000,00 €	625.000,00 €	0,00 €	2024
TOTALE PIANO FINANZIARIO	2.500.000,00 €	2.500.000,00 €	70.000,00 €	

9. Modalità di gestione, sorveglianza e valutazione della strategia

1) Illustrare l'organizzazione, le procedure interne, le strumentazioni metodologiche e le dotazioni tecnico-informatiche che saranno adottate per il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione del PdA. Definire e demarcare opportunamente i compiti di monitoraggio e valutazione dell'attuazione del PdA.

L'organizzazione del GAL nei processi di monitoraggio e di valutazione nell'attuazione del PDA è così costituito:
DIRETTORE: responsabile dell'autovalutazione e coordinamento delle attività;
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO: responsabile del monitoraggio, coordinamento attività analisi dati e report;
ANIMATORE POLIFUNZIONALE: predisposizione report e indagini esecutive;
ANIMATORE ESPERTO DI COMUNICAZIONE: responsabile comunicazione attraverso sito e social network.
 L'organizzazione e le procedure interne saranno definite rimarcando la separazione tra le attività di valutazione da quelle di monitoraggio
 Come avvenuto nella scorsa programmazione sarà riproposto un COMITATO di monitoraggio e di valutazione della strategia composto da esperti locali e rappresentanti pubblici e privati delle comunità interessate. Il comitato si riunirà una volta ogni tre mesi, previa trasmissione di report regolare di informazioni.
 Accanto agli indicatori di risultato previsti nelle singole azioni ordinarie e prioritarie si procederà alla definizione di indicatori di realizzazione affinché il monitoraggio possa riguardare non solo l'avanzamento finanziario della SSL, ma pure quello temporale Per il rilevamento dei dati, saranno adottate le seguenti metodologie: questionari, focus group e analisi documentale.
 Il monitoraggio delle azioni verrà condotto attraverso la definizione quantitativa della capacità d'impegno, dell'efficienza realizzativa, della capacità di utilizzo, dell'efficienza attuativa e la riuscita attuativa. Saranno inoltre usate tecniche di analisi e identificazione di buone prassi in termini di adeguatezza; innovatività e riproducibilità. Sarà analizzato l'impatto delle iniziative sull'obiettivo di sviluppo sostenibile, coinvolgendo beneficiari e altre parti interessate. In sede di monitoraggio e valutazione potrà essere predisposto un adattamento del piano: se necessario, saranno posti dei correttivi al Piano di Azione in base ai risultati del monitoraggio e della valutazione Di seguito, esemplificativo, uno schema di crono programma triennale di auto valutazione della strategia

Fasi dell'Autovalutazione		2024 (trim.)				2025 (trim.)				2026 (trim.)			
		I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°	I°	II°	III°	IV°
Piano di Valutazione/ Autovalutazione	Redazione preliminare di Piano												
	Redazione e revisione del Piano di valutazione /autovalutazione												
Disegno di Autovalutazione	Esame delle domande valutative/criteri/ indicatori e individuazione fabbisogni dei dati e controllo fonti dati disponibili												
	Redazione del disegno di valutazione												
Rapporto di autovalutazione	Raccolta di dati secondari												
	Raccolta di dati primari												
	Analisi dei dati e delle informazioni raccolte												
	Risposta alle domande autovalutative												
	Giudizio/autoriflessione												
Comunicazione	Aggiornamento informazioni sul sito												
	Altre attività di disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, etc..)												

- 2) Descrivere il **funzionamento della struttura tecnica del GAL e l'organizzazione programmata** per fare fronte ai **compiti previsti**, evidenziando la disponibilità di risorse umane, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.
 Specificare il numero delle risorse umane impiegate nella struttura tecnica, il relativo profilo professionale ed inquadramento contrattuale (full time/part time) e **l'eventuale presenza di risorse umane supplementari rispetto alla struttura tecnica minima prevista dal bando** (Direttore, Responsabile Amministrativo e Finanziario, Animatore, short list istruttori).

Il GAL si avvale della sua struttura tecnica composta da: un direttore (contratto libero professionale), un RAF (contratto libero professionale), n.2 animatori polifunzionali (full time) e un esperto della comunicazione (part time). Con riferimento alle figure preposte all'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento si avvale di esperti esterni (short list) Sulla base di questa struttura organizzativa, i compiti da assolvere, in base a quanto previsto dall'Art.34 (3), vengono associati alle figure preposte come segue:

Riferimento numerico alle funzioni previste da art.34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Compiti previsti associati alle funzioni di cui all' art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Figura prevista da standard
1	Coordinamento degli attori locali	Direttore tecnico, Animatore CdA
	Animazione degli attori locali	Animatore, Direttore tecnico, CdA
2	Elaborazione dei criteri di selezione	Direttore tecnico
3	Coordinamento attuativo del PdA	Direttore tecnico, CdA
4	Preparazione delle procedure di selezione (bandi, criteri di selezione)	Direttore tecnico e CdA
5	Istruttorie domande di sostegno (aiuto)	Esperti istruttori
	Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto	Direttore e RAF
6	Concessione del sostegno	RAF e Cda
7	Monitoraggio e sorveglianza del PdA	Direttore tecnico e RAF
	Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Soggetto indipendente terzo

- 3) Indicare le **strutture di governance previste e le funzioni svolte da ciascun organo** ed evidenziare se il GAL prevede di dotarsi di **strutture supplementari oltre alla struttura standard** composta dall'Assemblea dei soci, dal Consiglio Direttivo e dal Presidente del GAL.

Il GAL Marmilla è già dotato di n.5 strutture di governance

Figure professionali e strutture di governance	Compiti previsti associati alle funzioni di cui al Reg..	Descrizione delle funzioni che s'intende assolvere	Eventuale riferimento a una convenzione/accordo/protocollo di intesa con altro soggetto pubblico che disponga delle necessarie competenze. Allegato II
Esperto di comunicazione	Animazione degli attori locali	Revisionerà tutto il piano di comunicazione del GAL, individuerà gli strumenti più idonei per rendere più efficace la comunicazione	
Il Animatore		Rafforzare le capacità dei soggetti locali	

SociaLab		di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti.	Protocollo d'intesa
PublicLab			Protocollo d'intesa
SchoolLab			Protocollo d'intesa
LeaderLab			Protocollo d'intesa
III Animatore	Coordinamento degli attori locali		



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



Cofinanziato
dall'Unione europea



10. Piano di animazione e comunicazione

10a) Descrivere i seguenti elementi necessari all'elaborazione di un **piano di animazione e comunicazione** adeguato ai fini di supportare efficacemente il conseguimento degli obiettivi della SSL:

1. Analisi delle esperienze e dei risultati della precedente periodo di programmazione, con riferimento alle attività di animazione e comunicazione svolte;
2. La strategia di comunicazione e animazione, che individui chiaramente le finalità generali, gli obiettivi specifici, le azioni ed i destinatari delle attività di animazione e comunicazione;
3. Le modalità di attuazione ed il budget;
4. L'organizzazione e la governance;
5. Il monitoraggio e la valutazione della strategia di animazione e comunicazione.

Riepilogo Attività Comunicative 2020-2023

Durante gli anni 2020-2023, il GAL Marmilla ha intrapreso significativi passi nel settore della comunicazione. Questo ha incluso l'aggiornamento del sito web, la creazione di una nuova pagina Facebook, e la formulazione di comunicati stampa diretti ai media locali e regionali. Queste azioni hanno costituito la base della strategia comunicativa, puntando a rafforzare la presenza online e il coinvolgimento con il pubblico di riferimento.

Nella strategia comunicativa del GAL Marmilla, tra Novembre 2022 e Novembre 2023, sono stati adottati diversi strumenti efficaci: un aggiornamento costante del sito internet www.galmarmilla.it, la redazione e distribuzione di comunicati stampa, la catalogazione e promozione di articoli pubblicati da varie testate giornalistiche, la creazione di nuove pagine su Facebook e Instagram, l'implementazione di due chat WhatsApp dedicate ai progetti di sviluppo di reti di produttori, l'invio di email regolari ai soci e ai referenti dei comuni del GAL, e la produzione di grafiche personalizzate con il supporto di consulenti dedicati.

In questo periodo, sono stati inviati nove comunicati stampa che hanno generato quattordici articoli su testate come Unione Sarda, Sardington Post, Link Oristano, Sardegna Reporter e Focus Sardegna. Quest'approccio comunicativo si è focalizzato sullo storytelling, valorizzando le storie personali degli aderenti al GAL, tra cui spicca il caso Cortis, esemplificativo dell'efficacia di questa tecnica nel promuovere il territorio attraverso le esperienze umane.

2. Strategia di Comunicazione e Animazione del GAL Marmilla (2023-2027)

Finalità Generali: La strategia di comunicazione e animazione del GAL Marmilla è finalizzata a rafforzare la coesione e lo sviluppo rurale nell'area dei comuni di riferimento del GAL attraverso l'incremento della visibilità dei progetti, il miglioramento dell'accesso alle informazioni e la promozione di un approccio partecipativo che coinvolga tutti gli attori del territorio.

Obiettivi Specifici:

La strategia di comunicazione e animazione del GAL Marmilla si concentra su quattro aree chiave, unite in un unico flusso di azione. Prima, si punta ad accrescere la consapevolezza e la partecipazione informando gli stakeholder e la comunità locale sugli obiettivi, le opportunità e i benefici dei progetti GAL, e stimolando la partecipazione attiva di un pubblico eterogeneo che comprende imprenditori, agricoltori, liberi professionisti e artigiani nelle fasi di pianificazione e realizzazione dei progetti. In secondo luogo, si mira a facilitare la formazione e il networking attraverso l'organizzazione di eventi formativi come incontri, workshop e seminari per rafforzare le competenze degli operatori locali e promuovere la cooperazione. Questo include anche il potenziamento del networking tra imprenditori, istituzioni e popolazione per generare nuove sinergie. La terza area d'intervento è il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni, garantendo la facile reperibilità delle informazioni, anche tramite materiali informativi multilingue. Infine, si lavora sulla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dell'area del GAL Marmilla, sfruttando la comunicazione per aumentare l'attrattività del territorio e promuovere i suoi valori unici.

Azioni:

L'approccio strategico del GAL Marmilla in materia di comunicazione e animazione si articola attraverso cinque direzioni principali, tutte interconnesse in un tessuto di iniziative coerente. Inizia con campagne di comunicazione stagionali che si concentrano su attività agricole, il settore agroalimentare, i servizi culturali e turistici del territorio, mirando a un impatto significativo e tempestivo. Parallelamente, si pone un forte accento sulla presenza online e sui social media, mantenendo un sito web costantemente aggiornato con sezioni dedicate a ogni progetto e un calendario eventi, oltre a usare i social media per una interazione quotidiana e dinamica con la comunità, condividendo aggiornamenti e storie di successo. Un terzo aspetto chiave sono gli eventi di animazione territoriale, che comprendono l'organizzazione di eventi pubblici regolari come fiere locali, mercati dei produttori e festival, tutti finalizzati a promuovere i progetti e i prodotti locali. La quarta direzione include la produzione di materiale informativo multilingue quali brochure, flyer e newsletter digitali, essenziali per diffondere informazioni sui progetti e sulle opportunità di finanziamento. Infine, la strategia si completa con la pianificazione e realizzazione di formazione e workshop su temi specifici di rilevanza per gli stakeholder locali, come il marketing digitale, l'agricoltura sostenibile e il turismo rurale, fornendo competenze essenziali e aggiornamenti continui.

Destinatari delle Attività:

La strategia di comunicazione e animazione del GAL Marmilla si focalizza su diversi gruppi target, ognuno con esigenze e ruoli specifici, per fungere da catalizzatore di crescita e sviluppo sostenibile. Gli agricoltori e gli imprenditori rurali sono supportati fornendo loro competenze e informazioni essenziali per lo sviluppo e il miglioramento delle loro attività. La popolazione locale è informata e coinvolta attivamente nelle attività del GAL, ponendo particolare attenzione ai giovani e alle donne, al fine di favorire un coinvolgimento inclusivo e rappresentativo. Inoltre, la strategia prevede una stretta collaborazione con enti pubblici e associazioni per estendere la portata e l'efficacia dei messaggi e delle iniziative del GAL. Infine, si punta a attrarre turisti e visitatori, fornendo loro informazioni dettagliate sul patrimonio culturale e naturale dell'area, oltre che sulle varie iniziative locali, per promuovere l'attrattività del territorio. In questa visione olistica, ogni gruppo contribuisce e beneficia del processo di sviluppo, creando un circolo virtuoso di crescita sostenibile.

3. Modalità di Attuazione della Strategia di Comunicazione e Animazione del GAL Marmilla

Budget dedicato: € 10.000

Per realizzare gli obiettivi della strategia del GAL Marmilla, si adotta un approccio olistico che unisce avanzate tecnologie e best practices di comunicazione. Tra le iniziative principali vi è la creazione di contenuti pertinenti e coinvolgenti grazie allo Storytelling, capace di rendere le informazioni accessibili a tutti. L'email marketing viene potenziato con l'impiego di autoresponder per campagne segmentate e personalizzate. Le piattaforme di messaggistica istantanea come WhatsApp Business e Telegram sono integrate per comunicazioni rapide e informali, con eventuale di chatbot per rispondere alle domande frequenti. Per la gestione dei social media, si utilizzano strumenti di pianificazione e analisi dei contenuti per monitorare le interazioni online. Si organizzano webinar e corsi online per formazione accessibile da remoto, registrando gli eventi per la loro fruizione asincrona. Per il marketing dei contenuti, si adottano strategie SEO e si collabora con influencer locali per aumentare il reach dei contenuti. Un sistema di gestione degli eventi online facilita la registrazione e la partecipazione degli utenti. L'analisi del sentiment è impiegata per comprendere l'opinione pubblica e adattare la comunicazione di conseguenza. In ogni fase, la strategia assicura conformità ai principi di sostenibilità e inclusività, adattandosi dinamicamente alle esigenze emergenti della comunità rurale del GAL Marmilla.

4. L'organizzazione e la governance;

Per la governance della strategia di comunicazione e animazione del GAL Marmilla, si adotta un approccio snello e funzionale con due risorse dedicate. Il Coordinatore della Strategia del GAL è incaricato di elaborare e monitorare la strategia, gestire progetti e mantenere le relazioni con partner e stakeholder. Affiancato da un Assistente di Progetto e Comunicazione, che si occupa della gestione operativa dei social media, della logistica degli eventi e dell'amministrazione, si crea un nucleo centrale efficiente. Un network di collaboratori e volontari locali fornisce supporto specifico nelle attività e negli eventi, mentre per competenze specialistiche come il marketing digitale o la formazione si ricorre all'outsourcing e alle collaborazioni esterne. Si utilizzano tecnologie digitali per automatizzare e semplificare comunicazioni e relazioni, e un Comitato Consultivo Multifunzionale composto da rappresentanti degli stakeholder chiave per consulenza e supporto strategico. Infine, si implementano sistemi di feedback digitali per il monitoraggio continuo dell'efficacia delle attività e la soddisfazione degli stakeholder, assicurando che la strategia sia condotta in modo efficiente e senza sovraccaricare il personale permanente.

5. Il monitoraggio e la valutazione della strategia di animazione e comunicazione.

Per il monitoraggio e la valutazione della strategia del GAL Marmilla, si adottano metodi integrati che comprendono la definizione di metriche di performance (come l'coinvolgimento sui social e il feedback degli eventi), la creazione di report periodici per analizzare queste metriche, e l'uso di strumenti digitali per l'analisi dati e social media analytics. Si raccolgono regolarmente feedback attraverso sondaggi online e revisioni strategiche sono effettuate per adeguare la strategia ai risultati ottenuti e alle esigenze emerse. Il benchmarking è impiegato per confrontare i risultati con obiettivi e standard del settore, e il coinvolgimento degli stakeholder è fondamentale per ricevere input esterni. Un rapporto annuale riassume i risultati, le lezioni apprese e le raccomandazioni future, fornendo una visione completa e aggiornata della strategia.

10b) Documentare la realizzazione delle seguenti **attività di comunicazione obbligatorie** ai fini dell'ammissibilità del sostegno preparatorio SRG05:

a) creazione o aggiorna mento di un sito	https://www.galmarmilla.it/programmazione/programmazione-2023-2027
---	---

web con apposita sezione dedicata al PdA 2023-2027;	
b) implementazione attività su social media	<p>https://www.instagram.com/gal_marmilla/ https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02o6xDCfSTSwXypwfURyXoX2kZSbXva19UghpheEL9TRagmR7BB5TXGy8wMy72zUb5l&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02a2vbiiBfo2wf2LB3dYVTj3Eb4YPUwWui2Rx61N52ycSEsL7Kym1fTR16jCs2yApgl&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02bA88gwQDsYHkbZRYauFUCuQUbuBncbfVXiGiVPPps4ec2LwWCfqujuoQ34FE9FLpl&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02gBPQdTH9qJS5UaeWQVBhILELmRpRym8Ljtc2aqx3qF7q9xdAKp4XSBzgB8RSJSYSI&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid0KrTvispDWy3fL6BwdNTHD3FHwvKD0zd1QuEqo1Wu2Uwre5a6zZyUHkzptVrkWgWWhl&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid0CXRn5Gaf4Gsmb2Du27vsM4zMoS64JGotBPRMZ8tYsEpp6A6mWJw9yhgMG5LUZnQol&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02tZSgZzfKs8T9T8n9Dg9vzagTmiMinUT6SBSwZNSmfRauRzbVHQiDDUvdAYUY1mNxl&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02giwzG2Q28eMZsYZ3qJrfj8mLWuryPdjbaYiQMCVmVnjLVGX56gLrvZxqLR2w7ZD6l&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02tZSgZzfKs8T9T8n9Dg9vzagTmiMinUT6SBSwZNSmfRauRzbVHQiDDUvdAYUY1mNxl&id=100088223351878 https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=pfbid02giwzG2Q28eMZsYZ3qJrfj8mLWuryPdjbaYiQMCVmVnjLVGX56gLrvZxqLR2w7ZD6l&id=100088223351878 https://www.facebook.com/photo/?fbid=312816455002464&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=312815711669205&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=312813948336048&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=312813131669463&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=312811421669634&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo?fbid=312795955004514&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=295282400089203&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=293558893594887&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=289602280657215&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/photo/?fbid=289030274047749&set=pb.100088223351878.-2207520000 https://www.facebook.com/profile.php?id=100088223351878 https://youtu.be/tfDj3z-vdY?si=52b8ei6GfSHgqDu0 https://www.youtube.com/live/OgqKk25GS80?si=0AmfbxW_MODICDa8 https://www.youtube.com/live/_YoERYg7FME?si=2t9Yzej8udzSwqQR https://www.youtube.com/live/zyDeIVjbi0k?si=gK5eeFnNK1vEpUD</p>
c) promozione su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali,	<p>1. 30 Ottobre 2023 - Link Oristano https://www.linkoristano.it/dal-territorio/il-gal-marmilla-scrive-il-nuovo-piano-di-azione-tante-opportunita-per-il-territorio-si-comincia-oggi-damogoro/?fbclid=IwAR1rVUt7CrQGawTgc6-BeC0tk-btKCvNmHuhNVM2ZG6lj4QT3we1G_TN0Mg 2. 03 Novembre 2023 - L'Unione Sarda https://www.unionesarda.it/news-sardegna/oristano-provincia/gal-marmilla-avviato-il-processo-partecipativo-per-definire-la-strategia-di-sviluppo-rurale-leader-2023-2027-g1eiwc4x?fbclid=IwAR0NTCQw3kkmwf1NHj7F3XPm9GXuNr9cwwW7mCR-FJiETSt5iCnYDjNm8WA 3. 13 Novembre 2023 - L'Unione Sarda https://www.unionesarda.it/news-sardegna/medio-campidano/nuovi-workshop-del-gal-marmilla-a-barumini-e-asuni-iijrskls?fbclid=IwAR1rVUt7CrQGawTgc6-BeC0tk-btKCvNmHuhNVM2ZG6lj4QT3we1G_TN0Mg</p>



radio locali, giornali a diffusione locale,	<p>4. 20 novembre 2023 - Link Oristano https://www.linkoristano.it/2023/11/20/piano-di-azione-per-lo-sviluppo-della-marmilla-a-uras-il-penultimo-appuntamento/?fbclid=IwAR2t9dQfG0K8-kznT-J-D7fKTcRpCxZQd-4A4ozeRI_azm-wfn7irmK0Vfg</p> <p>5. 20 novembre 2023 - L'Unione Sarda https://www.unionesarda.it/news-sardegna/oristano-provincia/gal-marmilla-ultimi-appuntamenti-dei-workshop-a-uras-e-usellus-pm6r1dyi?fbclid=IwAR2Wv3ojCbgicJOZAQFvhuJfKqJQLn4EFn24I54c7BzDaGzvi0pLT9Wrl00.</p>
---	---



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

PARTE C – Parti specifiche FSE+

C.1 - I componenti del Partenariato Pubblico Strategico

Descrizione

<p>Denominazione dei Componenti il Partenariato</p>	<p><i>Indicare tipologia e nome dei Componenti il Partenariato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input checked="" type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input checked="" type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
<p>Ratio della strutturazione del Partenariato e modalità di coordinamento per lo svolgimento delle attività</p>	<p><i>Descrivere la ratio nella costituzione del Partenariato e la coerenza per ciascun componente con la strategia presentata (integrazione e complementarità dei ruoli dei partner). Descrivere come sarà curata la gestione a livello strategico.</i></p> <p>I soggetti del partenariato sono 12 oltre al GAL Marmilla, di cui 8 Comuni fuori area GAL (Allai, Ollastra, Palmas Arborea, Siamaggiore, Siamanna, Solorussa, Zerfaliu), 1 Parco (Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna) e 3 “altri soggetti pubblici” (Crenos Cirem Università degli studi di Cagliari, Distretto Rurale Giudicato D'Arborea e Agenzia Forestas).</p> <p>Tutti i partners, accettando e firmando l'apposito protocollo d'intesa, condividono l'importante sfida di contribuire a colmare le debolezze del territorio in termini di formazione e cultura d'impresa emersi dagli incontri del processo partecipativo. Essi uniscono così l'esperienza di una progettualità di successo, di collaborazioni precedenti, le competenze specifiche di ognuno nei propri territori e settori, per implementare delle proposte strategiche che possano realmente creare nuove professionalità e nuova occupazione.</p> <p>La gestione strategica dei percorsi formativi è di competenza del GAL che, assieme al “Forum del partenariato” costituito dai rappresentanti di ogni ente partner e presieduto dal Presidente del GAL o suo delegato, ne garantisce l'efficacia e il monitoraggio delle azioni. Tra i compiti del “Forum del partenariato”, infatti, vi è quello di sostenere il GAL Marmilla nei processi di promozione e adesione dei fruitori delle attività formative attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e di divulgazione di bandi e avvisi che saranno pubblicati dal GAL Marmilla. Esso può assumere quindi un ruolo di coordinamento e confronto stile Cabina di Regia.</p> <p>Su queste attività il Forum si incontrerà regolarmente per assicurare il costante coordinamento e sarà definito un piano di condivisione delle informazioni che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di tutte le informazioni inerenti ai corsi formativi attraverso una piattaforma di host-service in modo da assicurare il coordinamento di diverse sedi; - un sistema di reportistica costante attraverso cui monitorare lo stato d'avanzamento delle attività.

Il partenariato è in totale coesione con la strategia presentata in quanto, come detto, le esperienze progettuali anche dei Comuni e l'alta qualificazione e specializzazione dei soggetti pubblici non comunali contribuiscono ad innovare e contestualizzare al meglio gli interventi formativi e di assistenza. Nel dettaglio:

1. Il CRENoS . CIREM – Università degli studi di Cagliari è fondamentale per tutte quelle attività formative proposte inerenti al Turismo ambientale e anche all'agrifood. L'apporto di esperienze, di ricerca e innovazione è determinante per l'efficacia delle azioni e il miglioramento complessivo dei risultati in termini di qualità dell'offerta formativa, della competenza imprenditoriale specifica (per la formazione integrata) e degli sbocchi occupazionali per nuove professionalità specifiche di settore.
2. La strategia, fondata sulla formazione di profili qualificati in tema di turismo culturale e ambientale, trova il suo rafforzamento nel supporto che sapranno dare il Distretto Rurale e il Parco Geominerario Storico Ambientale. La fruizione di sentieri e l'archeologia industriale, la storia e l'ambiente, la cultura delle antiche produzioni e processi di estrazione e trasformazione di materie prime, l'ampia esperienza e coesione con principi di sostenibilità ambientale, da parte del Parco Geominerario, sono solo alcuni aspetti che questi importanti partners possono far confluire nella strategia del GAL. Il valore aggiunto proviene certamente dall'innovazione delle attività didattiche e pratiche nel territorio considerato e, anche in questo caso, dalla qualità delle competenze da far acquisire ai target FSE+.
3. Il GAL è in costante contatto con le imprese e una delle tante progettualità portate avanti è di sicuro la costituzione e avvio del Distretto Rurale Giudicato di Arborea che non poteva che essere partner in questa nuova sfida strategica pluriennale.

Tutti i Comuni partners, pur essendo fuori area, hanno collaborato con il GAL entrando a far parte del Distretto Rurale Giudicato d'Arborea (anch'esso firmatario del protocollo d'intesa) e, ognuno con la propria esperienza progettuale anche nell'ambito dei Progetti di Sviluppo territoriale a valere sulla programmazione integrata, faranno da supporto organizzativo e di divulgazione informazioni alla collettività nell'ambito delle attività strategiche del GAL, oltre che portatori di esperienze progettuali..

C.2 Componente 1 Partenariato *(da ripetere per ciascun componente)*



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Denominazione del Componente	Comune di Allai
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Antonio Pili
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Antonio Pili
Nome e cognome	Antonio Pili
Telefono	07836813
E-mail	protocollo@comune.allai.or.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Il Comune di Allai ha seguito e aderito a importanti progetti, tra cui la Fondazione del "Distretto Rurale Giudicato di Arborea" di recente costituzione. Un progetto di promozione territoriale, che vede Allai come capofila, è Eco-Rurality Qi Fest, nato per dialogare sulla ruralità e sui piccoli centri della Sardegna dove scrittori, artisti e giovani imprenditori si incontrano per apportare idee di valorizzazione del territorio. Sono state organizzate sei serate sul tema dell'intelligenza naturale per riscoprire il legame con le piazze del paese tramite talk, proiezioni, spettacoli. Allai è inoltre partner del PST con l'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine sul turismo integrato e sostenibile dell'area.</p>
---	---



Cofinanziato dall'Unione europea



	Allai è quindi in linea con la Strategia GAL riguardo la valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali, considerati come risorse preziose per lo sviluppo dell'economia del territorio, mostrando particolare attenzione e impegno a costruire reti di collaborazione.
Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	L'amministrazione comunale di Allai assume un ruolo cruciale nell'ambito della strategia e nei processi formativi rivolti alla collettività. Di seguito sono riportati alcuni dei principali compiti che tale ente svolgerà nell'ambito della Strategia del GAL Marmilla: il Comune di Allai svolgerà un orientamento professionale, in linea con gli altri partner aderenti, sulle opportunità formative e di lavoro legate alla Strategia. Si tratta quindi di informare i cittadini sulle iniziative che si porteranno avanti per contribuire nello sviluppo economico locale. Organizzazione di eventi culturali, mostre, concerti, al fine di integrare attività attinenti al processo formativo per creare stimolo e motivazione nella comunità. Supporto alle attività educative, mediante spazi dedicati o altre forme di supporto logistico. Accesso all'informazione assicurando che i cittadini abbiano accesso alle risorse educative, attraverso uffici specifici e sportello on-line, garantendo l'inclusività.

Denominazione del Componente	Comune di Ollastra
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)

Nome e cognome del Rappresentante	Osvaldo Congiu
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Osvaldo Congiu
Nome e cognome	Osvaldo Congiu
Telefono	0783.409000- interno 9
E-mail	info@comune.ollastra.or.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia</p> <p><i>(max 1.000 caratteri)</i></p>	<p>Ollastra vanta una solida esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi socio-culturali molto noti sia a livello regionale che nazionale. Tra questi, la Festa di San Marco, San Sebastiano e la Sagra del Mirto, momenti significativi che contribuiscono attivamente alla costruzione di una identità territoriale distintiva e al consolidamento di legami comunitari solidi. Questi eventi, conosciuti per la loro tradizione radicata e per la partecipazione attiva della comunità, fungono da piattaforma per promuovere la diversità culturale e accrescere il senso di appartenenza e coesione sociale nell'ambito della Sardegna e oltre i suoi confini. Ollastra è fa anche parte del distretto Rurale Giudicato di Arborea, anch'esso partner strategico del GAL, e del è del PST con l'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine sul turismo sostenibile.</p>
<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia</p> <p><i>(max 1.000 caratteri)</i></p>	<p>Per la promozione dell'identità locale e dello sviluppo sostenibile attraverso le celebrazioni e le iniziative, il Comune di Ollastra è allineato alla Strategia del GAL per lo sviluppo territoriale e la valorizzazione delle risorse locali. Il ruolo nella Strategia è quello di portare avanti le linee dettate nel PST. Il Comune si impegna anche a collaborare anche con istituti formativi per plasmare programmi educativi e itinerari orientativi che agevolino l'accesso al mondo professionale, fungendo da propulsore per la crescita economica locale. Parallelamente, si propone di promuovere attivamente eventi culturali, mostre e spettacoli per arricchire l'esperienza formativa e offrire supporto logistico alle iniziative educative. Il Comune di Ollastra si adopera per garantire l'accesso a informazioni rilevanti attraverso uffici dedicati e risorse online, promuovendo l'inclusività e la disponibilità delle risorse educative.</p>

Denominazione del Componente	Comune di Palmas Arborea
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTÓNOMA
DELLA SARDEGNA

	<input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Emanuele Cadoni
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Emanuele Cadoni
Nome e cognome	Emanuele Cadoni
Telefono	078328028
E-mail	sindaco@comune.palmasarborea.or.it

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)	Palmas Arborea, in stretta sinergia con i comuni soci del GAL, partecipa all'accordo interistituzionale relativo al Monte Grighine attraverso il Parco Geominerario. Quest'area costituisce un'eccezionale peculiarità nel contesto del Mediterraneo per le sue caratteristiche geologiche, ambientali e paesaggistiche. Il patrimonio tecnico, scientifico e culturale legato all'antica epopea mineraria della Sardegna enfatizza ulteriormente la singolarità di questo territorio, rappresentando un'eccellenza in ambito storico e scientifico. L'attiva partecipazione nel Parco Geominerario rientra in una strategia di valorizzazione territoriale del GAL, con una serie di azioni volte all'ottimizzazione delle risorse naturali e culturali dell'area circostante. La collaborazione sinergica con gli altri partner e soci del GAL testimonia un impegno tangibile verso lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione del patrimonio locale, favorendo lo sviluppo integrato e responsabile del territorio.
---	---

<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Nel panorama delle strategie per l'educazione e lo sviluppo comunitario, il coinvolgimento proattivo del Comune di Palmas Arborea riveste un ruolo essenziale. L'amministrazione comunale si impegna a coordinarsi con istituti formativi per forgiare programmi educativi e itinerari orientativi che agevolino l'inserimento nel mondo lavorativo, contribuendo così alla crescita economica del territorio. Inoltre, si propone di promuovere attivamente eventi culturali, mostre e spettacoli al fine di arricchire l'esperienza formativa e fornire supporto logistico alle iniziative educative. Il Comune di Palmas Arborea si impegna a garantire l'accesso a informazioni pertinenti tramite uffici specifici e risorse online, promuovendo l'inclusività e la fruizione delle risorse educative.</p>
--	--

Denominazione del Componente	Comune di Santa Giusta
Classificazione Organismo/Soggetto	<p><input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri);</p> <p><input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette;</p> <p><input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);</p> <p><input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)</p>
Nome e cognome del Rappresentante	Andrea Casu
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Andrea Casu
Nome e cognome	Andrea Casu

Telefono	+39 0783 354500
E-mail	protocollo@pec.comune.santagiusta.or.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Il Comune di Santa Giusta ha seguito importanti progetti inerenti alla cultura, il turismo e l'ambiente. Tra questi, merita una menzione il progetto "Mestieri e Tradizioni in Laguna". Seguendo la strada della valorizzazione delle risorse umane, ambientali e storiche, è stata intrapresa un'azione sul territorio con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare l'identità culturale e recuperare la memoria storica legata al mondo della pesca lagunare. L'amministrazione si è attivamente impegnata per contribuire alla salvaguardia, promozione e valorizzazione dell'artigianato e degli antichi mestieri lagunari. Di notevole importanza è inoltre da considerarsi l'impegno del comune nella partecipazione alla fondazione del Distretto Rurale Giudicato di Arborea di recente costituzione. Il comune è risultato essere in linea con le strategie individuate dal GAL Marmilla e soprattutto, dimostrando particolare attenzione e impegno a costruire reti di collaborazione.</p>
<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>L'amministrazione comunale di Santa Giusta assume un ruolo determinante nell'ambito della strategia e nei processi formativi rivolti alla collettività. I principali compiti che tale ente svolgerà nei processi formativi promossi dal GAL Marmilla saranno: Formazione professionale e orientamento in quanto il comune, come gli altri partners, collaborerà con istituti di formazione professionale per offrire programmi formativi e di orientamento professionale. A tal proposito è importante menzionare l'ANAP, con sede nello stesso comune, che ha permesso per diversi anni la qualificazione di tanti giovani e l'inserimento nel mondo del lavoro. Sarà poi di supporto alle attività educative con spazi messi a disposizione o altro supporto logistico. Favorirà inoltre l'accesso all'informazione fornendo informazioni rilevanti ai cittadini per l'accesso alle risorse educative, attraverso uffici specifici e sportello on-line, garantendo l'inclusività.</p>

Denominazione del Componente	Comune di Siamaggiore
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane,



Cofinanziato dall'Unione europea



	Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Davide Dessi
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Davide Dessi
Nome e cognome	Davide Dessi
Telefono	0783 34411
E-mail	protocollo@pec.comune.siamaggiore.or.it

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Il Comune di Siamaggiore si unisce al GAL Marmilla come partner, partecipando attivamente a iniziative di sviluppo territoriale. Con esperienza nell'organizzazione di eventi regionali e nazionali, focalizzandosi sulla Sagra del Carciofo, il Comune promuove i prodotti locali e l'identità territoriale. Impegnato attivamente a progetti locali su Turismo, Ambiente, e Agrifood. collabora con l'Unione dei comuni ed è fondatore del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea" per la costruzione di un modello integrato di turismo e sviluppo locale. Questa iniziativa coinvolge altri comuni soci del GAL, potenziando la sinergia delle risorse per uno sviluppo condiviso. L'approccio attivo di Siamaggiore, orientato alla crescita sostenibile, si riflette nella collaborazione con il GAL e altri stakeholder per creare un modello integrato di turismo e sviluppo locale, basato sulla valorizzazione dell'identità e il miglioramento del benessere della comunità.
--	---

<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Nel contesto della strategia il Comune di Siamaggiore riveste un ruolo centrale per la sua progettualità attinente agli ambiti tematici scelti dal GAL. Di seguito sono delineati alcuni degli incarichi fondamentali che tale ente assumerà nei processi formativi promossi dal GAL Marmilla: Collaborazione con istituti formativi per la creazione di programmi educativi e percorsi orientativi per il mondo del lavoro, a vantaggio dei cittadini e per favorire la crescita economica locale. Promozione di eventi culturali, mostre e spettacoli per arricchire l'esperienza formativa, offrendo spazi e supporto logistico alle attività educative. Garanzia di accesso alle informazioni pertinenti attraverso uffici dedicati e risorse online, garantendo un approccio inclusivo e l'accessibilità a risorse educative di qualità per tutti i cittadini.</p>
--	--

Denominazione del Componente	Comune di Siamanna
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Franco Vellio Melas
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Franco Vellio Melas
Nome e cognome	Franco Vellio Melas

Telefono	0783449000
E-mail	info@comune.siamanna.or.it

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)	Siamanna, in stretta sinergia con i comuni soci del GAL, partecipa all'accordo di Progettazione Interata regionale relativo al turismo integrato e sostenibile nel Parco della Bassa Valle del Tirso e del Grighine. Quest'area costituisce un'eccezionale peculiarità nel Mediterraneo per le caratteristiche geologiche, ambientali, paesaggistiche. Il patrimonio tecnico, scientifico e culturale legato all'antica epopea mineraria della Sardegna enfatizza ulteriormente la singolarità di questo territorio. L'attiva partecipazione con azioni nel PST si collega alla strategia di valorizzazione territoriale del GAL, con una serie di attività volte ad ottimizzare le risorse naturali e culturali dell'area circostante. La collaborazione con gli altri partner e soci del GAL testimonia un impegno tangibile verso lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione del patrimonio locale, favorendo lo sviluppo integrato e responsabile del territorio.
Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia (max 1.000 caratteri)	Nel panorama delle strategie per l'educazione e lo sviluppo comunitario, il coinvolgimento proattivo del Comune di Siamanna riveste un ruolo essenziale. L'amministrazione comunale si impegna a coordinarsi con istituti formativi per forgiare programmi educativi e itinerari orientativi che agevolino l'inserimento nel mondo lavorativo, contribuendo così alla crescita economica del territorio. Inoltre, si propone di promuovere attivamente eventi culturali, mostre e spettacoli al fine di arricchire l'esperienza formativa e fornire supporto logistico alle iniziative educative. Il Comune di Siamanna si impegna a garantire l'accesso a informazioni pertinenti tramite uffici specifici e risorse online, promuovendo l'inclusività e la fruizione delle risorse educative.

Denominazione del Componente	Comune di Solarussa
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



	<p>metropolitana di Sassari, Comuni</p> <p>non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri);</p> <p><input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette;</p> <p><input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);</p> <p><input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)</p>
Nome e cognome del Rappresentante	Gian Mario Tendas
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Gian Mario Tendas
Nome e cognome	Gian Mario Tendas
Telefono	07833782
E-mail	protocollo@comune.solarussa.or.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia</p> <p><i>(max 1.000 caratteri)</i></p>	<p>Il Comune di Solarussa ha pubblicizzato, all'interno del proprio sito, un elenco di tirocini che mirano all'inclusione sociale aprendo le porte al mondo del lavoro. Tra le iniziative attuate dall'amministrazione comunale vi sono stati degli incontri partecipativi con la popolazione locale da cui sono emerse alcune prospettive per il futuro tra cui: la valorizzazione del complesso Ex olearia e il potenziamento del complesso nuragico di Pidighi. Questi interventi mirano al miglioramento dell'ambiente e delle risorse locali e rappresentano anche una visione olistica. Questo approccio riflette l'impegno del comune verso uno sviluppo sostenibile, dove la valorizzazione del patrimonio culturale e la creazione di opportunità occupazionali vanno di pari passo. Di notevole importanza è l'impegno del comune nella partecipazione alla fondazione del Distretto Rurale Giudicato di Arborea. L'ente è risultato essere in linea con le strategie individuate dal GAL.</p>
<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia</p> <p><i>(max 1.000 caratteri)</i></p>	<p>L'amministrazione comunale di Solarussa assume un ruolo determinante nell'ambito della strategia del Gal Marmilla e nei processi formativi rivolti alla collettività, come già esposto, tra le iniziative, merita una grande attenzione l'impegno che l'ente ripone per l'attivazione di tirocini formativi finalizzati alla formazione e al supporto della collettività per poter trovare un'occupazione lavorativa dignitosa. Tra i compiti che il comune avrà nei processi formativi promossi dal GAL Marmilla vi saranno: Orientamento professionale, in linea con gli altri partner aderenti, attraverso sinergie con enti di formazione professionale per divulgare sui programmi formativi e di</p>

	orientamento al lavoro. Supporto alle attività educative mediante locali messi a disposizione o altre forme di supporto logistico, garantendo un'attenzione particolare nei confronti dei soggetti svantaggiati e categorie protette.
--	---

Denominazione del Componente	Comune di Zerfaliu
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input checked="" type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Pinuccio Lino Chelo
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Pinuccio Lino Chelo
Nome e cognome	Pinuccio Lino Chelo
Telefono	078327000
E-mail	ufficioprotocollo@comune.zerfaliu.or.it

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia	Anche Zerfaliu ha in atto importanti azioni di valorizzazione rientranti nel PST dell'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine relativo al turismo integrato e sostenibile di tale area. Nel Comune si svolgono eventi di notevole interesse
--	--



<i>(max 1.000 caratteri)</i>	culturale e di promozione delle tradizioni anch'essi in linea con la Strategia GAL su ambito Agricolo-Agrifood. Tra questi la rinomata Sagra degli Agrumi dove la piazza del paese si anima con la preparazione di dolci a base di agrumi, con degustazioni per gli ospiti e laboratori esperienziali. Zerfaliu promuove anche gli attrattori culturali, tra i quali spicca la Chiesa di San Giovanni Battista accessibile alle visite guidate in collaborazione con la Fondazione Sardegna Isola del Romanico. Il Comune fa inoltre parte del Distretto Rurale Giudicato di Arborea. L'ente è risultato essere in linea con le strategie individuate dal GAL sia per ciò che concerne l'ambito turistico ambientale e culturale che la valorizzazione dell'agroalimentare.
Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Zerfaliu svolge un ruolo di rilevanza nell'ambito della strategia del GAL Marmilla per gli impegni descritti sopra. Spicca però anche un ruolo inerente ai processi formativi rivolti alla comunità, tra i quali richiamiamo l'impegno dell'ente per divulgare il documento INCLUDIS, per l'implementazione di Progetti di Inclusione Socio-Lavorativa a favore di individui con disabilità. Nel contesto dei processi formativi promossi dal GAL Marmilla, il Comune avrà responsabilità chiave, tra cui: Orientamento professionale in collaborazione con istituti di formazione professionale e in sintonia con gli altri partner coinvolti, per offrire programmi formativi e servizi di orientamento professionale. Altro ruolo può essere quello a supporto alle attività educative per la disponibilità di locali o altre forme di supporto logistico per le attività educative. In questo contesto, si presterà particolare attenzione ai soggetti svantaggiati e alle categorie protette.

Denominazione del Componente	Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri);



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



	<input checked="" type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Elisabetta Anna Castelli
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Elisabetta Anna Castelli
Nome e cognome	Elisabetta Anna Castelli
Telefono	0781255065
E-mail	segreteria@parcogeominerario.sardegna.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ha la competenza di conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, ambientale e tecnologico legato alle attività minerarie nella regione. Tra le sue principali competenze vi sono la conservazione del patrimonio materiale e immateriale, la promozione del territorio, il contributo allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, l'educazione e la divulgazione, la ricerca scientifica, la partecipazione a progetti internazionali e la gestione finanziaria attraverso un Consorzio. Il Parco gioca un ruolo fondamentale nella preservazione e diffusione della storia mineraria sarda, contribuendo al benessere delle comunità locali e alla promozione della conoscenza a livello nazionale e internazionale.</p>
<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia (max 1.000 caratteri)</p>	<p>Il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ha un ruolo molto importante per lo sviluppo della strategia integrata soprattutto per le tematiche riguardanti il turismo culturale e ambientale e più nel particolare quello eco-sostenibile, e questo grazie all'enorme esperienza progettuale e di ricerca su tali temi.</p> <p>L'apporto alla strategia è di tipo innovativo e di ricerca sia dal punto di vista didattico in senso stretto sia in termini di visite guidate da parte degli allievi partecipanti ai corsi e relativamente all'attivazione di stage formativi.</p>

Denominazione del Componente	Crenos - Cirem Università degli studi di Cagliari
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input checked="" type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Prof. Rinaldo Brau
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Prof. Rinaldo Brau
Nome e cognome	Prof. Rinaldo Brau
Telefono	+39 070 675 6401
E-mail	cirem@unica.it

<p>Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia (max 1.000 caratteri)</p> <p><i>Descrivere le competenze distintive e le esperienze del Componente del Partenariato nella promozione di strategie di sviluppo territoriale e/o di progetti formativi complessi</i></p>	<p>Il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali, CRENoS sez. Cirem ha maturato le seguenti competenze distintive ed esperienze nella promozione di strategie di sviluppo territoriale e/o in progetti formativi complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'Unione dei Comuni del Terralbese e Comune di Arbus, e all'Unione dei Comuni del Parte Montis per definire le rispettive strategie di sviluppo territoriale sugli indirizzi PRS 2014-2019 deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 9/22 del 10.03.2015 "Programmazione territoriale"; • Supporto allo sviluppo territoriale nell'ambito del
--	---



	<p>progetto di cooperazione transfrontaliera MEDISS “Mediterranean Integrated System for water Supply” finanziato Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 ENI CBC “Mediterranean Sea Basin Programme”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla strutturazione degli Uffici Unici di Progetto nell’ambito dell’approccio territoriale PR FESR 2021-2027 [in corso].
<p>Ruolo del Componente del Partenariato nell’ambito della strategia</p> <p><i>(max 1.000 caratteri)</i></p>	<p>Il ruolo di tale partner nell’ambito della strategia è quello di attivare una buona parte di docenze e percorsi di qualifica, e farsi portatore di best practice, ricerca e innovazione.</p> <p>Tra le attività sono incluse l’organizzazione di conferenze, workshop, eventi accademici che coinvolgano anche i più giovani e offrano loro la possibilità di interagire con esperti del settore.</p> <p>Collaborare con il centro di ricerca regionale di così alto profilo può permettere di creare reti professionali, stabilendo una connessione con ricercatori, professionisti del settore e gli utenti della strategia formativa anche in tema di turismo sostenibile, start up di imprese, manager di rete e professionisti del mondo economico consulenziale.</p>

<p>Denominazione del Componente</p>	<p>Fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea</p>
<p>Classificazione Organismo/Soggetto</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell’ambito dell’attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP;</p> <p><input type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri);</p> <p><input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette;</p> <p><input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad</p>

	esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Pietro Paolo Erbi
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Francesco Antonio Soro
Nome e cognome	Francesco Antonio Soro
Telefono	+393283133491
E-mail	soroanto2@gmail.com

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Il Distretto Rurale si propone di sostenere in modo completo lo sviluppo delle comunità. Promuove attività di sensibilizzazione ambientale e alimentare tra cui la valorizzazione delle produzioni agroalimentari di nicchia, la creazione di una rete ospitante, l'incremento della qualità della vita e il miglioramento del benessere. Per quanto concerne le strategie di sviluppo territoriale occorre mettere in rilievo il progetto CU.I.LE relativo all'anno corrente 2023. Tale progetto ha svolto un ruolo cruciale per il territorio, mirando a potenziare il patrimonio culturale sia materiale che immateriale delle comunità coinvolte. Il Distretto ha portato avanti azioni essenziali per favorire lo sviluppo del sistema produttivo locale, puntando a diventare un punto di riferimento anche per le istituzioni educative, le famiglie, i giovani. Il piano d'azione ha avuto l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della vita degli abitanti e potenziare l'attrattività del territorio.
Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Il ruolo del Distretto Rurale Giudicato di Arborea nell'ambito della strategia è funzionale dal punto di vista del supporto logistico e organizzativo, per ciò che concerne le location in cui potranno svolgersi parte delle attività formative, con ampi spazi dotati di attrezzature informatiche. Di sicuro vi è una parte attiva del Distretto rurale sui percorsi legati alle start up nel settore Agrifood e ai corsi di qualifica per operatori agroalimentari considerando che tra i soci aderenti al distretto vi sono molte aziende agricole. Tuttavia, avendo tra i soci anche operatori culturali, consulenti in project management, cooperative per soggetti svantaggiati e categorie fragili, anche in questo caso potranno esserci coadiuvanti ai corsi formativi del GAL anche in merito al turismo e alle figure più tecniche.

Denominazione del Componente	Forestas
Classificazione Organismo/Soggetto	<input type="checkbox"/> Gruppi di Azione locale nel settore della pesca (Fisheries Local Action Groups - FLAG) costituiti in Sardegna nell'ambito dell'attuazione delle specifiche linee relative allo sviluppo locale partecipativo nel quadro dei programmi cofinanziati dal FEAMP; <input type="checkbox"/> Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e Città Metropolitana di Cagliari, Rete



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



	metropolitana di Sassari, Comuni non rientranti nel GAL (ad es: urbani e costieri); <input type="checkbox"/> Parchi Nazionali, Parchi Regionali e Aree Marine Protette; <input type="checkbox"/> Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA); <input checked="" type="checkbox"/> Altri soggetti pubblici (come ad esempio Università, Centri pubblici di ricerca, etc.)
Nome e cognome del Rappresentante	Dott. Antonio Casula
Persona di contatto-referente della proposta progettuale	Maurizio Malocci
Nome e cognome	Maurizio Malocci
Telefono	+393293171166
E-mail	amministratoreunico@pec.forestas.it

Competenze ed esperienze del Componente del Partenariato coerenti con la strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Forestas rappresenta l'organismo tecnico-operativo della Regione Sardegna dedicato al settore forestale e ambientale. Si configura come un ente incaricato della gestione, promozione e supporto tecnico-amministrativo, con un focus specifico su attività di ricerca e sperimentazione. La struttura tecnica della Direzione Generale e gli uffici tecnici dei servizi territoriali di Forestas sono attualmente impegnati in un'ampia gamma di attività volte a potenziare e sviluppare la rete sentieristica esistente. In particolare, si sta dedicando alla revisione completa di tutti i sentieri già presenti, con l'obiettivo di organizzare in modo sistematico i dati e integrarli nella Rete Regionale. Al contempo, si sta effettuando una mappatura dettagliata dei sentieri che possono essere realizzati per poi crearne di nuovi. Forestas sta svolgendo un ruolo fondamentale nello stabilire collaborazioni efficaci con le autorità locali.
Ruolo del Componente del Partenariato nell'ambito della strategia <i>(max 1.000 caratteri)</i>	Il ruolo di Forestas all'interno della strategia sarebbe la promozione attiva di una vasta gamma di insegnamenti e corsi di specializzazione con il compito di farsi portavoce delle migliori pratiche nel settore, fungendo da catalizzatore per la diffusione di conoscenze e competenze. Una delle strategie chiave è l'organizzazione di convegni, seminari o manifestazioni formative, mirati a coinvolgere non solo gli esperti del settore, ma anche i giovani interessati. Questo permette anche ai partecipanti di interagire direttamente con specialisti, stimolando lo scambio di idee e prospettive innovative. Per incentivare ulteriormente l'interesse e l'entusiasmo dei partecipanti, Forestas potrebbe implementare iniziative innovative, come programmi di tirocinio. Queste esperienze pratiche offrono ai partecipanti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali, contribuendo così a consolidare la loro comprensione e ad aumentare l'engagement nel settore forestale e ambientale.

C.3 Il Processo di coinvolgimento della comunità locale nelle varie fasi di elaborazione della Strategia



Descrivere il percorso che ha portato all'elaborazione della Strategia, dall'analisi del contesto alla definizione degli obiettivi e delle attività, e le modalità per garantire il coinvolgimento in fase di attuazione.

max 3000 caratteri

Il punto di partenza è stato il processo di progettazione partecipata attuato dal GAL Marmilla nella definizione del Piano di Azione Locale (metodologie PCM con Metaplan) nel quale è stato dedicato un workshop alla definizione dei fabbisogni formativi e professionali nel territorio.

Gli incontri di ascolto degli stakeholders con approccio bottom up hanno sempre considerato le aree di specializzazione della S3 come punto di riflessione e stimolo per il dibattito con gli attori locali. Nel particolare, sia con gli amministratori comunali sia con la categoria imprenditoriale, ci si è confrontati sulle esperienze pregresse sul fronte dello sviluppo territoriale, delle start up agricole, turistiche e di servizi annessi, e progetti di formazione.

I soggetti partecipanti hanno così riconosciuto l'importanza prioritaria di due ambiti tematici portanti:

1) **sistemi di offerta socioculturale e turistico ricreativa (AdS Turismo, cultura, ambiente);**

2) **sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (AdS Agrifood).**

Tali ambiti erano già emersi nella precedente programmazione ma ora si inverte l'ordine delle priorità: il Turismo come settore principale sul quale sviluppare sinergie anche sul tema Agrifood.

Su queste due AdS si conferma la trasversalità dell'ICT e transizione digitale a supporto di una strategia che interviene con proposte efficaci nel colmare alcune debolezze emerse dall'Analisi S.W.O.T.

Considerando l'analisi sociodemografica dell'area, le dinamiche imprenditoriali, le risultanze dell'analisi S.W.O.T. si è proceduto con metodo P.C.M. a convertire le problematiche in obiettivi dopo la gerarchizzazione dei fabbisogni. Riportiamo di seguito i fabbisogni prioritari e gli obiettivi principali sui quali orientare le attività strategiche 2023-2027 anche sul fronte del mercato del lavoro:

Sintesi Fabbisogni prioritari	Obiettivi
I servizi culturali non creano "economia";	I servizi culturali creano sviluppo
Difficoltà nella valorizzazione delle produzioni locali.	Produzioni locali valorizzate

L'istruzione e la formazione sono il punto di partenza di qualsiasi riconversione sociale ed economica della Marmilla. Partendo da un'esigenza di miglioramento delle competenze sarà garantito un coinvolgimento costante con il territorio per elaborare percorsi formativi di crescita della comunità locale e per nuove imprese competitive nei settori Turistico e Agrifood caratterizzati da nuove metodologie di apprendimento sia in termini di innovazione tecnologica che sociale.

C.4 Le Aree di Specializzazione, traiettorie di sviluppo e fabbisogni formativi e professionali

Descrivere le traiettorie di sviluppo del territorio, a partire dalle Aree di Specializzazione della S3, individuate in fase di analisi del contesto, e i relativi fabbisogni formativi e professionali individuati, che orientano le attività strategiche.

max 3000 caratteri

Con il percorso partecipato sopra descritto e in particolare grazie alla metodologia PCM i soggetti partecipanti hanno riconosciuto l'importanza prioritaria delle aree di specializzazione "Turismo, cultura e ambiente" e, in modo consequenziale, "Agrifood e Agroindustria", entrambi con il supporto trasversale dell'area "ICT e transizione digitale". Il dibattito sui fabbisogni formativi si è orientato sugli ambiti prioritari descritti, e quindi in piena coerenza con le AdS regionali, tenendo conto dei target previsti dal FSE+ ben presenti in Marmilla.

Sono emersi i seguenti fabbisogni che distinguiamo per area di specializzazione prioritaria precisando che alcune esigenze sono valide per entrambe così come le integrazioni sull'AdS relativa all'ICT:

1) Turismo, cultura e ambiente	2) Agrifood e Agroindustria
Necessaria formazione sul Turismo esperienziale	Mancano figure professionali per la trasformazione agroalimentare ad es. del latte e per la pastorizia (vista la ricchezza della Sardegna in tale comparto).
Rafforzare competenze sui temi del Turismo responsabile e accessibile (anche strumenti specifici come l'uso LISS - della lingua dei segni, competenze per disabilità cognitive, ecc.)	Mancano figure di tecnico di gestione delle reti di impresa

Mancano figure di tecnico di gestione delle reti di impresa	Formazione di figure competenti nel comparto emergente della produzione di birra artigianale
Rafforzare competenze lingue straniere per il turismo.	Formazione che rispetti l'ambiente (in un certo modo sull'economia circolare) applicata alla trasformazione in agrifood
Sviluppare competenze di Project management	Sviluppare competenze di Project management
Sviluppare nuove professionalità come guide turistiche, escursionistiche, ambientali, ecc.	Sviluppare figure competenti nel marketing e promozione agroalimentare anche in funzione dei nuovi strumenti innovativi per l'internazionalizzazione (digital e social media mktg, ecc.)
Sviluppare figure competenti nel marketing turistico anche in funzione dei nuovi strumenti innovativi (digital e social media mktg, gaming culturale, ecc.)	Sviluppare competenze sul packaging dei prodotti agroalimentari
Scarsa capacità di fare impresa anche per mancanza di competenze nello scrivere e presentare un progetto	Scarsa capacità di fare impresa anche per mancanza di competenze nello scrivere e presentare un progetto
Sviluppare competenze ICT e digitali per il settore turistico	Sviluppare competenze ICT e digitali per la gestione di imprese agroalimentari e migliorare l'efficienza nelle produzioni

Sui fabbisogni formativi indicati si è poi avviata la progettazione della proposta strategica formativa al fine di fornire adeguate risposte alle imprese e al territorio.

C.5 Il Quadro logico della proposta progettuale/strategica

Attività n.1 (Formazione per l'acquisizione di figure per l'escursionismo e altri servizi turistici)	
Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento	Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi
<input checked="" type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente <input type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input checked="" type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale)	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro
<i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i>	
Fabbisogno individuato in fase di analisi	Si risponde al fabbisogno richiamato nella fase di ascolto e analisi "sviluppare nuove professionalità come guide turistiche, escursionistiche, ambientali", necessarie data l'unicità degli attrattori naturalistici e non solo del territorio e la loro fruizione in chiave turistica esperienziale.
Obiettivo generale	Formare soggetti che siano in grado di accompagnare, in totale sicurezza, singole persone o gruppi in ambienti naturali e di garantire la necessaria assistenza tecnica durante l'escursione.
Obiettivi specifici	- Far acquisire competenze e conoscenze sul territorio della Marmilla e dei suoi attrattori

	<p>naturalistici-ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire competenze in materia di sicurezza e tecniche di sopravvivenza e di orientamento tradizionale con bussola - Far acquisire competenze linguistiche (almeno dell'inglese) - Curare aspetti educativi, didattici e di divulgazione ambientale e dei principi della sostenibilità.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi professionisti per le escursioni naturalistiche ambientali (almeno 10 nel periodo 2023-2027). - Migliori e maggiori servizi per la fruibilità a siti naturalistici (almeno 4 nuovi itinerari/sentieri nel periodo 2023-2027). - Migliore qualità nell'approccio con il turista anche straniero. - Incremento dell'occupazione nel settore turistico (aumento del 5% entro il 2027) - Aumento delle conoscenze sull'applicazione ICT e le forme di innovazione tecnologica e processi produttivi. - Diffusione della cultura della sostenibilità ambientale.
Attività	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Il percorso, nel rispetto di quanto previsto per i percorsi formativi di questo tipo e le relative AdA professionalizzanti come da catalogo ASPAL, sarà focalizzato su argomenti inerenti agli aspetti ambientali, naturalistici, antropologici e culturali del territorio che consentano di acquisire conoscenze e capacità tipiche del profilo di guida e accompagnatore. A titolo di esempio moduli formativi come storia del territorio, zoologia, cartografia e applicazione GPS, ecologia e biodiversità, botanica; ma anche comunicazione e team building, sicurezza. Durante il percorso sono previste delle escursioni con guide ambientali escursionistiche ed esperienze grazie ai partner di progetto.</p>
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input checked="" type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input checked="" type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali

Attività n.2 (Formazione specialistica per la trasformazione di prodotti agroalimentari)	
<p>Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento</p> <p><input type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente</p>	<p>Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo

<input checked="" type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input checked="" type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale)	di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input checked="" type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro
<i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i>	
Fabbisogno individuato in fase di analisi	Risposta a più fabbisogni emersi: <ul style="list-style-type: none"> - Mancano figure professionali per la trasformazione agroalimentare ad es. del latte e per la pastorizia (vista la ricchezza della Sardegna in tale comparto). - Formazione che rispetti l'ambiente (in un certo modo sull'economia circolare) applicata alla trasformazione in agrifood - Sviluppare competenze sul packaging dei prodotti agroalimentari - Sviluppare competenze ICT e digitali per la gestione di imprese agroalimentari e migliorare l'efficienza nelle produzioni
Obiettivo generale	Formare nuove figure professionali per i vari comparti agrifood, competenti nella trasformazione e di prodotti agroalimentari nel rispetto della sostenibilità ambientale fino alla loro commercializzazione.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere nozioni sulla filiera agroalimentare a partire dalle tecniche di coltivazione e allevamento sostenibili. - Preparare nuove figure per la produzione e controllo dei processi di trasformazione agroalimentare per diversi comparti. - Favorire la diffusione della cultura d'impresa. - Trasmettere conoscenze sulle nuove metodologie produttive e l'applicazione ICT sull'agricoltura e la pastorizia. - Contribuire a diffondere l'importanza dell'aggiornamento professionale costante in termini di ricerca e innovazione. - Migliorare le competenze gestionali e di marketing per valorizzare al meglio i prodotti finiti e la loro qualità.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore efficienza nei processi di trasformazione e produzione. - Migliore qualità dei prodotti agroalimentari e differenziazione di prodotto (almeno 2 innovazioni di prodotto/nuovi prodotti nel periodo 2023-2027). - Migliore commercializzazione di prodotti tipici di qualità attraverso un marketing efficace. - Maggiori opportunità di occupazione nei comparti Agrifood (aumento del 5% entro il 2027). - Migliori competenze e abilità nelle metodologie produttive e l'applicazione ICT sull'agricoltura e la pastorizia (almeno 15 certificazioni di competenze entro il 2027). - Migliore consapevolezza sull'importanza della sostenibilità ambientale, sull'innovazione e la ricerca in campo agroalimentare.

	- Aumento delle competenze anche imprenditoriali.
Attività	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Le attività formative saranno svolte anche in più sedi a seconda del numero di partecipanti e si pensa anche ad una specializzazione di comparto produttivo che sarà comunque discussa con le agenzie formative accreditate che saranno chiamate all'attuazione.</p> <p>Si prevedono attività di gruppo e attività individuali. Le prime riguarderanno la diffusione di conoscenze complessive di settore e trasversali, le seconde sono più specifiche e pratiche per agevolare l'apprendimento dei singoli partecipanti nella conduzione ad es. del processo produttivo. Le attività individuali sono condotte presso laboratori e aziende locali e sono approfondite anche con l'attivazione di stage individuale.</p> <p>I moduli didattici, arricchiti dall'apporto tecnico dei partner di progetto, terranno conto degli obiettivi specifici sopra indicati e saranno incentrati su due fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti tecnici di produzione e competenze tipiche per operare nei settori agrifood. - Aspetti trasversali di gestione e marketing e quindi competenze anche sul fronte della commercializzazione del prodotto tipico locale.
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input checked="" type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input checked="" type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali

Attività n.3 (Formazione di Manager di rete)	
<p>Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale) 	<p>Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input checked="" type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e

	politiche attive del lavoro
<i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale interrispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i>	
Fabbisogno individuato in fase di analisi	<ul style="list-style-type: none"> - "Mancano figure di tecnico di gestione delle reti d'impresa". - "Sviluppare competenze di Project Management".
Obiettivo generale	Creare nuove professioni per la progettazione, costituzione e gestione di reti d'impresa nei settori Turismo e Agrifood.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere competenze e abilità di Project Management e relativi metodi applicati. - Fornire conoscenze sulle normative relative alle reti d'impresa e loro forme giuridiche. - Preparare in merito alla scelta e stesura dei contratti di rete. - Preparare in merito alla pianificazione di un programma di rete. - Trasmettere competenze di marketing management e marketing territoriale. - Trasmettere competenze di digital marketing. - Preparare figure capaci di mediare e comunicare con stakeholders e più soggetti da mettere in rete. - Tramettere conoscenze sulla sostenibilità ambientale e sociale da applicare nel programma di rete.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nel mercato del lavoro di specialisti in gestione di reti d'impresa (almeno 8 figure consulenziali entro il 2027). - Miglioramento della sinergia tra stakeholders territoriali in ottica di lungo periodo. - Diminuzione dei fallimenti di progetti di rete tra imprese o pubblico-private (non avere cancellazioni di reti o interruzioni di tentativi di progetti di nuove reti di impresa fino al 2027). - Migliore preparazione e applicazione delle buone prassi inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale. - Attivazione di nuove reti tra imprese nel settore Turismo, cultura, ambiente e Agrifood (almeno 2 reti di impresa attivate dal percorso formativo entro il 2027). - Efficace promozione del territorio, dei suoi attrattori, dei servizi e prodotti del sistema impresa (almeno 2 campagne di comunicazione/promozione territoriale integrata entro il 2027).
Attività	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Il percorso formativo è di tipo specialistico ed è pertanto aperto anche a chi esercita già una libera professione come da indicazione target FSE+.</p> <p>Per la sua attivazione, con il supporto successivo di agenzie formative accreditate, saranno rispettate le indicazioni provenienti dal catalogo regionale dei profili di qualificazione.</p> <p>Nelle attività didattiche sarà posta enfasi su quelle competenze necessarie per la leadership di un manager di rete e l'efficacia del suo operato, e quindi: comunicazione efficace, capacità di lavorare in gruppo, marketing, tecniche di project management, business</p>

	planning.
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali

Attività n.4 (Tecnici del marketing con focus agrifood e focus turismo sostenibile ed esperienziale)	
<p>Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input checked="" type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale) 	<p>Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input checked="" type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro
<p><i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i></p>	
Fabbisogno individuato in fase di analisi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare figure competenti nel marketing turistico e promozione agroalimentare anche in funzione dei nuovi strumenti innovativi (digital e social media mktg, gaming culturale, ecc.) -
Obiettivo generale	Creare nuove professionalità capaci di supportare le imprese e i territori nelle attività di marketing e promozione efficaci.
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Trasmettere le tecniche di marketing management e di promozione e vendita di prodotti turistici e agroalimentari. - Trasmettere nozioni sul marketing di prodotti turistici esperienziale e sul marketing agroalimentare. - Preparare in merito alla pianificazione di digital campagne marketing.

	<ul style="list-style-type: none"> - Preparare figure specifiche per la gestione dei social media e relative campagne social marketing. - Preparare in merito alla capacità di scrivere e gestire progetti di marketing turistico territoriale. - Preparare in merito alla capacità di redigere piani di marketing per l'internazionalizzazione di prodotti agroalimentari. - Trasmettere apposite tecniche per il controllo dell'efficacia delle azioni di marketing. - Sensibilizzare sull'importanza di un marketing responsabile e attento ai principi della sostenibilità.
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nel mercato del lavoro di nuove figure professionali altamente qualificate e specializzate nel marketing aziendale e territoriale (almeno 8 nuovi specialisti entro il 2027). - Migliori competenze della comunicazione e promozione aziendale e del territorio (almeno 10 certificazioni di competenze riconosciute entro il 2027). - Miglioramento della promozione dei servizi turistici. - Miglioramento conseguente della commercializzazione di prodotti agroalimentari. - Aumento del grado di innovazione apportato nella promozione delle imprese e dei loro prodotti/servizi (almeno 2 innovazioni di prodotto/nuovi prodotti o servizi entro il 2027).
Attività	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Il percorso formativo è da vedere come possibilità di svolgere su più edizioni e su più tipologie corsi attinenti più profili di qualifica presenti nel catalogo formativo regionale (es. Esperti per il marketing di prodotti esperienziali, esperti marketing agroalimentare, esperti digital marketing, e così via). Saranno proposti su più edizioni e sedi a seconda del numero di partecipanti e avranno come focus didattico le tematiche specificate tra gli obiettivi specifici.</p>
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali </p>

Attività n.5 (Formazione integrata con accompagnamento per la creazione d'impresa – ambito turistico)	
<i>Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento</i>	<i>Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i>

<input checked="" type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente <input type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input checked="" type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale)	<input type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input checked="" type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro
<p><i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i></p>	
<p>Fabbisogno individuato in fase di analisi</p>	<p>Dalla "scarsa capacità di fare impresa" alla necessità emersa di puntare su nuove imprese del turismo sostenibile, accessibile e sviluppo di competenze di marketing</p>
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Favorire la diffusione della cultura del fare impresa e la nascita di nuove imprese stabili e formate nel settore Turismo Beni culturali e ambiente nell'area di riferimento del Gal Marmilla</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire competenze e conoscenze sul settore del turismo sostenibile, accessibile e responsabile, ambientale/naturalistico, culturale. - Far acquisire conoscenze sull'applicazione ICT e le forme di innovazione tecnologica applicate all'impresa turistica - Rafforzare l'imprenditorialità di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati nell'area di specializzazione del Turismo, beni culturali e ambientali - Trasmettere nozioni su metodologie per definire un progetto di nuova impresa - Affiancare i soggetti formati in un percorso tecnico e di assistenza per passare "dall'idea all'impresa"
<p>Risultati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi imprenditori formati in materia di turismo sostenibile, accessibile e responsabile, ambientale/naturalistico, culturale (almeno 10 certificazioni di competenze rilasciate entro il 2027). - Incremento numero di imprese turistiche nel territorio (almeno 8 start up d'impresa turistica entro il 2027). - Aumento delle conoscenze sull'applicazione ICT e le forme di innovazione tecnologica per il turismo turistica - Aumento occupazione nel settore turistico dell'area (almeno il 5% entro il 2027). - Incremento competenze di project management e di scrittura e presentazione progetto d'impresa
<p>Attività</p>	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Si pensa a più edizione del progetto almeno in due sedi territoriali della Marmilla in modo da agevolare gli allievi nella logistica. All'occorrenza si ammette la possibilità di svolgere alcuni interventi formativi e di assistenza in modalità remoto.</p> <p>Ci saranno:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività formative di aula, con il gruppo allievi nel complesso, per competenze di base - Attività formative per gruppi tematici di impresa (in base a raggruppamenti di idee) per competenze specifiche settoriali (es. chi vuole attivare imprese nel ricettivo, chi vuole attivarsi come guida turistica, ecc...) - Attività formative e di affiancamento individuali per la scrittura del progetto "dall'idea all'impresa)
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input checked="" type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input checked="" type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali

Attività n.6 (Formazione integrata con accompagnamento per la creazione d'impresa – ambito agroalimentare)	
<p>Indicare l'Area di Specializzazione, specifica e/o trasversale, interessata dall'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Turismo, cultura e ambiente <input checked="" type="checkbox"/> Agrifood e Agroindustria <input type="checkbox"/> Innovazione sociale <input type="checkbox"/> Green&Blue Economy e transizione ecologica (trasversale) <input checked="" type="checkbox"/> ICT e transizione digitale (trasversale) 	<p>Evidenziare la tipologia di attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Percorsi di formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali nei settori strategici per la Regione, compresa quella legata ai temi dell'innovazione digitale e ecologica, e sviluppo di competenze professionalizzanti in settori specifici anche in continuità con le misure avviate nel 14/20 <input checked="" type="checkbox"/> Attività integrate: percorsi formativi mirati, accompagnamento alla creazione di impresa, certificazione delle competenze e rafforzamento delle competenze degli operatori <input type="checkbox"/> Interventi integrati di formazione e politiche attive del lavoro
<p><i>Descrivere nei campi sottostanti la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi (generale e specifici) ed i risultati attesi dalla realizzazione delle attività progettuali. Questi devono essere il più specifici possibile ed espressione chiara dei cambiamenti che la proposta progettuale intende portare rispetto alla situazione iniziale (delineata nell'analisi di contesto).</i></p>	
Fabbisogno individuato in fase di analisi	Dalla "scarsa capacità di fare impresa" alla necessità emersa di puntare su nuove competenze in campo della trasformazione agroalimentare , anche specifica (derivati del latte, birra, comparto vitivinicolo, ecc.) anche in termini di nuova imprenditoria in campo Agrifood
Obiettivo generale	Favorire la diffusione della cultura del fare impresa e la nascita di nuove imprese stabili e formate nel settore Agrifood nell'area di riferimento del Gal Marmilla
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Far acquisire competenze e conoscenze sui comparti Agrifood. - Far acquisire conoscenze sull'applicazione ICT e le forme di innovazione tecnologica applicate all'impresa

	<p>dei comparti agrifood e annessi processi di produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare l'imprenditorialità di soggetti inattivi, inoccupati e disoccupati nell'area di specializzazione del Agrifood - Trasmettere nozioni su metodologie per definire un progetto di nuova impresa - Affiancare i soggetti formati in un percorso tecnico e di assistenza per passare "dall'idea all'impresa"
Risultati	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi imprenditori formati nei comparti Agrifood (almeno 10 certificazioni di competenze riconosciute entro il 2027). - Incremento numero di imprese agroalimentari nel territorio (almeno 6 start up agrifood entro il 2027). - Aumento delle competenze sull'applicazione ICT e le forme di innovazione tecnologica per le imprese agrifood e processi produttivi (almeno 8 certificazioni di competenze riconosciute entro il 2027). - Aumento occupazione nel settore agrifood dell'area (almeno il 5% entro il 2027). - Incremento competenze di project management e di scrittura e presentazione progetto d'impresa
Attività	<p><i>Descrivere l'attività che verrà attuata per soddisfare il fabbisogno e raggiungere gli obiettivi</i></p> <p>Si pensa a più edizione del progetto almeno in due sedi territoriali della Marmilla in modo da agevolare gli allievi nella logistica. All'occorrenza si ammette la possibilità di svolgere alcuni interventi formativi e di assistenza in modalità remoto.</p> <p>Ci saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività formative di aula, con il gruppo allievi nel complesso, per competenze di base - Attività formative per gruppi tematici di impresa (in base a raggruppamenti di idee) per competenze specifiche settoriali (es. chi vuole operare nel settore vitivinicolo, microbirrifici, ecc., chi vuole invece attivarsi nei settori caseario, pasta fresca, ecc.) - Attività formative e di affiancamento individuali per la scrittura del progetto "dall'idea all'impresa)
Destinatari	<p><i>Individuare il singolo target o i target differenti a cui si rivolge l'attività e una stima del numero di destinatari che si pensa di intercettare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo <input type="checkbox"/> Lavoratori precari e stagionali <input checked="" type="checkbox"/> Giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni <input type="checkbox"/> Lavoratori autonomi e liberi professionisti <input checked="" type="checkbox"/> Persone svantaggiate <input checked="" type="checkbox"/> Partecipanti di origine straniera <input checked="" type="checkbox"/> Beneficiari di ammortizzatori sociali

C.6 Innovazione ed efficacia della proposta progettuale

Illustrare gli approcci innovativi e motivare l'efficacia della proposta progettuale, fornendo una descrizione chiara e completa delle prospettive occupazionali per i destinatari dei percorsi
Come precisato nell'avviso, sebbene questa prima tornata di selezione preveda (come indicato nel PR FSE+) Strategie sui temi dell'accesso all'occupazione e in particolare la formazione, i GAL potranno qui indicare eventuali esigenze/idee/soluzioni relativi ai settori dell'inclusione sociale e istruzione con un'attenzione

esplicita per i gruppi emarginati e socialmente esclusi nelle comunità locali.

max 2000 caratteri

Gli attori coinvolti, nello scegliere le A.d.S. sulle quali costruire la strategia, hanno indicato come trasversale l'area "ICT e transizione digitale". L'innovazione è, quindi, presente nelle attività formative in termini di **apprendimento delle nuove tecnologie applicate ai settori scelti**.

Diversi moduli formativi sono specifici sull'uso delle nuove tecnologie informatiche e digitali, come ad es. il **digital marketing applicato al turismo** (es. la **realtà aumentata e il gaming turistico culturale e ambientale**), o nel caso dell'agrifood su principi dell'agricoltura 4.0 e nuove tecniche di produzione e all'avanguardia per il miglioramento dei processi di trasformazione e la qualità dei prodotti finiti.

L'approccio innovativo, tuttavia, è presente anche nei **metodi didattici**. I percorsi di formazione, anche integrata con l'accompagnamento alla creazione d'impresa, trovano ad es. l'applicazione di metodologie partecipative per la stesura di un progetto d'impresa (es. **Canvas con metaplan**), **studio di case history** con l'aiuto soprattutto dei partner per la simulazione delle singole idee progetto.

Avere tra i partner soggetti specializzati anche sull'innovazione e la ricerca (es. CRENoS) è una garanzia per applicare gli approcci descritti. Il supporto dei partner è prezioso, poi, per l'orientamento e collocamento nel mercato del lavoro.

L'innovazione descritta avrà, quindi, un impatto significativo sulle prospettive occupazionali in quanto:

- Si formano nuove figure qualificate, con certificazione delle competenze come previsto dal sistema formativo regionale che le imprese e gli enti potranno assumere;
- Si attivano nuove imprese turistiche e agrifood grazie ai percorsi di formazione integrata con l'accompagnamento nella definizione del business plan;
- Si sviluppano nuove professionalità che potranno intraprendere anche una libera professione in campo consulenziale a supporto della strategia GAL (es. Manager di rete, Tecnici Digital Marketing, Guide turistiche, ecc.).

C.7 Principi orizzontali: Sviluppo sostenibile, Pari opportunità e non discriminazione, Parità di genere

Descrivere il contributo che sarà fornito dalla Strategia ai principi orizzontali e l'impatto previsto.

max 2000 caratteri

Tutte le attività formative, comprese quelle della formazione integrata con l'assistenza tecnica per le start up, sono fondate sui principi di:

- **Pari opportunità.** Nella fase di selezione e costituzione del gruppo classe sarà garantita una riserva di partecipazione, pari almeno al 50% dei partecipanti complessivi, ai candidati di entrambi i sessi.
- **Sostenibilità.** In ogni percorso formativo professionale saranno dedicate minimo 10 ore ai principi della sostenibilità ambientale e sociale applicate al settore di riferimento del percorso e ai goal dell'Agenda 2030. Alcuni corsi specifici avranno la centralità delle tematiche proprio sulla sostenibilità e il rapporto con lo sviluppo economico territoriale.
- **Non discriminazione e parità di genere.** Tutti i percorsi saranno aperti in egual misura a residenti di origine straniera senza alcuna discriminazione sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

C.8 Le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia

Struttura del GAL: qualità delle risorse umane, struttura organizzativa e modalità di gestione

max 5000 caratteri

Fornire una descrizione chiara ed esaustiva delle capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia, indicando nello specifico la qualità delle risorse umane coinvolte, la struttura organizzativa e



Cofinanziato dall'Unione europea



le modalità di gestione della strategia

Il gruppo di azione locale "Marmilla" (denominazione abbreviata "GAL MARMILLA Società Consortile a r. l.") è una società consortile a responsabilità limitata che opera in un ambito territoriale costituito da 43 Comuni ricadenti nelle province di Oristano (26) e del Sud-Sardegna (17).

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione composto da sette membri scelti tra i soci**, composto per cinque settimi da soggetti "privati" della compagine sociale e per due settimi da soggetti espressione della componente "pubblica". L'**Assemblea**, composta da 244 soci di cui 191 di parte privata e 53 di parte pubblica, ha eletto l'attuale Consiglio di amministrazione e il Presidente nella seduta del 30/06/2021, e rimarranno in carica fino al 2024 (gli amministratori durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili).

Il **Presidente** ha la legale rappresentanza della Società ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea e dal Consiglio di amministrazione. I **Revisori** dei conti vigilano sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

Il Gal Marmilla è poi dotato della seguente **struttura tecnica organizzativa**:

- **Direttore GAL** esperto in politiche di sviluppo territoriale e che svolge attività di supporto agli organi amministrativi, di elaborazione e istruttoria documenti interni al C.d.A., coordinamento del personale, coordinamento delle fasi di attuazione, monitoraggio, verifica dell'avanzamento della spesa del Piano del GAL e supporta il R.A.F. per le attività inerenti alle pratiche di finanziamento del GAL o verso il GAL.
- **Segretario-animatore** che ha i compiti di gestione amministrativa e di segreteria (incluso attività di protocollo e archiviazione) nonché di supporto del Direttore nelle attività di monitoraggio delle spese e flussi di cassa e del R.A.F. nella predisposizione delle domande di aiuto e di pagamento e rendicontazione delle spese sostenute dal GAL. Supporta tutta la struttura anche in merito all'organizzazione delle attività sociali e di attuazione del Piano.
- **Animatrice Polifunzionale** che, tra le attività prioritarie, si occupa di vera e propria animazione delle idee progettuali, facilitazione delle relazioni di partenariato, gestione delle attività di comunicazione e informazione agli stakeholders territoriali, di rafforzamento delle competenze e conoscenze degli operatori locali (capacity building), di supporto alla partecipazione alle azioni di trasferimento delle innovazioni e dei risultati conseguiti dalla progettazione Leader. Supporta poi la struttura in tutto ciò che attiene alla elaborazione di contenuti e informazioni sia offline che online.
- **Responsabile amministrativo finanziario (R.A.F.)** che svolge tutti quei compiti inerenti alla gestione societaria e alla gestione amministrativa/finanziaria del Piano, con costante consultazione del Direttore e il supporto della struttura amministrativa del GAL.
- **Esperta di comunicazione** che attua e aggiorna il Piano di Comunicazione e propone soluzioni tecnico-strategiche circa gli interventi del P.d.A. del GAL in stretto raccordo con il Direttore.

Per la gestione delle attività della Strategia sarà garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo e la coerenza con l'ammontare delle risorse finanziarie gestite.

In termini di impegno di lavoro gran parte di esso sarà dedicato allo sviluppo dell'intera Strategia per le attività sostenute dal FEASR. Si stima almeno il 25% del tempo dedicato al progetto sul monte ore complessive di lavoro, il tutto tracciato nella compilazione degli appositi timesheet.

Risorse umane attualmente in forza nel GAL: ruolo, funzione, competenze, anni di esperienza *max 3000 caratteri*

L'esperienza ventennale del Gal Marmilla nella gestione di progetti complessi è garanzia alla gestione della strategia congiunta di cui all'avviso. Il GAL si avvale della sua struttura tecnica composta da: un direttore (contratto libero professionale), un RAF (contratto libero professionale), n.2 animatori polifunzionali (full time) e un esperto della comunicazione (part time). Con riferimento alle figure preposte all'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento si avvale di esperti esterni (short list) Sulla base di questa struttura organizzativa, i compiti da assolvere, in base a quanto previsto dall'Art.34 (3), vengono associati alle figure preposte come nella tabella a fianco:

Riferimento numerico alle funzioni previste da art.34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Compiti previsti associati alle funzioni di cui all' art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Figura prevista da standard
1	Coordinamento degli attori locali Animazione degli attori locali	Direttore tecnico, Animatore CdA Animatore, Direttore tecnico, CdA
2	Elaborazione dei criteri di selezione	Direttore tecnico
3	Coordinamento attuativo del PdA	Direttore tecnico, CdA
4	Preparazione delle procedure di selezione (bandi, criteri di selezione)	Direttore tecnico e CdA
5	Istruttorie domande di sostegno (aiuto) Responsabilità nel procedimento amministrativo legato alle domande di aiuto	Esperti istruttori Direttore e RAF
6	Concessione del sostegno	RAF e Cda
7	Monitoraggio e sorveglianza del PdA Valutazione in itinere ed ex post del PdA	Direttore tecnico e RAF Soggetto indipendente terzo

Descrivere le risorse umane attualmente impiegate al GAL, indicando, per ciascuna di esse, il ruolo, la funzione, le competenze e gli anni di esperienza:

Maurizio Manias, Direttore Tecnico, anni di esperienza n. 25 si occupa del coordinamento delle attività e del personale. Esperto di fondi comunitari, diritto comunitario e sviluppo rurale. Dal 2011 è Direttore del GAL Marmilla. Nelle Programmazioni comunitarie 2007-2013 e 2014-2022 ha svolto attività di direzione, coordinamento, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei bandi a valere sulle Misure del PSR Sardegna di competenza dei GAL. Dal 2016 coordina e gestisce la strategia integrata plurifondo del GAL Marmilla per la programmazione 2014- 2020 occupandosi dell'attuazione delle Misure a valere sul PSR Sardegna 2014-2020 e sul FSE Sardegna. È inoltre Coordinatore, attuatore, responsabile di n. 5 Azioni di Sistema e n. 4 progetti di cooperazione transnazionale. R.U.P. dei bandi a regia GAL, R.U.P. per procedure di servizi e forniture, Presidente di Commissione di valutazione per la selezione di personale GAL, componente commissione di valutazione selezioni corsi a valere sul fondo FSE nella passata programmazione.

Roberta Santopietro, Responsabile Amministrativo Finanziario, Anni di Esperienza n. 3, si occupa della gestione dell'attività amministrativa e finanziaria del GAL, di rendicontazione, degli adempimenti contabili, fiscali e finanziari; Organizzazione delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli altri Programmi, Piani, Progetti o iniziative gestite, della predisposizione dei rapporti periodici di avanzamento e supporto al Direttore nell'assistere i soggetti (comunitari, statali, nazionali). Supporto all'organo esecutivo del GAL: partecipazione alle riunioni dell'organo esecutivo e dell'Assemblea.

Siuni Maria Graziella, Segretaria/animatore polifunzionale, Anni di Esperienza n. 19, si occupa di Attività di segreteria, della Gestione operativa del sistema informativo interno, delle banche dati, Supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione, del Coordinatore Tecnico e del Responsabile Amministrativo e finanziario. Supporto all'attività di istruttoria tecnica formale e di merito delle pratiche amministrative relative all'attuazione delle Azioni del P.S.L., PdA; Raccolta di flussi informativi sia finanziari che fisici, Rendicontazione e monitoraggio sullo stato di attuazione finanziario e fisico; Membro di Commissioni di Valutazione per diversi Bandi di gara e selezione personale GAL; Istruttore delle domande di finanziamento a valere sulla Misura 311;312; 313. Istruttore delle domande di finanziamento a valere sulla Misura 321.

Pietrina Pitzalis, Animatore Polifunzionale, Anni di Esperienza n. 11, si occupa dell'attività di Animazione, comunicazione, predisposizione e divulgazione di bandi e avvisi. Assistenza, supporto e monitoraggio ai beneficiari per le domande di sostegno e di pagamento. Conoscenza e uso delle seguenti piattaforme: SIAN, RNA, CUP Tesoro, BDNA, BURAS, Sardegna CAT, ANAC, SIPES, Sardegna Lavoro. Supporto al Direttore: per la predisposizione di determinazioni, provvedimenti di concessione, di liquidazione, procedure, rendicontazione delle spese, complemento del Piano di azione, Rimodulazioni e Piano di Autovalutazione. Fondo Sociale Europeo FSE 2014/2020: svolte le seguenti attività di: Animazione, Comunicazione e Tutoraggio, da supporto al Direttore e al RAF per le attività di Rendicontazione.

Maria Giovanna Dessi, Esperto di Comunicazione, Anni di Esperienza n. 1, attua e aggiorna il Piano di Comunicazione. in stretto raccordo con il Direttore, si occupa degli strumenti e delle tecniche di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e pubblicità e della proposizione e gestione di campagne di comunicazione, sensibilizzazione e disseminazione verso target mirati di beneficiari e il grande pubblico.

Risorse umane aggiuntive per l'attuazione della Strategia e il soddisfacimento delle funzioni di OI

Descrivere le risorse umane aggiuntive il cui impiego è previsto per l'attuazione della Strategia e il soddisfacimento delle funzioni di OI, indicando, per ciascuna di esse, il profilo e le competenze

Per l'attuazione della strategia e il soddisfacimento delle funzioni di OI sono previste le seguenti figure aggiuntive:

n.1 Esperto di controlli di Fondi SIE in verifiche amministrative sui sistemi di gestione e controllo dei programmi operativi (audit di sistema) e le spese certificate annualmente alla Commissione europea con un'esperienza superiore a 5 anni

n.1 Addetto alle istruttorie dei progetti in fase di selezione _Valutatore di progetti FSE+

Modalità organizzativa delle risorse impegnate

L'organigramma della struttura tecnica del GAL prevede un ruolo apicale del Direttore che è chiamato al controllo dal coordinamento delle risorse umane sia dedicate all'attuazione della strategia FEASR, sia nell'attuazione dei progetti formativi da attuare con i fondi FSE+. Nella fase di valutazione dei progetti da attuare si avvarrà della collaborazione del valutatore esperto.

Il Responsabile Amministrativo finanziario sorveglierà tutte le operazioni di rendicontazione dei fondi in diretta collaborazione con l'esperto di gestione e controllo dei programmi operativi. Selezionerà le aziende formative per l'attuazione dei progetti.

Gli animatori, l'esperto di comunicazione a) faciliteranno incontri e valutazioni nella fase di fine tuning, in cui si procederà con la definizione esecutiva dell'analisi dei fabbisogni e degli strumenti formativi utilizzabili e meglio adatti al territorio di riferimento; b) attueranno un piano di comunicazione e di monitoraggio per la successiva diffusione dei risultati; c) supporteranno la segreteria organizzativa in attività di tutoraggio amministrativo.

La struttura tecnica amministrativa svolgerà un ruolo centrale nella gestione e nel coordinamento delle attività di monitoraggio secondo una logica di project management (a tal fine viene individuata quale strumento di riferimento la piattaforma Monday.com).

In termini di impegno di lavoro gran parte di esso sarà dedicato allo sviluppo dell'intera Strategia per le attività sostenute dal FEASR. Si stima almeno il 25% del tempo dedicato al progetto sul monte ore complessive di lavoro, il tutto tracciato nella compilazione degli appositi timesheet.

Saranno costantemente verificati gli stati di avanzamento dei lavori e il raggiungimento degli obiettivi specifici, monitorate le relative scadenze e pianificati eventuali rimodulazioni in sinergia con tutte le figure della struttura a partire dal Direttore. L'obiettivo principale è quindi, come sempre, quello di garantire il rispetto dei tempi e dei risultati attesi in attuazione della Strategia.

Saranno redatti periodicamente delle relazioni di avanzamento lavori per le fasi di progetto condivisi con tutto il gruppo di lavoro in modo da garantire una visione chiara e coordinata dell'attuazione della Strategia a partire dalle singole attività.

L'approccio di Project Management adottato dalla struttura permetterà di costruire un modello organizzativo di qualità e garantire l'efficacia dell'attuazione della strategia in termini anche di monitoraggio dei S.A.L. e la corrispondenza rispetto alla pianificazione.

C.9 Il piano finanziario della Strategia FSE+

Il costo totale della Strategia	<p>Indicare il costo totale della Strategia FSE+ comprendente la spesa per l'attuazione della strategia vera e propria, i costi di gestione e di animazione, il sostegno preparatorio.</p> <p>Per calcolare il contributo totale utilizzare la tabella seguente.</p> <p>€ 1.492.913,74€ _____</p>
---------------------------------	--

	Forza Lavoro Comuni (A)	Risorse Strategie parametro procapite (B)	Gestione 25% (C)	Sostegno Preparatorio (D)
GAL	13.836	1.097.774,99 €	274.443,75 €	€ 30.000
Comune di SANTA GIUSTA non rientrante nel GAL (ad es: urbano e costiero)	3.252	27.642,00 €	6.910,50 €	
Comune di OLLASTRA non rientrante nel GAL	790	6.715,00 €	1.678,75 €	
Comune di SIAMANNA non rientrante nel GAL	501	4.258,50 €	1.064,63	
Comune di SOLARUSSA non rientrante nel GAL	1.474	12.529,00 €	3.132,25	
Comune di PALMAS ARBOREA non rientrante nel GAL	1.035	8.797,50 €	2.199,38 €	
Comune di ZERFALIU non rientrante nel GAL	679	5.771,50 €	1.442,88 €	
Comune di ALLAI non rientrante nel GAL	217	1.844,50 €	461,13 €	
Comune di SIAMAGGIORE non rientrante nel GAL	588	4.998,00 €	1.249,50 €	
TOTALI COLONNE		1.170.330,99 €	292.582,75 €	30.000,00 €
TOTALE STRATEGIA (B+C+D)		1.492.913,74€		

Avviso pubblico congiunto per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ai sensi dell'articolo 32 del Reg. (UE) 2021/1060

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

- perché trattiamo i tuoi dati personali;
- quali dati personali trattiamo;
- chi tratta i tuoi dati personali;
- come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
- come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia, che ai fini del presente Avviso e dei trattamenti dei dati ad esso connessi sono il Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale e il Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.



PERCHE' LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati, senza necessità di acquisire il tuo consenso, per le seguenti **finalità**

- poter svolgere le funzioni amministrative, tecniche e di controllo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla legge;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un Regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- permetterti di fruire dei servizi da te richiesti;
- per poter esercitare i diritti del Titolare, ad esempio, in sede giudiziaria.

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente:

- perché è necessario all'esecuzione di un contratto di cui Sei parte, come interessato o perché è necessario per l'esecuzione di misure precontrattuali adottate a seguito di una Tua richiesta - art. 6 paragrafo lett. b) del GDPR - Regolamento 2016/679;

- perché è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento: art. 6, paragrafo 1, lett. c) del GDPR - Regolamento 2016/679;

Norme:

- *Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*
- *Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;*
- *Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;*



QUALI DATI TRATTA LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali quali nome, cognome, codice fiscale, telefono sede legale, e-mail e pec sede legale;
- categorie particolari di dati personali: dati giudiziari;

I dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.



CHI TRATTA I TUOI DATI

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE
ITALIA 21-27
SARDEGNA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità elettroniche per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

La Regione Autonoma della Sardegna tratterà i tuoi dati personali per la durata prevista per il PR FSE+ 2021/2027 al servizio della dignità e come previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

Nessuno.

COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - dell'origine e della categoria dei dati personali;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro

fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;

- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
 - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;
- opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato).

Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- una raccomandata A.R. alla Regione Autonoma della Sardegna indirizzata alternativamente a:
 - Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Via San Simone, 60, 09122 Cagliari o a:
 - Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale, Via Pessagno, 4 - 09126 Cagliari
- una PEC indirizzata a lavoro@pec.regione.sardegna.it e/o ad agricoltura@pec.regione.sardegna.it
- una e-mail indirizzata a lavoro@regione.sardegna.it e/o ad agricoltura@regione.sardegna.it

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>

 Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail rpd@regione.sardegna.it PEC rpd@pec.sardegna.it



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**





ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

www.patrimonioidustriale.it

Aderente a TICCIH (*The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*)

Rif.:

ORGANISMO TERRITORIALE

Gal Alta Marmilla e Marmilla soc. cons. a.r.l.

Sede legale: 09090 Baradili (OR)

pec.: galmarmilla@pec.it

Il sottoscritto ARMANDO CURRA', in qualità di PRESIDENTE dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE, con sede legale in TERNI, frazione COLLESCIPOLI, c.a.p. 05100 via LUIGI MASI 55-57,

presa visione della scheda di azione specifica denominata **ARCH-GRID_Definizione di nuovi modelli di sviluppo turistico partecipato in MARMILLA**, in attuazione della strategia di sviluppo locale per la programmazione (FEASR e FSE+) 2023-2027 dell'organismo in indirizzo ha valutato che il grado di innovazione dell'azione specifica è ALTO come specificato a seguire.

L'innovazione radicale di grado alto dell'azione specifica è insita nella fattispecie di offerta territoriale proposta (turismo di comunità ed esperienziale) che correla problematiche e fabbisogni riferibili esclusivamente al settore turistico e minacce/punti di debolezza nel dominio della crisi demografica che permane (come declina la SSL) in questa eccezionale area ricca di monumenti archeologici da ormai un trentennio.

Tale opzione dell'offerta turistica spinge infatti verso un rapporto diretto con le comunità insediate, ponendole al centro del sistema di ospitalità.

Se si accetta che l'innovazione in ambito turistico possa essere declinato in tre macro ambiti: tecnologico, di business e sociale, è insita nell'attuazione della proposta un'attenzione alta e specifica all'innovazione sociale sia nella "definizione del nuovo modello turistico"(partecipazione dal basso delle comunità locali e della rete degli operatori), sia nella sua sperimentazione con "l'attuazione dell'azione" (le scuole internazionali fanno comunità con le popolazioni autoctone, si sperimentano visite sul territorio, si promuovono scambi e relazioni inter generazionali).

Infine preme considerare innovativa, in termini di processo, la necessità di valutare ex post i risultati della sperimentazione per procedere poi a una diffusione dei risultati in tutto il territorio, come pure la rilevanza di procedere a raccogliere visioni da parte delle scuole dell'obbligo.

L'impronta sociale della proposta infine è rivoluzionaria per il territorio, laddove auto criticamente pone l'accento sul recupero di valori di coesione sociale e li pone al centro dello sviluppo del settore turistico.

Allega alla presente documento d'identità in corso di validità

Terni, li 13.12.2023



AIPAI
**ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE**
sito: www.patrimonioindustriale.it
mail: info@patrimonioindustriale.it
pec: patrimonioindustriale@legalmail.it

sede legale: Palazzo della Genga
via Luigi Masi 55-57, Terni, frazione Collescipoli, 05100
codice fiscale: 97211950155 - partita IVA: IT01392380554



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

www.patrimonioidustriale.it

Aderente a TICCIH (*The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*)

Rif.:

ORGANISMO TERRITORIALE

Gal Alta Marmilla e Marmilla soc. cons. a.r.l.

Sede legale: 09090 Baradili (OR)

pec.: galmarmilla@pec.it

Il sottoscritto ARMANDO CURRA', in qualità di PRESIDENTE dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE, con sede legale in TERNI, frazione COLLESCIPOLI, c.a.p. 05100 via LUIGI MASI 55-57,

presa visione della scheda di azione specifica denominata **AI-GRID_ Meta verso e intelligenza artificiale per i nuovi modelli di sviluppo socio-economici della Marmilla**, in attuazione della strategia di sviluppo locale per la programmazione (FEASR e FSE+) 2023-2027 dell'organismo in indirizzo ha valutato che il grado di innovazione dell'azione specifica è ALTO come specificato a seguire.

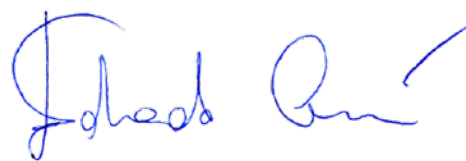
Se si accetta che l'innovazione turistica, ma in generale l'innovazione dei sistemi territoriali di sviluppo, possa essere declinata in tre macro ambiti: tecnologico, di business e sociale, di certo risiede nella formulazione e nella attuazione della proposta la volontà di procedere, senza timori o valutazioni ideologiche a sperimentare l'innovazione tecnologica nelle sue forme più contemporanee, il suo grado più alto. Questa valutazione inoltre rimarca l'innovazione di processo che non è mai stato applicato in un territorio che, da sempre ha subito le modifiche provenienti da una società sempre più globale: sembra lodevole il tentativo attuale di provare a governare la transizione digitale piuttosto che subirla.

Anche la sperimentazione digitale rivolta non solo ai processi di sviluppo economico ma pure, in contemporaneità tematica, alla coesione sociale, ai diritti di cittadinanza, alla didattica/istruzione dei più giovani, facendo emergere un'urgenza che dall'interno (mantenimento delle nuove generazioni) attraverso i nuovi mondi virtuali e ideali esce dal territorio per attrarne altri.

Infine non appare secondario che il nuovo meta verso della Marmilla, così organizzato, possa mettere ulteriormente in rilievo lo straordinario patrimonio culturale di tipo archeologico in procinto di diventare bene universale.

Allega alla presente documento d'identità in corso di validità

Terni, li 13.12.2023



AIPAI ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE
sito: www.patrimonioindustriale.it
mail: info@patrimonioindustriale.it
pec: patrimonioindustriale@legalmail.it

sede legale: Palazzo della Genga
via Luigi Masi 55-57, Terni, frazione Collescipoli, 05100
codice fiscale: 97211950155 - partita IVA: IT01392380554



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE

www.patrimonioindustriale.it

Aderente a TICCIH (*The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage*)

Rif.:

ORGANISMO TERRITORIALE

Gal Alta Marmilla e Marmilla soc. cons. a.r.l.

Sede legale: 09090 Baradili (OR)

pec.: galmarmilla@pec.it

Il sottoscritto ARMANDO CURRA', in qualità di PRESIDENTE dell'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE, con sede legale in TERNI, frazione COLLESCIPOLI, c.a.p. 05100 via LUIGI MASI 55-57, presa visione della scheda di azione specifica denominata **WOOD - GRID_ Iscrizione del patrimonio forestale locale al Catalogo Nazionale dei Paesaggi Storici Rurali**, in attuazione della strategia di sviluppo locale per la programmazione (FEASR e FSE+) 2023-2027 dell'organismo in indirizzo ha valutato che il grado di innovazione dell'azione specifica è ALTO come specificato a seguire.

Da un'analisi dei paesaggi rurali storici iscritti al registro nazionale non ne compaiono sardi che interessano il patrimonio forestale, e, basterebbe ciò a definire un grado alto di innovazione.

Vi è poi da constatare che il metodo di attuazione (partecipativo) dell'azione, con l'aggiunta ambizione di definire un modello virtuoso di azienda forestale multifunzionale ovvero di rete di imprese, liberando energie nella valorizzazione delle terre civiche locali, di fatto propone anche nuovi indirizzi di utilizzo di aree comunitarie non pienamente utilizzati a fini economici.

Si concorda che l'innovazione di processo sia insita anche nella possibilità che l'attuazione dell'azione specifica misuri e contabilizzi i risultati economici delle attività-offerta turistica correlate al bosco

L'innovazione di processo è correlata all'ambito di business e all'ambito sociale, proprio per la sua capacità di intervenire su aree appartenenti alla popolazione autoctona.

L'accezione "Bosco didattico" e pure si potrebbe "Bosco artistico" rappresentano infine la capacità innovativa dell'azione speciale a connettersi con le giovani generazioni, con le scuole per generare un'appropriazione da parte loro del territorio della Marmilla

Allega alla presente documento d'identità in corso di validità

Terni, li 13.12.2023



AIPAI ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE
sito: www.patrimonioindustriale.it
mail: info@patrimonioindustriale.it
pec: patrimonioindustriale@legalmail.it

sede legale: Palazzo della Genga
via Luigi Masi 55-57, Terni, frazione Collescipoli, 05100
codice fiscale: 97211950155 - partita IVA: IT01392380554



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE I. C. ALES(OR)

Sede: scuola secondaria di primo grado "DANTE ALIGHIERI"

Via Amsicora, 17. – 09091 **ALES (Oristano)**;

e-mail: oric82100n@istruzione.it – oric82100n@pec.istruzione.it

Tel. - Centr. 0783/91601

cod.m.. ORIC82100N – c.f. 80004790954

Rif.:

ORGANISMO TERRITORIALE

Gal Alta Marmilla e Marmilla soc. cons. a.r.l.

Sede legale: 09090 Baradili (OR)

La sottoscritta ANNALISA FRAU, in qualità di rappresentante_dirigente dell'Istituto comprensivo di Ales, con sede legale in ALES (c.a.p. 09091) in via AMSICORA 17, presa visione della scheda di azione specifica denominata **ECONOMY CIRCULAR GRID_Costituzione di una rete di aziende dell'agri-food per la didattica e l'economia circolare**, in attuazione della strategia di sviluppo locale per la programmazione (FEASR e FSE+) 2023-2027 dell'organismo in indirizzo, ha valutato che il grado di innovazione dell'azione specifica è **ALTO** in quanto:

Definisce un modello d'attuazione, di più attività sperimentali, capace di mettere in relazione il mondo del lavoro, la didattica e le comunità scolastiche, non presente e mai attuato nel territorio della Marmilla. Questa innovazione radicale negli approcci didattici e in generale nel trasferimento "circolare" di competenze intergenerazionali tra scuola e azienda, ribaltando e sovrapponendo gli spazi fisici per la didattica e il lavoro, spinge a connessioni virtuali di tipo comunitario, nel tentativo di creare un eco-sistema virtuoso di buone pratiche e con maggiore attenzione ai valori della sostenibilità. Incrementale appare l'innovazione sul capovolgimento di ruoli demandati alla scuola (valutatore di processi lavorativi) e alle aziende (valutatore di metodi didattici) in quanto, attraverso l'organizzazione partecipata ed esecutiva che si andrà a fare delle attività si potrà ulteriormente migliorare il paradigma sotteso all'azione speciale. Un'innovazione di tipo sostanziale è anche la pratica dello stage dove le aziende e le scuole ricevono competenza sui concetti di riciclo e scarto in connessione, senza gerarchie o ruoli distinti. Vi è infine da porre accenno alla sorpresa generata dal progetto per la capacità di interpretazione degli archetipi di valore della cultura contadina locale, che animano la didattica innovativa attuata da questo istituto e che utilizzano il concetto di scarto e di riuso per trasmettere uguaglianza e accettazione dei diversi.

Allega alla presente documento di identità in corso di validità

ALES, li 14.12.2023

La Dirigente Istituto Comprensivo di Ales
dott.ssa Annalisa Frau
Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Cognome **FRAU**
 Nome **ANNALISA**
 nato il **13-08-1969**
 (atto **00008** p1 sA 1969)
 a **GONNOSCODINA**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **GONNOSCODINA (OR)**
 Via **VICO ROMA 2**
 Stato civile **=====**
 Professione **DIRIGENTE SCOLASTICO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **152**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Annalisa Frau*
GONNOSCODINA 24-07-2014

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
 # Funzionario Delegato
Silvia Manca
Silvia Manca



Scadenza : 13-08-2024
 Diritti : 5,42



AT 3191843



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
GONNOSCODINA

CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 3191843
 DI
FRAU ANNALISA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE I. C. ALES(OR)

Sede: scuola secondaria di primo grado "DANTE ALIGHIERI"
Via Amsicora, 17. – 09091 ALES (Oristano);
e-mail: oric82100n@istruzione.it – oric82100n@pec.istruzione.it

Tel. - Centr. 0783/91601

cod.m.. ORIC82100N – c.f. 80004790954

Rif.:

ORGANISMO TERRITORIALE

Gal Alta Marmilla e Marmilla soc. cons. a.r.l.
Sede legale: 09090 Baradili (OR)

La sottoscritta ANNALISA FRAU, in qualità di rappresentante di dirigente dell'Istituto comprensivo di Ales, con sede legale in ALES (c.a.p. 09091) in via AMSICORA 17, presa visione della scheda di azione specifica denominata **RURAL COMMUNITY _Realizzazione di cooperative agricole di comunità**, in attuazione della strategia di sviluppo locale per la programmazione (FEASR e FSE+) 2023-2027 dell'organismo in indirizzo, ha valutato che il grado di innovazione dell'azione specifica è **ALTO** in quanto:

Definisce un innovativo modello di sviluppo locale restituendo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, forse con ambizione, un ruolo di progetto e di visione, non presente e mai attuato nel territorio della Marmilla. Il ricorso a concetti di reciprocità, cooperazione e condivisione appaiono essi stessi innovativi ma essenziali, oggi più che mai, per riequilibrare le dinamiche tra strati e componenti delle comunità locali. Fondamentale in tal senso l'opportunità di realizzare nella scuola esperienze privilegiate di applicazione degli interessi e delle competenze digitali degli studenti, per la ricaduta sullo sviluppo di una visione creativa e cooperativistica del territorio in prospettiva futura. L'innovazione risiede pure nella scrittura di regole del luogo rispettose dei paesaggi, dei territori, della stessa comunità. Infine appare evidente che il sistema di monitoraggio e di valutazione intrinseco alle attività che completano l'azione diventa elemento che potrebbe consentire la replica del progetto per tutto il territorio della Marmilla.

Allega alla presente documento di identità in corso di validità.

Ales, lì 14.12.2023

La Dirigente Scolastica dell' Istituto Comprensivo di Ales
dott.ssa Annalisa Frau
Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Cognome **FRAU**
 Nome **ANNALISA**
 nato il **13-08-1969**
 (atto **00008** p1 sA 1969)
 a **GONNOSCODINA**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **GONNOSCODINA (OR)**
 Via **VICO ROMA 2**
 Stato civile **=====**
 Professione **DIRIGENTE SCOLASTICO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **152**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Annalisa Frau*
GONNOSCODINA 24-07-2014

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
 # Funzionario Delegato
Silvia Manca
Silvia Manca



Scadenza : 13-08-2024
 Diritti : 5,42



AT 3191843



IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
GONNOSCODINA

CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 3191843
 DI
FRAU ANNALISA